



COMUNE DI FOSSANO

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2016

Articolo 11 comma 6 D.Lgs. nr. 118 del 23 giugno 2011

INTRODUZIONE

In ottemperanza a quanto previsto dal "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 e dal D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (...)" nonché dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016.

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di previsione.

Il Rendiconto della gestione è corredato dalla presente relazione, strumento indispensabile per illustrare:

- le valutazioni sull'efficacia dell'azione amministrativa conseguita in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche della gestione;
- gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, assieme alle cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 6 del medesimo decreto, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Quadro generale riassuntivo
3. Verifica degli equilibri
4. Stato Patrimoniale
5. Conto Economico

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la presente relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di

programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Si dà infine atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al Rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere;
- dalle attestazioni rese dai Dirigenti di Dipartimento e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso;
- l'Ente si avvale del sistema informativo integrato Sipal per la gestione della Contabilità Finanziaria, Economica e Patrimoniale. Le procedure per la registrazione delle Entrate e delle Spese rilevano contestualmente ed in modo integrato tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni ed ai modelli previsti dalla vigente normativa.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della Contabilità Finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ ECONOMICA: è invece il sistema contabile tipico in Italia delle aziende private che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva in modo più ampio i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione potendo in tal modo stimolare l'adozione di logiche manageriali nella gestione degli Enti.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE: riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto ai valori del precedente Rendiconto.

SOMMARIO

INTRODUZIONE	2
CONTO DEL BILANCIO	7
1 - ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE	8
1.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8
DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	11
PROSPETTO ANALITICO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	12
PROSPETTO PLURIENNALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	14
1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA ESERCIZI PRECEDENTI	16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI NUOVA ISTITUZIONE	17
1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	18
ANDAMENTO PLURIENNALE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	18
ACCANTONAMENTI VOLONTARI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	20
1.4 EQUILIBRIO DI BILANCIO	21
ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'EQUILIBRIO	21
1.5 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI	23
GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	23
PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE	24
GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO	24
GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE	25
COSTO DEL PERSONALE	26
PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	26
1.6 VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	27
III° MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA.....	29
1.7 TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO.....	32
PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	33
PROSPETTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	35
2 - ANALISI DEGLI STANZIAMENTI	36
2.1 PREVISIONI APPROVATE	36
2.2 VARIAZIONI DI BILANCIO	37
VARIAZIONI DI BILANCIO.....	37
VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	38
VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO IL FONDO DI RISERVA.....	38
VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO L'ANTICIPAZIONE DI CASSA.....	39
2.3 ASSESTAMENTO DI BILANCIO.....	40
ASSESTATO DI COMPETENZA.....	40
ASSESTATO DI RESIDUO	42
ASSESTATO DI CASSA	44
ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA	46
ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE SPESE DI COMPETENZA	47
3 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA	48
3.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	48
3.2 ANALISI DELL'ENTRATA	49
PROSPETTO DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA.....	50
ANALISI DELLE ENTRATE DI COMPETENZA PER TITOLO.....	51
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.....	51
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI.....	53
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	56
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	58
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	60
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI.....	62
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE.....	64

TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.....	66
3.3 ANALISI DELLA SPESA	68
PROSPETTO PLURIENNALE DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA	69
ANALISI DELLE SPESE DI COMPETENZA PER TITOLO	70
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI.....	70
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	80
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	82
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI.....	84
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE.....	86
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	89
4 - ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	91
4.1 ANALISI DELL'ENTRATA	93
PROSPETTO PLURIENNALE DEI RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	95
4.2 ANALISI DELLA SPESA	96
PROSPETTO PLURIENNALE DEI RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE.....	97
5 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA CASSA	98
5.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA	98
5.2 ANALISI DELL'ENTRATA	99
PROSPETTO PLURIENNALE DELLE RISCOSSIONI	100
5.3 ANALISI DELLA SPESA	101
PROSPETTO PLURIENNALE DEI PAGAMENTI	102
6 - ANALISI DEL BUDGET DI COMPETENZA PER RESPONSABILE	103
6.1 ANALISI DELL'ENTRATA	103
PROSPETTO PLURIENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA PER RESPONSABILE	104
6.2 ANALISI DELLA SPESA	105
PROSPETTO DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA PER RESPONSABILE.....	107
7 - APPROFONDIMENTI	108
7.1 OPERE PUBBLICHE	108
NUOVI INVESTIMENTI ED INVESTIMENTI IN CORSO.....	108
SI ELENCAANO GLI INVESTIMENTI, NELL'AMBITO DELLE OPERE PUBBLICHE, INIZIATI O ULTIMATI AL 31/12/2016	108
7.2 RICORSO, SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO	136
ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI.....	136
VERSANDO COMPLESSIVAMENTE UN IMPORTO PARI A € 119.106,65, CORRISPONDENTE AL DEBITO RESIDUO.....	136
SI RICORDA INOLTRE CHE NEL 2011, IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 87 DEL 22.11.2011, SI È PROCEDUTO ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA ALLA DATA DEL 31/12/2011 DI N. 55 MUTUI A TASSO FISSO CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA, VERSANDO COMPLESSIVAMENTE UN IMPORTO PARI A € 894.215,88, COSÌ SUDDIVISO :	136
ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDEBITAMENTO.....	137
SOSTENIBILITÀ INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	137
INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	138
INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI.....	138
7.3 TRIBUTI E TARIFFE.....	139
IUC	139
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	139
TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	141
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	142
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	142
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.....	146
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)	146
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.....	147
IMPOSTA DI SOGGIORNO	147

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI	148
7.4 ANALISI DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	149
7.5 REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE	153
ENTRATE STRAORDINARIE	153
SPESE STRAORDINARIE	153
7.6 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	154
7.7 PERMESSI DI COSTRUIRE.....	155
7.8 RISORSE UMANE.....	156
7.9 ANDAMENTO PLURIENNALE DELLA SPESA DI PERSONALE.....	159
7.10 ANALISI DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.....	160
CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE	162
1 - CONTO ECONOMICO PLURIENNALE	165
2 - STATO PATRIMONIALE ATTIVO PLURIENNALE	168
3 - STATO PATRIMONIALE PASSIVO PLURIENNALE	171
4 - APPROFONDIMENTI.....	173
4.1 ELENCO DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.....	173
4.2 VARIAZIONI ANNUALI AL PATRIMONIO NETTO.....	177
4.3 CREDITI STRALCIATI.....	178
4. ANALISI DEL CREDITO E DEBITO IVA ANNUO.....	178
4.5 ANDAMENTO PLURIENNALE DEL CREDITO/DEBITO IVA.....	178
4.6 GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A TERZI.....	179
4.7 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	179
4.8 ANALISI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	180
CONCLUSIONE.....	181

CONTO DEL BILANCIO

1 - ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

1.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Secondo l'art. 186 del D.Lgs 267/200 il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

L'eventuale avanzo o disavanzo che ne risulta è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione degli anni precedenti (o dei residui) e il risultato della gestione di competenza; di seguito, a titolo prettamente informativo, è stato implementato il prospetto ufficiale D.Lgs. 118/11 in modo da evidenziarne la ripartizione.

Si precisa che un eventuale disavanzo della gestione di competenza, lungi dall'evidenziare criticità relativamente alla sana gestione finanziaria, rappresenta la differenza tra gli accertamenti - con l'esclusione quindi dell'avanzo di amministrazione applicato - e gli impegni e il Fondo Pluriennale Vincolato, comprensivi di quelli finanziati con il predetto avanzo.

		<i>Gestione</i>		
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2016		13.588.066,19		13.588.066,19
Riscossioni	+	2.667.234,81	20.169.911,18	22.837.145,99
Pagamenti	-	3.772.546,98	18.716.989,13	22.489.536,11
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2016	=	12.482.754,02	1.452.922,05	13.935.676,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2016	-	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2016	=	12.482.754,02	1.452.922,05	13.935.676,07
Residui Attivi	+	1.028.662,15	2.571.817,52	3.600.479,67
Residui Passivi	-	305.512,37	3.225.169,36	3.530.681,73
Saldo	=	13.205.903,80	799.570,21	14.005.474,01
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-		371.796,54	371.796,54
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-		2.547.366,06	2.547.366,06
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2016	=	13.205.903,80	-2.119.592,39	11.086.311,41

Il vigente D.Lgs. 118/11 richiede una ripartizione del risultato di amministrazione in fondi accantonati, vincolati, destinati e liberi, a loro volta suddivisi in base alla derivazione o alla destinazione.

Questo dettaglio, molto più puntuale rispetto al passato, ci permette di evidenziare le voci più rilevanti e dettagliarne la funzione :

- 1) Fondo crediti di dubbia esigibilità : calcolato facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi e secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e nell'esempio n. 5 in appendice del suddetto principio contabile applicato, è il risultato dell'omonimo prospetto allegato al Rendiconto. Ai sensi di quanto previsto dal TUEL, in caso di incapienza del risultato di amministrazione la quota del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della Spesa nel Bilancio di Previsione. Per maggiori informazioni relative al fondo, si rimanda alla rispettiva sessione.
- 2) Fondo rischi spese legali : l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse previste per il pagamento degli oneri da sentenze di contenzioso (necessarie alla copertura degli eventuali impegni derivanti dalla sentenza definitiva) stanziando nell'esercizio le relative spese che, a Rendiconto, incrementeranno il risultato di amministrazione accantonato costituendo un apposito fondo rischi. In questi casi infatti si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa fino al verificarsi di esso.
- 3) Fondo indennità di fine mandato : la liquidazione al Sindaco dell'indennità di fine mandato è una spesa potenziale dell'Ente per la quale si ritiene opportuno un apposito accantonamento tra le spese del Bilancio di Previsione; su tale posta non è possibile né impegnare né pagare e, a fine esercizio, la conseguente economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.
- 4) Vincolo derivante dall'imposta di soggiorno : come previsto dall'art. 4 c. 1 del D.Lgs. 23/2011 che istituisce l'imposta di soggiorno "il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.". Risorse derivanti da tale imposta non utilizzate durante l'esercizio confluiscono nella sezione vincolata del risultato di amministrazione. L'imposta di soggiorno non è stata istituita dal Comune di Fossano.
- 5) Vincoli formalmente istituiti dall'Ente : si tratta di spese specifiche - gran parte delle quali in investimento - individuate dall'Amministrazione facendo ricorso ad entrate straordinarie (non aventi quindi natura ricorrente) già accertate e riscosse.

Nel prospetto che segue viene indicata la composizione del Risultato di Amministrazione al 31.12.2016:

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2016	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre 2016	382.700,00
Fondo rischi	177.813,68
Fondo spese potenziali	33.311,62
Totale Parte Accantonata	593.825,30
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	1.038.886,30
Altri Vincoli	0,00
Totale Parte Vincolata	1.038.886,30
Totale Parte Destinata agli investimenti	8.253.353,31
Totale Parte Disponibile	1.200.246,50

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Di seguito è riportata una diversa modalità di calcolo del risultato di amministrazione incentrato sulle maggiori/minori Entrate e Spese dell'anno, suddiviso tra competenza e residuo. I valori ottenuti coincidono con quelli del prospetto sopra riportato, dimostrando la correttezza del risultato di amministrazione.

		<i>Residuo</i>
Maggiori Riscossioni a Residuo	+	20,00
Minori Entrate	+	-59.013,08
Minori Spese	-	-951.365,37
Differenza	=	892.372,29
Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2015 applicato al Bilancio 2016	+	1.352.881,63
Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2015 non applicato al Bilancio 2016	+	10.960.649,88
Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2016 derivante dalla gestione dei residui	=	13.205.903,80

		<i>Competenza</i>
Maggiori Riscossioni in competenza	+	0,00
Minori Entrate	+	-10.789.178,32
Minori Spese	-	-11.588.748,53
Differenza	=	799.570,21
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-	371.796,54
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-	2.547.366,06
Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2016 derivante dalla gestione di competenza	=	-2.119.592,39

PROSPETTO ANALITICO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Per completare l'analisi sul risultato di amministrazione suddividiamo il calcolo nelle seguenti componenti:

- Bilancio corrente: evidenzia il risultato delle movimentazioni per il funzionamento dell'Ente finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione.
- Bilancio degli investimenti: fa riferimento alla gestione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'Ente e che incrementano o decrementano il Patrimonio.
- Bilancio delle partite finanziarie: determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti.
- Bilancio dei movimenti di gestione per conto di terzi e partite di giro: risultato delle operazioni di credito e debito estranee al Patrimonio dell'Ente; non influenza il risultato di competenza.

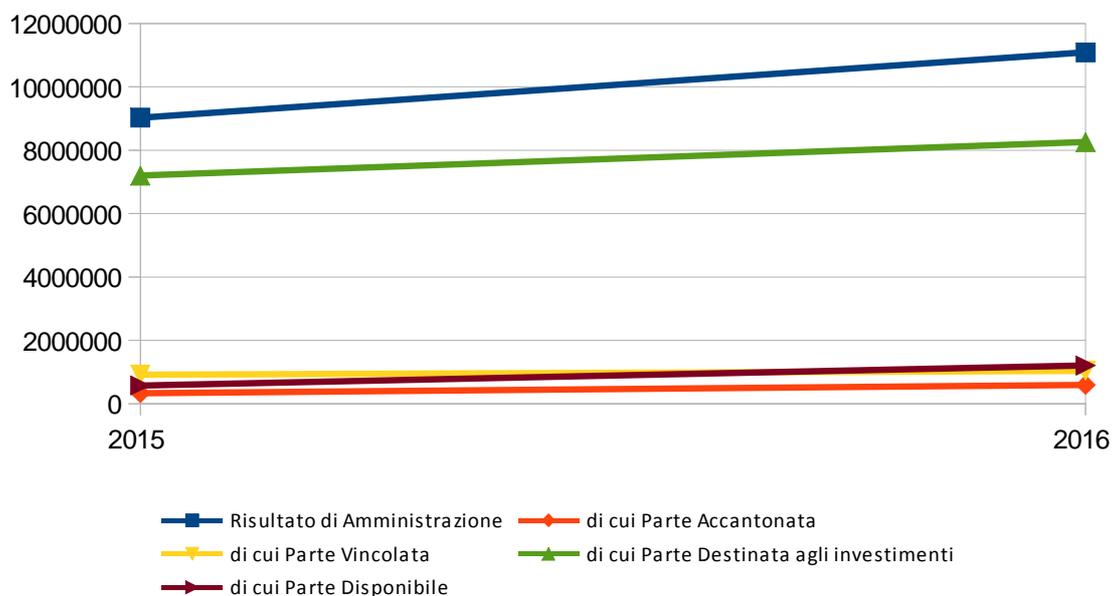
RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA				RESIDUI			
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti o Impegni	Consistenza al 01/01/2016	Incassato o Pagato	da Riportare	Differenza	
GESTIONE CORRENTE								
Entrate Titolo I	+	13.211.000,00	13.413.964,04	13.553.992,19	1.497.728,15	1.150.699,30	347.028,85	0,00
Entrate Titolo II	+	552.647,59	1.245.043,32	1.108.274,93	238.814,29	111.220,29	98.214,75	29.379,25
Entrate Titolo III	+	3.008.840,09	3.708.729,47	3.728.636,17	886.749,11	721.350,58	135.764,70	29.633,83
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	+	0,00	69.262,21	69.262,21				
Accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	45.148,82	384.464,60					
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	+	0,00	120.000,00	120.000,00				
Entrate correnti destinate al finanziamento degli investimenti	-	0,00	702.000,00	702.000,00				
Disavanzo di amministrazione	-	0,00	0,00	0,00				
Spese correnti	-	15.759.386,50	17.347.213,64	15.785.763,83	3.688.384,03	2.714.175,98	223.763,40	750.444,65
Differenza	=	1.058.250,00	892.250,00	2.092.401,67	-1.065.092,48	-730.905,81	357.244,90	-691.431,57
Quote di capitale dei mutui in estinzione	-	772.250,00	892.250,00	891.356,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	=	286.000,00	0,00	1.201.045,47	-1.065.092,48	-730.905,81	357.244,90	-691.431,57
GESTIONE INVESTIMENTI								
Entrate Titolo IV	+	4.707.686,87	3.873.301,56	1.960.524,14	1.097.167,98	683.964,64	413.223,34	-20,00
Entrate Titolo VI	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione destinato agli investimenti	+	0,00	1.283.619,42	1.283.619,42				

Entrate correnti destinate al finanziamento degli investimenti	+	0,00	702.000,00	702.000,00				
Accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	475.767,98	2.902.934,56					
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	+	0,00	120.000,00	120.000,00				
Spese per investimenti	-	7.433.074,27	8.666.443,38	2.899.325,03	1.125.570,64	875.923,17	48.726,75	200.920,72
Differenza	=	-2.249.619,42	-24.587,84	926.818,53	-28.402,66	-191.958,53	364.496,59	-200.940,72
PARTITE FINANZIARIE								
Entrate Titolo V	+	0,00	24.587,84	24.587,84	0,00		0,00	0,00
Spese Titolo III	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	=	0,00	24.587,84	24.587,84	0,00	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONE DI CASSA								
Entrate Titolo VII	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo V	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	=	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Entrate Titolo IX	+	5.645.000,00	6.625.000,00	2.365.713,43	34.430,51	0,00	34.430,51	0,00
Spese Titolo VII	-	5.645.000,00	6.625.000,00	2.365.713,43	215.470,05	182.447,83	33.022,22	0,00
Differenza	=	0,00	0,00	0,00	-181.039,54	-182.447,83	1.408,29	0,00
TOTALI								
Saldo gestione di Competenza	=			2.152.451,84				
Saldo gestione Residui	=							892.372,29
Avanzo di amministrazione 2015 non applicato	+			10.960.649,88				
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-			371.796,54				
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-			2.547.366,06				
Risultato di amministrazione 2016	=			10.193.939,12				892.372,29
TOTALE	=					11.086.311,41		

PROSPETTO PLURIENNALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	2015	2016
Risultato di Amministrazione	9.026.132,85	11.086.311,41
<i>di cui Parte Accantonata</i>	332.986,55	593.825,30
<i>di cui Parte Vincolata</i>	917.156,31	1.038.886,30
<i>di cui Parte Destinata agli investimenti</i>	7.198.993,71	8.253.353,31
<i>di cui Parte Disponibile</i>	576.995,78	1.200.246,50

Nota: per rappresentare in modo omogeneo e veritiero l'andamento del risultato di amministrazione, il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'Entrata. Trattasi quindi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il Fondo Pluriennale Vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. Sugli stanziamenti di Spesa intestati ai singoli Fondi Pluriennali Vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

È alimentato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in Conto Capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di Spese Correnti, come ad esempio per quelle impegnate a fronte di Entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente Spesa. Il Fondo Pluriennale risulta utilizzabile ed impegnabile immediatamente dopo l'accertamento delle Entrate che lo finanziano. In sede di elaborazione del rendiconto, i fondi pluriennali vincolati non prenotati costituiscono economia del bilancio e concorrono alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

Il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate e imputate all'esercizio in corso o a quelli successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA ESERCIZI PRECEDENTI

Il prospetto riporta il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato l'esercizio precedente risultante dai singoli programmi di Spesa del Rendiconto e il suo relativo utilizzo durante l'esercizio in corso.

L'importo rimandato ad esercizi successivi che ne deriva confluisce nuovamente nel Fondo Pluriennale Vincolato del Rendiconto dell'esercizio in corso.

	<i>Utilizzo F.P.V. Iniziale</i>	<i>Variazioni intervenute</i>	<i>Utilizzo F.P.V. Assestato</i>	<i>Impegnato nell'anno</i>	<i>di cui pagato nell'anno</i>	<i>Economie</i>	<i>Rimandato ad Es. successivi</i>
Titolo 1 - Spese correnti							
101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	217.360,39	217.360,39	198.439,32	198.439,32	18.921,07	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	15.489,91	15.489,91	12.784,25	12.784,25	2.705,66	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	46.862,50	46.862,50	27.307,70	25.499,66	19.554,80	0,00
110 - Altre spese correnti	45.148,82	59.602,98	104.751,80	31.555,72	31.555,72	0,00	73.196,08
Totale Titolo 1	45.148,82	339.315,78	384.464,60	270.086,99	268.278,95	41.181,53	73.196,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale							
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	475.767,98	1.227.291,74	1.703.059,72	1.177.211,71	1.106.125,11	525.848,01	0,00
203 - Contributi agli investimenti	0,00	82.984,25	82.984,25	82.984,25	56.213,67	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	1.116.890,59	1.116.890,59	0,00	0,00	0,00	1.116.890,59
Totale Titolo 2	475.767,98	2.427.166,58	2.902.934,56	1.260.195,96	1.162.338,78	525.848,01	1.116.890,59
TOTALE FPV DA ESERCIZI PRECEDENTI	520.916,80	2.766.482,36	3.287.399,16	1.530.282,95	1.430.617,73	567.029,54	1.190.086,67

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI NUOVA ISTITUZIONE

La parte più consistente del Fondo Pluriennale Vincolato risultante dal Rendiconto dell'esercizio in corso è relativa alle risorse accertate nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi.

L'elenco che segue suddivide tale importo – a differenza dei riepiloghi di Spesa del Rendiconto - per Macroaggregato di destinazione; il vigente D.Lgs. 118/11, infatti, stabilisce che lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato trovi collocazione ai Macroaggregati 110 (Spesa Corrente) e 202 (Spese in C/Capitale).

	<i>F.P.V. Iniziale</i>	<i>Variazioni intervenute</i>	<i>F.P.V. Assestato</i>	<i>Utilizzo F.P.V. 2017</i>	<i>Utilizzo F.P.V. 2018</i>	<i>Utilizzo F.P.V. 2019</i>	<i>Utilizzo F.P.V. esercizi futuri</i>
Titolo 1 - Spese correnti							
101 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	222.430,93	222.430,93	0,00	0,00	0,00	222.430,93
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	14.704,11	14.704,11	0,00	0,00	0,00	14.704,11
103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	50.840,42	50.840,42	0,00	0,00	0,00	50.840,42
110 - Altre spese correnti	0,00	10.625,00	10.625,00	0,00	0,00	0,00	10.625,00
Totale Titolo 1	0,00	298.600,46	298.600,46	0,00	0,00	0,00	298.600,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale							
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	1.430.475,47	1.430.475,47	0,00	0,00	0,00	1.430.475,47
Totale Titolo 2	0,00	1.430.475,47	1.430.475,47	0,00	0,00	0,00	1.430.475,47
TOTALE FPV DI NUOVA ISTITUZIONE	0,00	1.729.075,93	1.729.075,93	0,00	0,00	0,00	1.729.075,93

1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, e' stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare e' determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/2011.

La novità più impattante del D.Lgs. 118/11 riferita all'Entrata è senza dubbio l'obbligo di accertare i crediti per l'intero importo, anche se si prevede che l'incasso sarà di dubbia o difficile esazione. Di conseguenza l'ex Fondo Svalutazione Crediti di cui al D.Lgs. 267/00 ora Fondo Crediti di dubbia esigibilità riveste un ruolo importante nelle fasi di programmazione e rendicontazione del Bilancio.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di Impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce per l'intero importo nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In sede di Rendiconto, l'importo complessivo del fondo e' calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi; di conseguenza si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione precedentemente accantonate.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un Ente per conto di un altro Ente e destinate ad essere versate all'Ente beneficiario finale. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è accantonato dall'Ente beneficiario finale.

ANDAMENTO PLURIENNALE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come si può notare dal prospetto che segue, per effetto della gestione ordinaria che, annualmente, comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei vecchi crediti, lo stock complessivo dei residui attivi tende ad essere sostanzialmente stabile nel tempo.

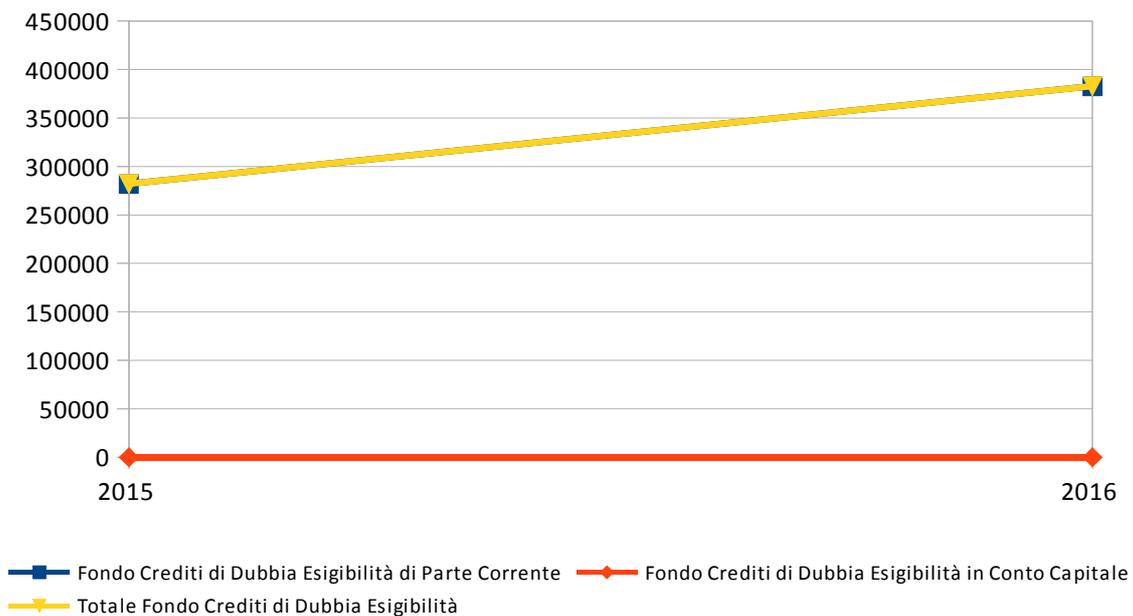
Pertanto, se l'ammontare dei residui attivi non subisce significative variazioni nel tempo, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità tende ad essere stabile e, di conseguenza, gran parte dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato annualmente nel Bilancio di Previsione per evitare di spendere entrate non esigibili nell'esercizio, non è destinato a confluire nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Infatti, se i residui attivi sono stabili nel tempo, nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità confluisce solo la parte del fondo accantonato nel Bilancio di Previsione di importo pari agli utilizzi del Fondo Crediti a seguito della cancellazione o dello stralcio dei crediti dal bilancio.

	2015	2016
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa		
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	160.000,00	202.700,00
Totale Titolo 1	160.000,00	202.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie		
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	102.042,87	85.000,00
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.980,00	95.000,00
Totale Titolo 3	122.022,87	180.000,00

	2015	2016
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di Parte Corrente	282.022,87	382.700,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in Conto Capitale	0,00	0,00
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	282.022,87	382.700,00

Nota:il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



ACCANTONAMENTI VOLONTARI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come previsto dal vigente decreto, è possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, purché sia allegata un'adeguata motivazione.

L'Ente per questo Rendiconto ha optato per un accantonamento superiore a quello obbligatorio calcolato nell'omonimo prospetto, per motivi di prudenza soprattutto in relazione a crediti gestiti per cassa con il previgente sistema contabile.

Capitolo	Tipologia	Importo Obbligatorio	Importo Accantonato	Differenza
Cap. 423/0 - MAGGIORI PROVENTI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	2.000,00	2.000,00
Cap. 490/0 - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI: RUOLO ORDINARIO	0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	3.614,39	3.700,00	85,61
Cap. 500/0 - TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	152.485,87	189.000,00	36.514,13
Cap. 530/0 - MAGGIORI PROVENTI TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	8.000,00	8.000,00
Cap. 2190/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	55.850,67	95.000,00	39.149,33
Cap. 2410/0 - FITTI REALI DI FABBRICATI	0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.519,08	15.000,00	480,92
Cap. 2411/0 - FITTI REALI DI FABBRICATI - RIL. IVA	0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.671,04	70.000,00	7.328,96
TOTALE ACCANTONAMENTI VOLONTARI		289.141,05	382.700,00	93.558,95

1.4 EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri dei saldi finanziari in sede di Rendiconto.

Infatti oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del Fondo Pluriennale Vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, il Bilancio deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti (incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti) e le entrate correnti (incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente). All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'EQUILIBRIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2015	2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	13.588.066,19
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	384.464,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	18.390.903,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	0,00	15.785.763,83
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		0,00	371.796,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	891.356,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	1.726.451,32
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	69.262,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	120.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>120.000,00</i>

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	702.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	1.213.713,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	1.283.619,42
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	2.902.934,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	1.985.111,98
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	120.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	702.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	2.899.325,03
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	2.547.366,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	1.306.974,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	2.520.688,40
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	1.213.713,53
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	0,00	69.262,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	1.144.451,32

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

1.5 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Il raffronto dei valori del Rendiconto della Gestione 2016 con i dati relativi ai Rendiconti 2015 e 2014 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	94,298%	92,969%	93,974%
	Entrate Correnti			

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2014	2015	2016
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	712,54	682,05	703,63
	N.Abitanti			

INDICE		2014	2015	2016
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	564,13	537,10	551,83
	N.Abitanti			

GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	35,209%	34,666%	35,348%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	27,469%	27,809%	27,880%
	Entrate Correnti			

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	7,739%	6,857%	7,468%
	Entrate Correnti			

GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	266,05	254,32	264,67
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	207,57	204,01	208,75
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	58,48	50,31	55,92
	N.Abitanti			

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2014	2015	2016
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	29,603%	29,010%	32,481%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	207,57	204,01	208,75
	N.Abitanti			

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'Ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

1.6 VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la sottoscrizione del Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance dell'Unione economica e monetaria (c.d. Fiscal compact), a marzo 2012, gli Stati membri dell'Unione europea si sono impegnati a introdurre nei propri ordinamenti il principio del pareggio di bilancio.

L'Italia si è allineata alle disposizioni normative comunitarie con l'approvazione della legge costituzionale n. 1/2012, che introduce nell'ordinamento un principio di carattere generale, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30/12/2015, all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, introducendo la regola del pareggio di bilancio in termini di competenza, in sostituzione della previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali applicata fino all'esercizio 2015.

Cessano pertanto di avere applicazione l'art. 31 della legge n. 183/2011 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali. (art. 1, comma 707).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Circolare n. 5 del 10 febbraio 2016, ha successivamente dettagliato alcuni aspetti delle modalità e delle nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali.

A decorrere dal 2016 pertanto ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 dell'art. 1, legge di stabilità 2016, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117, comma 3, e 119, comma 2 della Costituzione.

Agli enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato dai patti di solidarietà (art. 1, comma 710).

Tale equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post).

La legge di stabilità 2016, infine, ha introdotto ulteriori limitazioni dei margini di autonomia impositiva dovuto al blocco delle aliquote e delle tariffe, e ha compresso gli spazi di manovra sul fronte degli investimenti, limitando l'uso dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato.

La legge di stabilità 2016 ha confermato anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, per cui i Comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla Regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

E' altresì confermato il cosiddetto patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Dal computo del saldo individuato ai sensi del comma 710, dell'art. 1, sono inoltre escluse le spese sostenute dagli enti locali per gli interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, nonchè le spese sostenute per interventi di bonifica ambientale.

Al Comune di Fossano, in base al DPCM del 27/04/2016 (cd. Sbloccascuole) recante l'individuazione degli enti locali beneficiari di spazi finanziari per interventi di edilizia scolastica (art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016), è stato concesso uno spazio finanziario di euro 224.721,42.

Si precisa che in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2017-2018, con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 22/12/2015, in attesa di pubblicazione della Legge di stabilità 2016, sono stati individuati gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno e sono stati allegati i prospetti dimostrativi richiesti in base alla normativa vigente, applicando per il 2016 il meccanismo di calcolo del patto di stabilità già in vigore per il 2015.

Per il monitoraggio da parte della Ragioneria Generale dello Stato degli adempimenti relativi a quanto disposto dalla nuova disciplina per la verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo di finanza pubblica, i Comuni sono tenuti a trasmettere le informazioni riguardanti le risultanze con i tempi e le modalità definiti con decreto del predetto Ministero. (art. 1 comma 719, legge n. 208/2015).

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20/06/2016, stabilisce che i Comuni provvedano al monitoraggio del rispetto del saldo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali, riferito al 30 giugno 2016, al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2016, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, tramite l'apposita applicazione web.

In ottemperanza a tali disposizioni sono state trasmesse alla Ragioneria Generale dello Stato nei termini previsti dal citato decreto, entro 30 giorni dalla fine del periodo di riferimento, le informazioni relative al monitoraggio trimestrale sui dati della gestione di competenza mista.

Di seguito si riporta il prospetto del 3° monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica.

III° MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

<i>Saldo tra Entrate Finali e Spese in termini di competenza</i>		<i>Previsioni di Competenza 2016</i>	<i>Dati gestionali (stanziamenti F.P.V./ accertamenti e impegni) al 2016</i>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	384.464,00	384.464,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	2.902.934,00	2.902.934,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	13.413.964,00	13.553.992,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.245.043,00	1.108.274,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.245.043,00	1.108.274,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.708.729,00	3.728.636,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.873.301,00	1.960.524,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	24.587,00	24.587,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	22.265.626,00	20.376.015,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.975.417,00	15.785.763,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	371.796,00	371.796,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto delle quote finanziate da avanzo (3)	(-)	253.688,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	15.000,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	65.000,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	17.013.525,00	16.157.560,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.119.077,00	2.899.325,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	2.547.366,00	2.547.366,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	224.721,00	51.045,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	8.441.721,00	5.395.645,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		25.455.247,00	21.553.205,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		97.777,00	2.110.208,00

P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0,00	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		97.777,00	2.110.208,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0,00	0,00
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)		0,00	0,00

<i>Sezione 2 - Informazioni Aggiuntive</i>	<i>Previsioni annuali aggiornate 2016</i>	<i>Previsioni annuali aggiornate 2017</i>	<i>Previsioni annuali aggiornate 2018</i>
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	384.464,00	371.796,00	0,00
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	2.902.934,00	2.547.366,00	0,00
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	0,00	0,00	0,00
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	371.796,00	0,00	0,00
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	2.547.366,00	0,00	0,00
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	0,00	0,00	0,00
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente iscritto nella spesa del bilancio di previsione	253.688,00	238.248,00	238.563,00
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo	253.688,00	238.248,00	238.563,00
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità	253.688	238.248	238.563
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0,00	0,00	0,00
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo	0,00	0,00	0,00
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità	0,00	0,00	0,00
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	9.026.132,00		
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	332.986,00		
15) parte vincolata	917.156,00		
16) parte destinata agli investimenti	7.198.993,00		
17) parte disponibile	576.995,00		
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	0,00		

Non conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (art. 1, comma 710), configura il mancato rispetto delle nuove regole di finanza pubblica e la conseguente necessità di applicare per l'anno successivo all'inadempimento, le sanzioni previste dall'art. 1, comma 723 della legge n. 208/2015.

In caso di mancato conseguimento del nuovo saldo di finanza pubblica, il comma 723 dell'art. 1 della L. n. 208 del 28/12/2015, elenca le sanzioni da comminare agli enti per l'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a. la riduzione del fondo di solidarietà comunale, in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b. divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni imputati all'anno precedente a quello di riferimento; (pertanto per l'anno 2017, in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2016, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore agli impegni effettuati nell'anno 2015, così come risultano dal rendiconto della gestione dell'ente);
- c. divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;
- d. divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati, elusivi di tale disposizione;
- e. riduzione del 30 per cento, rispetto all'ammontare risultante al 30 giugno 2014, delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione.

1.7 TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO

Come istituito dalla L. 89/2014 (già DL 66/2014) e dal D.P.C.M del 22/09/2014, le pubbliche amministrazioni elaborano un indicatore trimestrale e annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale o annuale di tempestività dei pagamenti».

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a) "transazione commerciale": i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b) "giorni effettivi": tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c) "data di pagamento": la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d) "data di scadenza": i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- e) "importo dovuto": la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

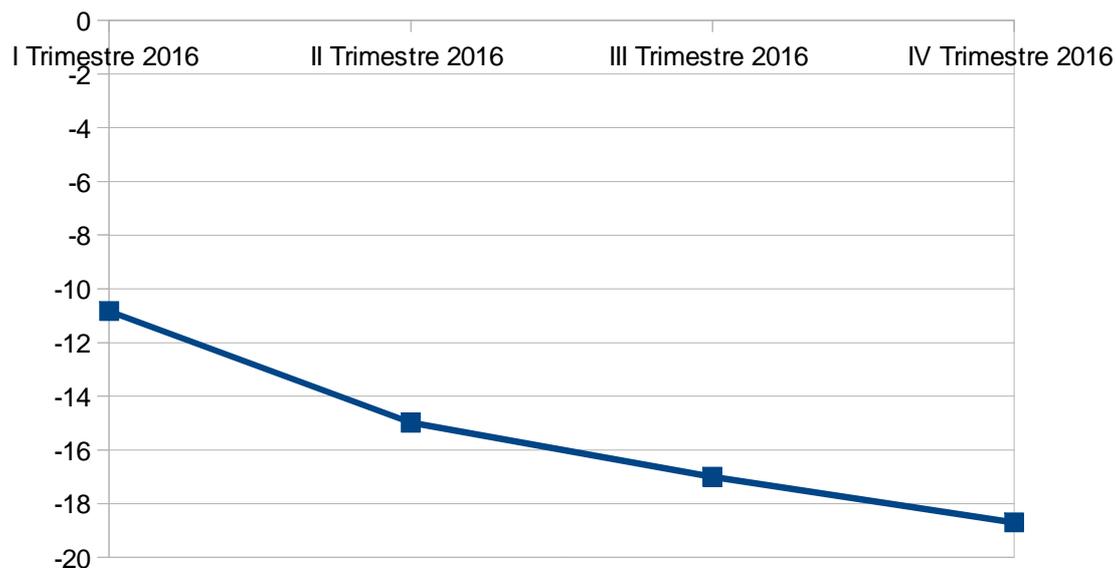
Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Come si evince dai dati risultanti dai grafici esposti di seguito, l'Ente si è prefissato da tempo l'intento di migliorare costantemente le tempistiche di pagamento.

PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

I Trimestre 2016	II Trimestre 2016	III Trimestre 2016	IV Trimestre 2016	Anno 2016
-10,83	-14,98	-17,00	-18,70	-15,34

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014



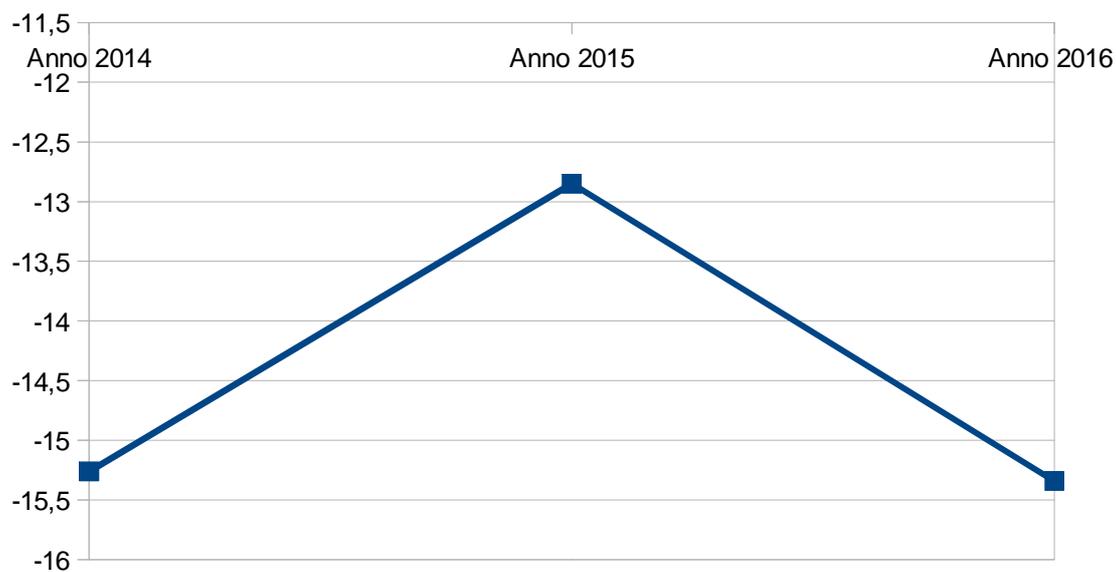
DETTAGLIO DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATE IN SEGUITO ALLA SCADENZA DEI TERMINI DI PAGAMENTO PREVISTI

Si rilevano ritardi di pagamento di singole fatture per l'importo complessivo di € 334.794,49 su un totale di pagamenti pari ad € 22.489.536,11 di cui € 292.752,47 per ritardi inferiori a 10 giorni ed in alcuni casi per rilasci tardivi del DURC dagli enti previdenziali ed assistenziali o per contestazioni sulle forniture o procedure fallimentari.

PROSPETTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
-15,26	-12,85	-15,34

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014



2 - ANALISI DEGLI STANZIAMENTI

2.1 PREVISIONI APPROVATE

	ENTRATA		
	<i>Competenza</i>	<i>Residuo</i>	<i>Cassa</i>
<i>Fondo di Cassa</i>			12.420.947,53
<i>Utilizzo Avanzo di Amm.ne</i>	1.963.619,42	0,00	0,00
<i>F.P.V. parte corrente</i>	45.148,82	0,00	0,00
<i>F.P.V. c/capitale</i>	475.767,98	0,00	0,00
<i>Titolo 1</i>	13.211.000,00	4.665.661,56	17.876.661,56
<i>Titolo 2</i>	552.647,59	147.682,36	700.329,95
<i>Titolo 3</i>	3.008.840,09	978.577,07	3.972.417,16
<i>Titolo 4</i>	4.707.686,87	1.124.655,75	4.614.755,62
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	5.645.000,00	2.244.288,44	7.889.288,44
TOTALE	29.609.710,77	9.160.865,18	47.474.400,26

	SPESA		
	<i>Competenza</i>	<i>Residuo</i>	<i>Cassa</i>
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1</i>	15.759.386,50	5.475.416,22	21.038.258,89
<i>Titolo 2</i>	7.433.074,27	4.093.301,11	4.833.970,15
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 4</i>	772.250,00	0,00	772.250,00
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	5.645.000,00	2.244.556,57	7.889.556,57
TOTALE	29.609.710,77	11.813.273,90	34.534.035,61

2.2 VARIAZIONI DI BILANCIO

VARIAZIONI DI BILANCIO

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Saldo</i>
VARIAZIONE DI BILANCIO	1	19/01/2016	Competenza		0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	2	02/02/2016	Competenza		28.708,60
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	1	16/02/2016	Competenza		0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	3	16/02/2016	Competenza		0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	4	08/03/2016	Competenza		0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	5	08/03/2016	Competenza		2.766.482,36
VARIAZIONE DI BILANCIO	6/2	29/03/2016	Competenza		197.620,97
VARIAZIONE DI BILANCIO	6	29/03/2016	Competenza		197.620,97
VARIAZIONE DI BILANCIO	7	12/04/2016	Competenza		2.500,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	8	28/04/2016	Competenza		-1.539.843,27
VARIAZIONE DI BILANCIO	9	31/05/2016	Competenza		727.795,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	10	28/07/2016	Competenza		374.607,36
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	2	09/08/2016	Competenza		0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	11	11/10/2016	Competenza		716.186,13
VARIAZIONE DI BILANCIO	12	29/11/2016	Competenza		647.139,10
VARIAZIONE DI BILANCIO	13	06/12/2016	Competenza		0,00
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	3	13/12/2016	Competenza		0,00
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	4	20/12/2016	Competenza		0,00
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	5	28/12/2016	Competenza		0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	5	07/03/2017	Competenza		0,00

VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Saldo</i>
VARIAZIONE DI BILANCIO	2	02/02/2016		2.700,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	8	28/04/2016		-1.077.187,79
VARIAZIONE DI BILANCIO	10	28/07/2016		225.000,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	11	11/10/2016		146.750,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	12	29/11/2016		92.000,00

VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO IL FONDO DI RISERVA

<i>Provvedimento</i>	<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Saldo</i>
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	1	16/02/2016		-10.000,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	3	16/02/2016		0,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	10	28/07/2016		20.000,00
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	2	09/08/2016		-8.271,00
VARIAZIONE DI BILANCIO	12	29/11/2016		10.434,11
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	3	13/12/2016		-7.809,39
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	4	20/12/2016		-12.350,00
PRELIEVO FONDO DI RISERVA	5	28/12/2016		-18.300,00

VARIAZIONI DI BILANCIO CHE COINVOLGONO L'ANTICIPAZIONE DI CASSA

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

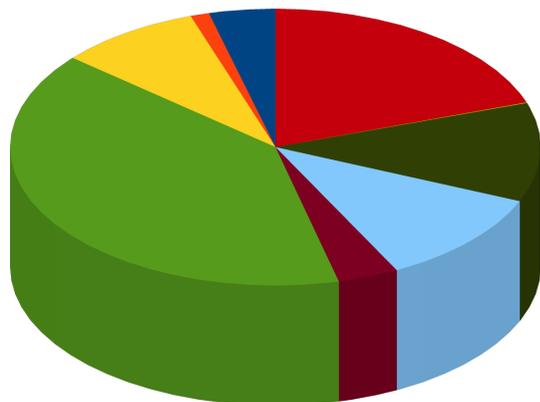
2.3 ASSESTAMENTO DI BILANCIO

ASSESTATO DI COMPETENZA

ENTRATA							SPESA					
	Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale	Differenza	Percentuale di variazione	Previsione	Percentuale sul totale	Assestato	Percentuale sul totale	Differenza	Percentuale di variazione
Utilizzo Avanzo di Amm.ne	1.963.619,42	6,632%	1.352.881,63	4,035%	-610.737,79	-31,103%						
F.P.V. di parte corrente	45.148,82	0,152%	384.464,60	1,147%	339.315,78	751,550%						
F.P.V. in c/capitale	475.767,98	1,607%	2.902.934,56	8,657%	2.427.166,58	510,158%						
TITOLO 1	13.211.000,00	44,617%	13.413.964,04	40,005%	202.964,04	1,536%						
TITOLO 2	552.647,59	1,866%	1.245.043,32	3,713%	692.395,73	125,287%						
TITOLO 3	3.008.840,09	10,162%	3.708.729,47	11,061%	699.889,38	23,261%						
TITOLO 4	4.707.686,87	15,899%	3.873.301,56	11,551%	-834.385,31	-17,724%						
TITOLO 5	0,00	0,000%	24.587,84	0,073%	24.587,84							
TITOLO 6	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%						
TITOLO 7	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%						
TITOLO 9	5.645.000,00	19,065%	6.625.000,00	19,758%	980.000,00	17,360%						
TOTALE	29.609.710,77	100,000%	33.530.907,02	100,000%	3.921.196,25	13,243%						
Disavanzo di Amm.ne	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%						
TITOLO 1	15.759.386,50	53,224%	17.347.213,64	51,735%	1.587.827,14	10,075%						
TITOLO 2	7.433.074,27	25,104%	8.666.443,38	25,846%	1.233.369,11	16,593%						
TITOLO 3	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%						
TITOLO 4	772.250,00	2,608%	892.250,00	2,661%	120.000,00	15,539%						
TITOLO 5	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%						
TITOLO 7	5.645.000,00	19,065%	6.625.000,00	19,758%	980.000,00	17,360%						
TOTALE	29.609.710,77	100,000%	33.530.907,02	100,000%	3.921.196,25	13,243%						

ENTRATA

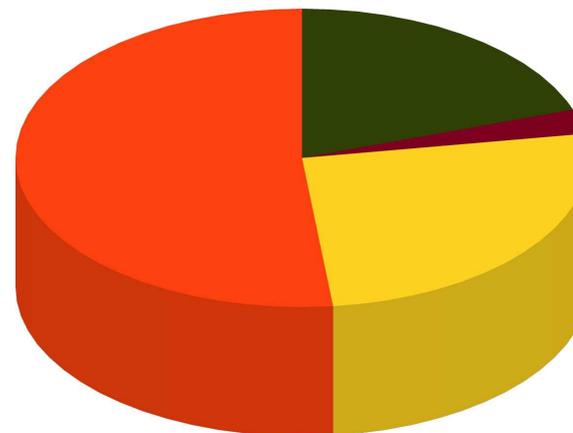
Assestato di Competenza



- Utilizzo Avanzo di Amm.ne
- F.P.V. di parte corrente
- F.P.V. in c/capitale
- Titolo 1
- Titolo 2
- Titolo 3
- Titolo 4
- Titolo 5
- Titolo 6
- Titolo 7
- Titolo 9

SPESA

Assestato di Competenza



- Disavanzo di Amm.ne
- Titolo 1
- Titolo 2
- Titolo 3
- Titolo 4
- Titolo 5
- Titolo 7

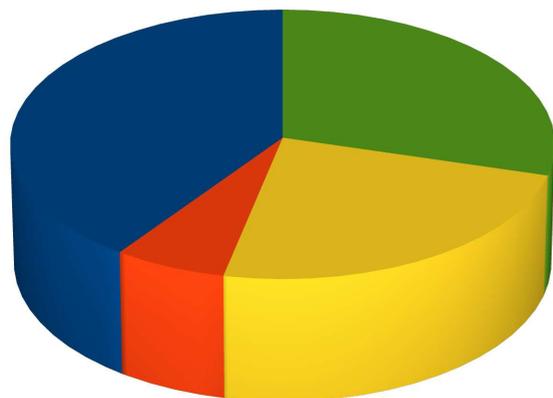
ASSESTATO DI RESIDUO

ENTRATA						
	<i>Previsione</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Differenza</i>	<i>Percentuale di variazione</i>
<i>Titolo 1</i>	4.665.661,56	50,930%	1.497.728,15	39,887%	-3.167.933,41	-67,899%
<i>Titolo 2</i>	147.682,36	1,612%	238.814,29	6,360%	91.131,93	61,708%
<i>Titolo 3</i>	978.577,07	10,682%	886.749,11	23,616%	-91.827,96	-9,384%
<i>Titolo 4</i>	1.124.655,75	12,277%	1.097.167,98	29,220%	-27.487,77	-2,444%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 6</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 9</i>	2.244.288,44	24,499%	34.430,51	0,917%	-2.209.857,93	-98,466%
TOTALE	9.160.865,18	100,000%	3.754.890,04	100,000%	-5.405.975,14	-59,012%

SPESA						
	<i>Previsione</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Differenza</i>	<i>Percentuale di variazione</i>
<i>Titolo 1</i>	5.475.416,22	46,350%	3.688.384,03	73,336%	-1.787.032,19	-32,637%
<i>Titolo 2</i>	4.093.301,11	34,650%	1.125.570,64	22,380%	-2.967.730,47	-72,502%
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 4</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	2.244.556,57	19,000%	215.470,05	4,284%	-2.029.086,52	-90,400%
TOTALE	11.813.273,90	100,000%	5.029.424,72	100,000%	-6.783.849,18	-57,426%

ENTRATA

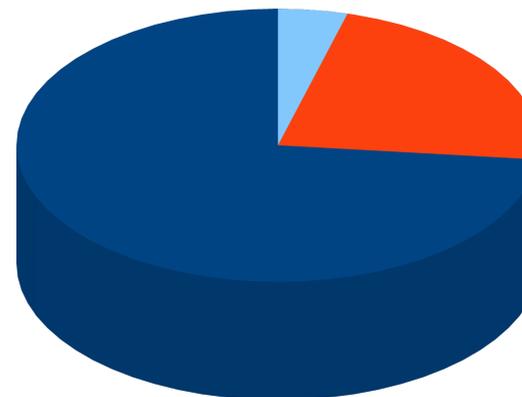
Assestato di Residuo



■ Titolo 1 ■ Titolo 2 ■ Titolo 3 ■ Titolo 4 ■ Titolo 5 ■ Titolo 6

SPESA

Assestato di Residuo



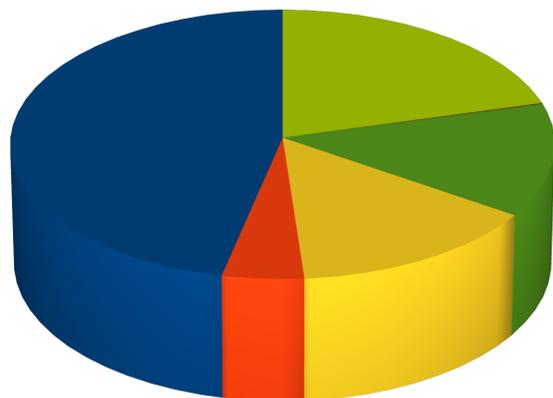
■ Titolo 1 ■ Titolo 2 ■ Titolo 3 ■ Titolo 4 ■ Titolo 5 ■ Titolo 6 ■ Titolo 7

ASSESTATO DI CASSA

ENTRATA						
	<i>Previsione</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Differenza</i>	<i>Percentuale di variazione</i>
<i>Fondo di Cassa</i>	12.420.947,53	26,163%	0,00	0,000%	-12.420.947,53	-100,000%
<i>Titolo 1</i>	17.876.661,56	37,655%	14.911.692,19	46,580%	-2.964.969,37	-16,586%
<i>Titolo 2</i>	700.329,95	1,475%	1.483.857,61	4,635%	783.527,66	111,880%
<i>Titolo 3</i>	3.972.417,16	8,367%	4.580.478,58	14,308%	608.061,42	15,307%
<i>Titolo 4</i>	4.614.755,62	9,721%	4.352.882,54	13,597%	-261.873,08	-5,675%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	24.587,84	0,077%	24.587,84	
<i>Titolo 6</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 9</i>	7.889.288,44	16,618%	6.659.430,51	20,802%	-1.229.857,93	-15,589%
TOTALE	47.474.400,26	100,000%	32.012.929,27	100,000%	-15.461.470,99	-32,568%

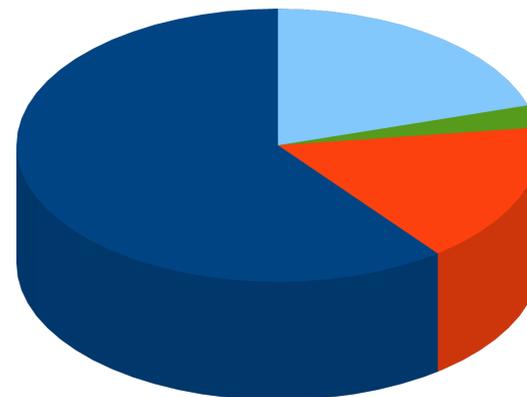
SPESA						
	<i>Previsione</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Differenza</i>	<i>Percentuale di variazione</i>
<i>Titolo 1</i>	21.038.258,89	60,920%	20.404.196,29	60,461%	-634.062,60	-3,014%
<i>Titolo 2</i>	4.833.970,15	13,998%	5.610.778,15	16,626%	776.808,00	16,070%
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 4</i>	772.250,00	2,236%	892.250,00	2,644%	120.000,00	15,539%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	7.889.556,57	22,846%	6.840.470,05	20,269%	-1.049.086,52	-13,297%
TOTALE	34.534.035,61	100,000%	33.747.694,49	100,000%	-786.341,12	-2,277%

Entrata
Assestato di Cassa



■ Titolo 1 ■ Titolo 2 ■ Titolo 3 ■ Titolo 4 ■ Titolo 5 ■ Titolo 6 ■ Titolo 7 ■ Titolo 9

SPESA
Assestato di Cassa

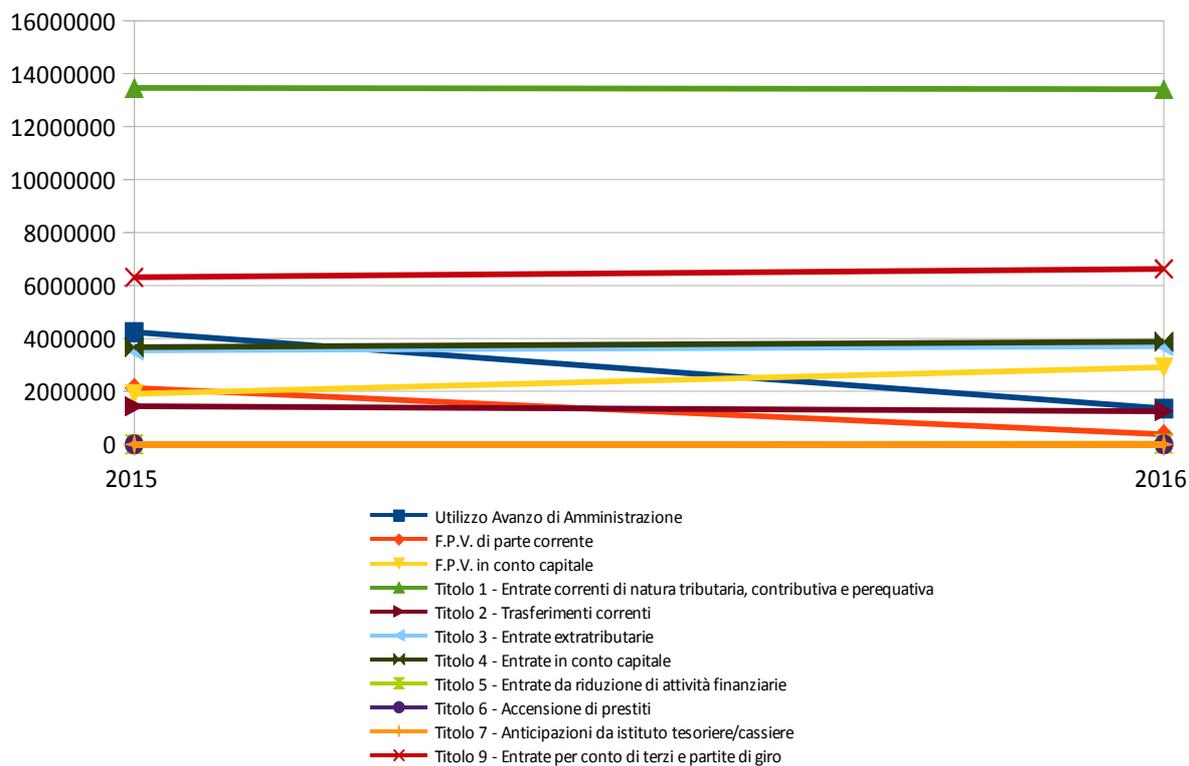


■ Titolo 1 ■ Titolo 2 ■ Titolo 3 ■ Titolo 4 ■ Titolo 5 ■ Titolo 7

ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA

	2015	2016
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	4.236.063,54	1.352.881,63
F.P.V. di parte corrente	2.132.792,24	384.464,60
F.P.V. in conto capitale	1.907.788,07	2.902.934,56
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.458.766,13	13.413.964,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.435.214,97	1.245.043,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.540.495,34	3.708.729,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.663.517,00	3.873.301,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	24.587,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.305.000,00	6.625.000,00
TOTALE	36.679.637,29	33.530.907,02

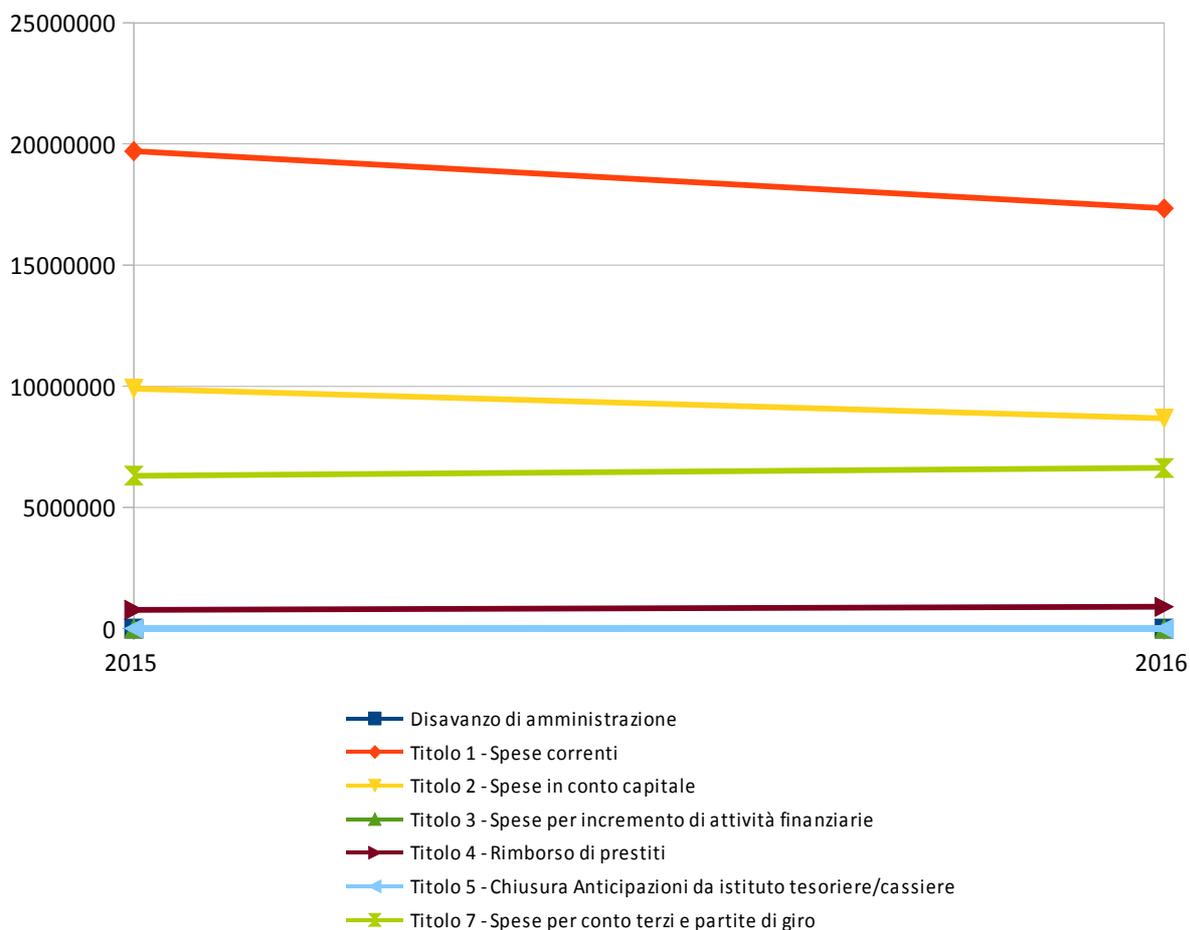
Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



ANDAMENTO DELL'ASSESTATO PLURIENNALE DELLE SPESE DI COMPETENZA

	2015	2016
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	19.705.408,14	17.347.213,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.904.648,15	8.666.443,38
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	764.581,00	892.250,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.305.000,00	6.625.000,00
TOTALE	36.679.637,29	33.530.907,02

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



3 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA

3.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE	<i>Accertato 2015</i>	<i>Accertato 2016</i>
<i>Utilizzo Avanzo di Amm.ne</i>	4.236.063,54	1.352.881,63
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	2.132.792,24	384.464,60
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	1.907.788,07	2.902.934,56
<i>Titolo 1</i>	13.287.890,32	13.553.992,19
<i>Titolo 2</i>	1.276.139,93	1.108.274,93
<i>Titolo 3</i>	3.586.089,04	3.728.636,17
<i>Titolo 4</i>	1.409.360,84	1.960.524,14
<i>Titolo 5</i>	0,00	24.587,84
Totale Entrate Finali	19.559.480,13	20.376.015,27
<i>Titolo 6</i>	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	1.991.018,43	2.365.713,43
Totale dell'Esercizio	21.550.498,56	22.741.728,70
TOTALE COMPLESSIVO	29.827.142,41	27.382.009,49
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	29.827.142,41	27.382.009,49

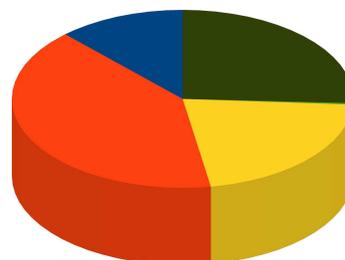
SPESE	<i>Impegnato 2015</i>	<i>Impegnato 2016</i>
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00
<i>Titolo 1</i>	17.398.233,90	15.785.763,83
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	384.464,60	371.796,54
<i>Titolo 2</i>	2.529.036,28	2.899.325,03
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	2.902.934,56	2.547.366,06
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,00
Totale spese Finali	23.214.669,34	21.604.251,46
<i>Titolo 4</i>	736.679,27	891.356,20
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	1.991.018,43	2.365.713,43
Totale dell'Esercizio	25.942.367,04	24.861.321,09
TOTALE COMPLESSIVO	25.942.367,04	24.861.321,09
AVANZO DI COMPETENZA	3.884.775,37	2.520.688,40
TOTALE A PAREGGIO	29.827.142,41	27.382.009,49

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

3.2 ANALISI DELL'ENTRATA

	Assestato	Percentuale sul totale	Accertato	Percentuale sul totale	Maggiori/Minori Entrate	Percentuale di realizzazione	Incassato	Percentuale sul totale	Da riportare	Percentuale di incasso
Utilizzo Av. Amm.ne	1.352.881,63	4,035%	1.352.881,63	4,941%	0,00	100,000%	1.352.881,63	5,453%	0,00	100,000%
F.P.V. di parte corrente	384.464,60	1,147%	384.464,60	1,404%	0,00	100,000%	384.464,60	1,550%	0,00	100,000%
F.P.V. in c/capitale	2.902.934,56	8,657%	2.902.934,56	10,602%	0,00	100,000%	2.902.934,56	11,701%	0,00	100,000%
Titolo 1	13.413.964,04	40,005%	13.553.992,19	49,500%	140.028,15	101,044%	11.901.551,98	47,970%	1.652.440,21	87,808%
Titolo 2	1.245.043,32	3,713%	1.108.274,93	4,047%	-136.768,39	89,015%	829.108,55	3,342%	279.166,38	74,811%
Titolo 3	3.708.729,47	11,061%	3.728.636,17	13,617%	19.906,70	100,537%	3.148.425,24	12,690%	580.210,93	84,439%
Titolo 4	3.873.301,56	11,551%	1.960.524,14	7,160%	-1.912.777,42	50,616%	1.900.524,14	7,660%	60.000,00	96,940%
Titolo 5	24.587,84	0,073%	24.587,84	0,090%	0,00	100,000%	24.587,84	0,099%	0,00	100,000%
Titolo 6	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 7	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 9	6.625.000,00	19,758%	2.365.713,43	8,640%	-4.259.286,57	35,709%	2.365.713,43	9,535%	0,00	100,000%
TOTALE	33.530.907,02	100,000%	27.382.009,49	100,000%	-6.148.897,53	81,662%	24.810.191,97	100,000%	2.571.817,52	90,608%

Accertato di Competenza

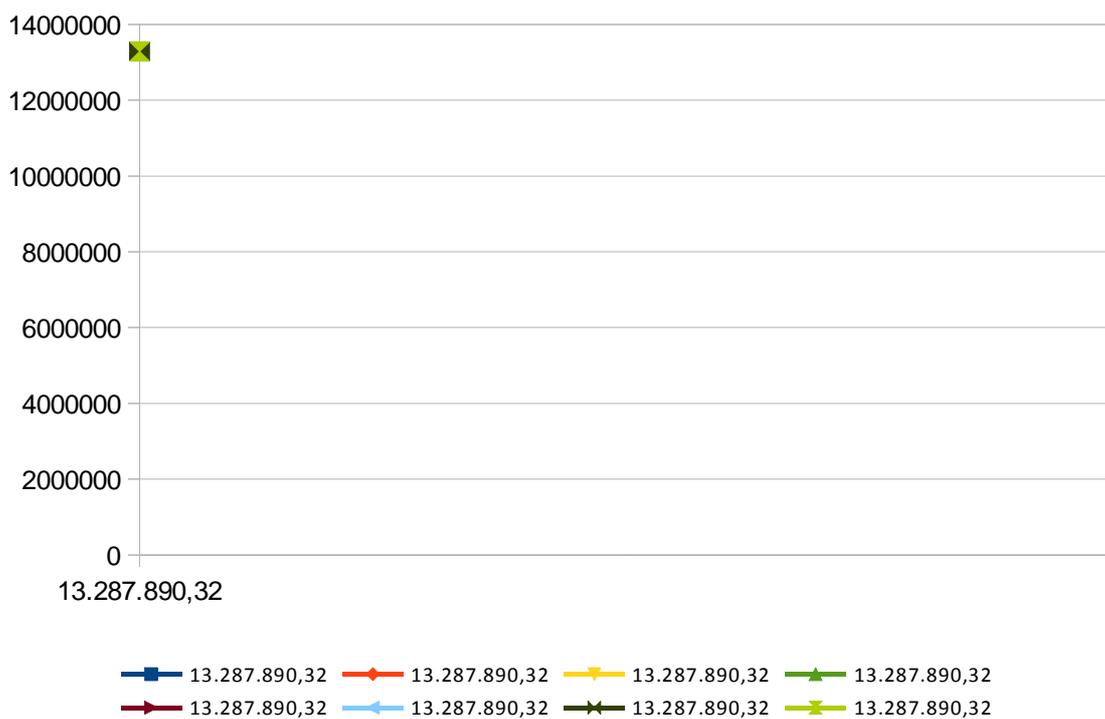


- Titolo 2
- Titolo 3
- Titolo 4
- Titolo 5
- Titolo 6
- Titolo 7
- Titolo 9

PROSPETTO DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA

	2015	2016
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.287.890,32	13.553.992,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.276.139,93	1.108.274,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.586.089,04	3.728.636,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.409.360,84	1.960.524,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	24.587,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.991.018,43	2.365.713,43
TOTALE	21.550.498,56	22.741.728,70

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

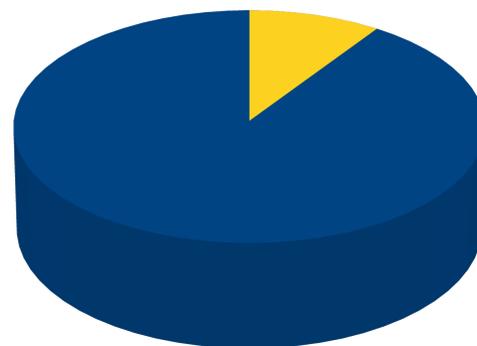


ANALISI DELLE ENTRATE DI COMPETENZA PER TITOLO

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	12.091.127,40	90,138%	12.261.537,64	90,464%	170.410,24	101,409%	10.703.656,82	89,935%	1.557.880,82	87,295%
Tipologia 0104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.322.836,64	9,862%	1.292.454,55	9,536%	-30.382,09	97,703%	1.197.895,16	10,065%	94.559,39	92,684%
Tipologia 0302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TOTALE	13.413.964,04	100,000%	13.553.992,19	100,000%	140.028,15	101,044%	11.901.551,98	100,000%	1.652.440,21	87,808%

Accertato di Competenza

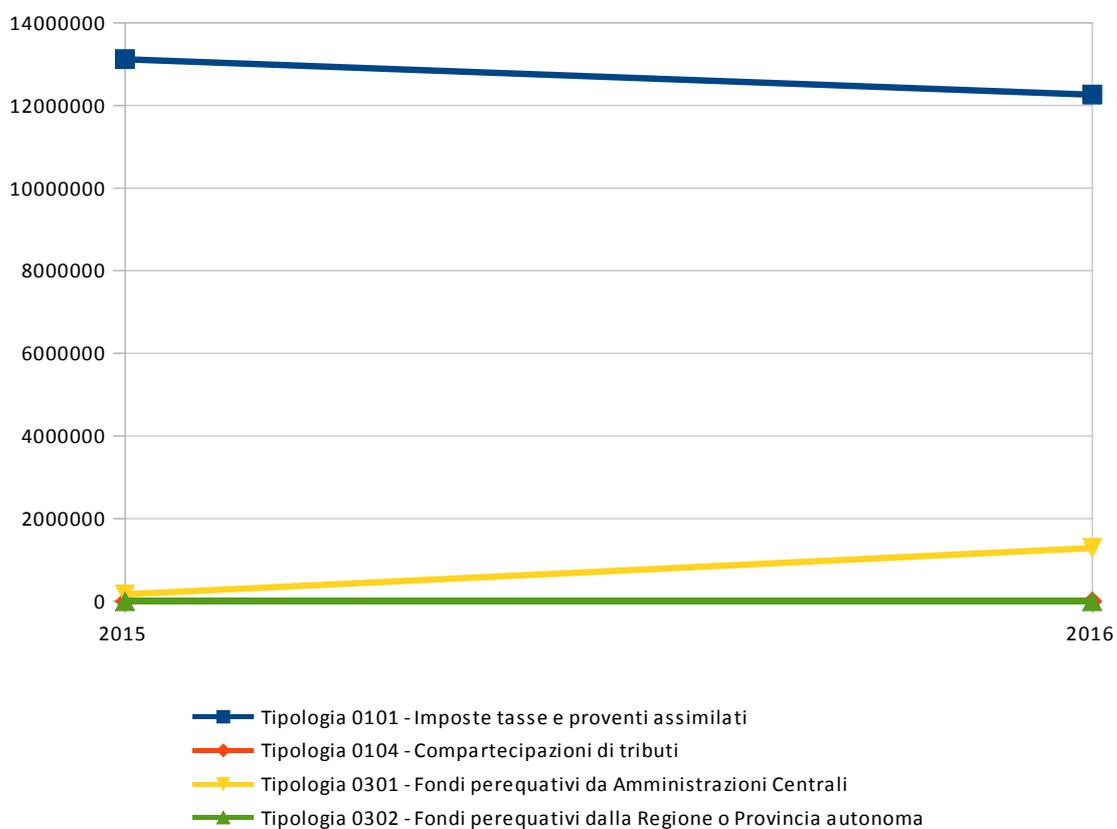


- Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati
- Tipologia 0104 - Compartecipazioni di tributi
- Tipologia 0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali
- Tipologia 0302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma

PROSPETTO DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 1

	2015	2016
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	13.119.177,94	12.261.537,64
Tipologia 0104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Tipologia 0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	168.712,38	1.292.454,55
Tipologia 0302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
TOTALE	13.287.890,32	13.553.992,19

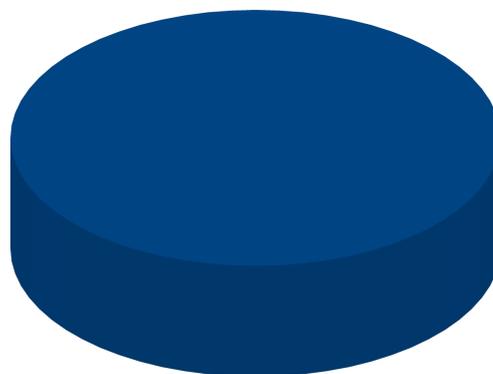
Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.177.543,32	94,579%	1.055.774,93	95,263%	-121.768,39	89,659%	824.108,55	99,397%	231.666,38	78,057%
Tipologia 0102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	67.500,00	5,421%	52.500,00	4,737%	-15.000,00	77,778%	5.000,00	0,603%	47.500,00	9,524%
Tipologia 0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TOTALE	1.245.043,32	100,000%	1.108.274,93	100,000%	-136.768,39	89,015%	829.108,55	100,000%	279.166,38	74,811%

Accertato di Competenza

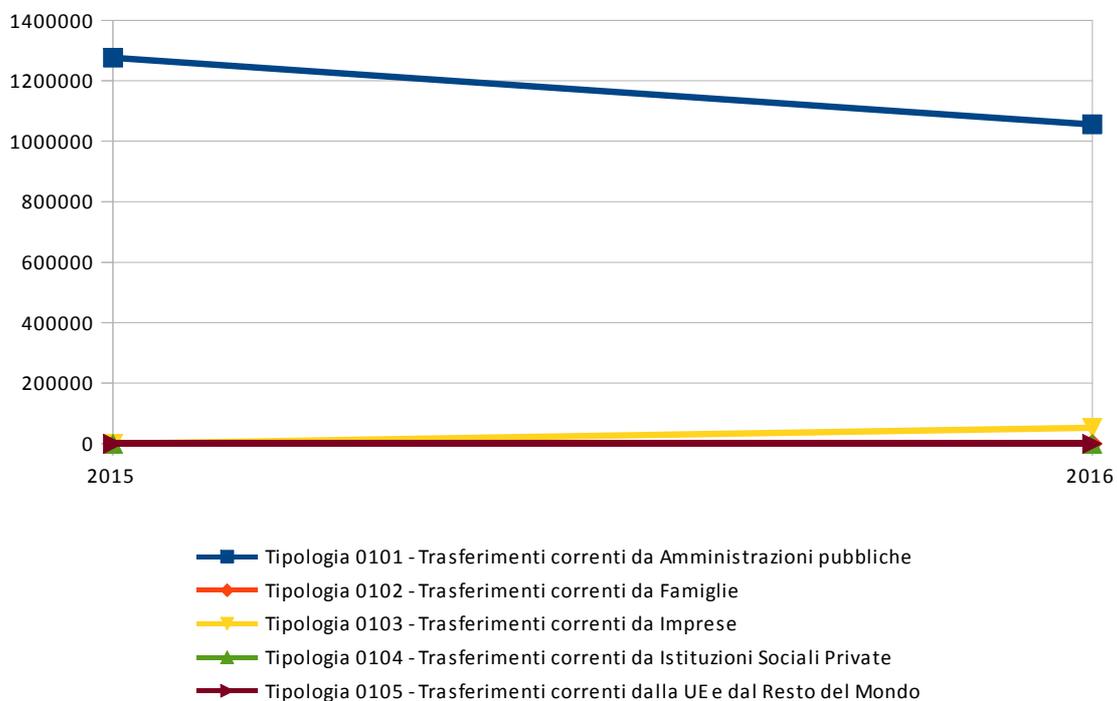


- Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
- Tipologia 0102 - Trasferimenti correnti da Famiglie
- Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese
- Tipologia 0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private
- Tipologia 0105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo

PROSPETTO DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 2

	2015	2016
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.276.139,93	1.055.774,93
Tipologia 0102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0,00
Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	52.500,00
Tipologia 0104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Tipologia 0105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
TOTALE	1.276.139,93	1.108.274,93

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

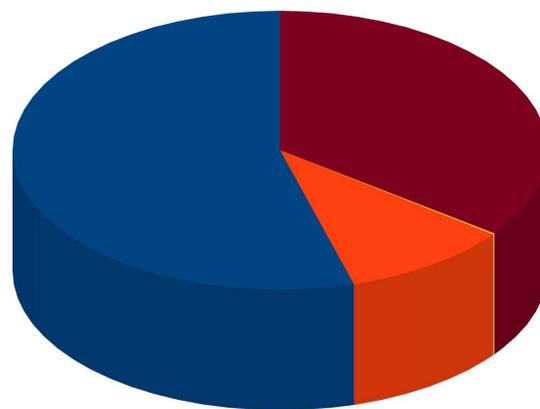
Dal 2013, l'articolo 1 comma 380 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni di cui all'art. 13 del DL n. 201 del 6/12/2011, al fine di garantire un meccanismo perequativo volto a riequilibrare le disponibilità finanziarie fra tutti i comuni del territorio nazionale.

Il Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2016 è stato grandemente influenzato dall'esenzione dal pagamento della TASI per le abitazioni principali, la cui perdita di gettito è stata appunto ripianata dallo Stato attraverso un incremento delle risorse erariali e la conseguente rideterminazione per ciascun comune delle dotazioni del Fondo sia per la quota trattenuta che per la quota spettante. Per il comune di Fossano la quota IMU, trattenuta a titolo di alimentazione del Fondo di solidarietà Comunale è stata di €1.418.692,31; mentre la quota di Fondo di solidarietà riconosciuta quale trasferimento in entrata è stata pari ad € 1.292.454,55, resa definitiva solo sul finire dell'esercizio 2016, fortunatamente con solo una leggera riduzione rispetto ai valori comunicati dal Ministero ad inizio esercizio.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.910.488,71	51,513%	2.030.436,04	54,455%	119.947,33	106,278%	1.993.608,68	63,321%	36.827,36	98,186%
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	422.500,00	11,392%	380.971,60	10,217%	-41.528,40	90,171%	300.394,87	9,541%	80.576,73	78,850%
Tipologia 0300 - Interessi attivi	5.480,30	0,148%	5.089,82	0,137%	-390,48	92,875%	5.089,82	0,162%	0,00	100,000%
Tipologia 0400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.370.260,46	36,947%	1.312.138,71	35,191%	-58.121,75	95,758%	849.331,87	26,976%	462.806,84	64,729%
TOTALE	3.708.729,47	100,000%	3.728.636,17	100,000%	19.906,70	100,537%	3.148.425,24	100,000%	580.210,93	84,439%

Accertato di Competenza

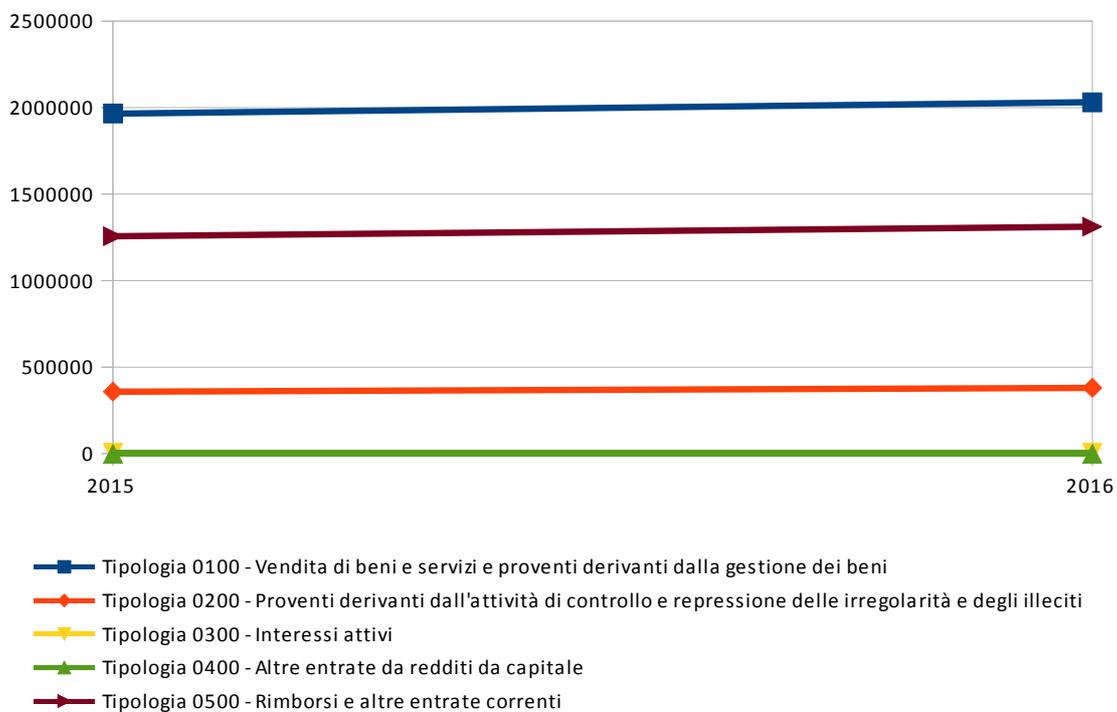


- Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- Tipologia 0300 - Interessi attivi
- Tipologia 0400 - Altre entrate da redditi da capitale
- Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti

PROSPETTO DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 3

	2015	2016
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.965.466,63	2.030.436,04
Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	359.007,36	380.971,60
Tipologia 0300 - Interessi attivi	5.067,60	5.089,82
Tipologia 0400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.256.547,45	1.312.138,71
TOTALE	3.586.089,04	3.728.636,17

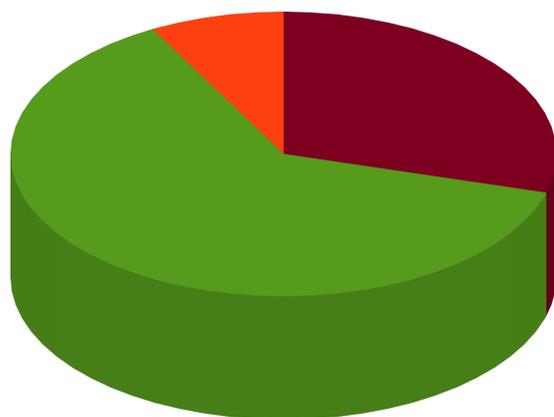
Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti	1.755.686,87	45,328%	156.085,80	7,961%	-1.599.601,07	8,890%	136.085,80	7,160%	20.000,00	87,187%
Tipologia 0300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.415.614,69	36,548%	1.228.624,60	62,668%	-186.990,09	86,791%	1.228.624,60	64,647%	0,00	100,000%
Tipologia 0500 - Altre entrate in conto capitale	702.000,00	18,124%	575.813,74	29,370%	-126.186,26	82,025%	535.813,74	28,193%	40.000,00	93,053%
TOTALE	3.873.301,56	100,000%	1.960.524,14	100,000%	-1.912.777,42	50,616%	1.900.524,14	100,000%	60.000,00	96,940%

Accertato di Competenza

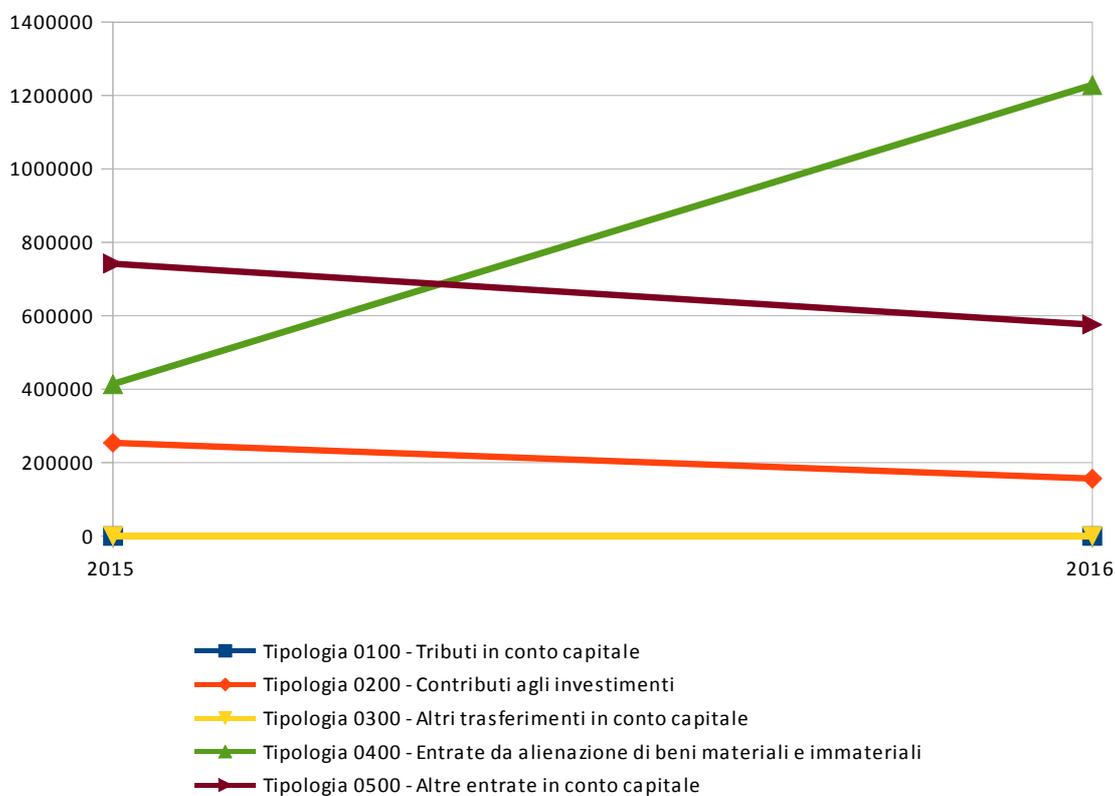


- Tipologia 0100 - Tributi in conto capitale
- Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti
- Tipologia 0300 - Altri trasferimenti in conto capitale
- Tipologia 0400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
- Tipologia 0500 - Altre entrate in conto capitale

PROSPETTO DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 4

	2015	2016
Tipologia 0100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti	253.885,83	156.085,80
Tipologia 0300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Tipologia 0400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	413.387,00	1.228.624,60
Tipologia 0500 - Altre entrate in conto capitale	742.088,01	575.813,74
TOTALE	1.409.360,84	1.960.524,14

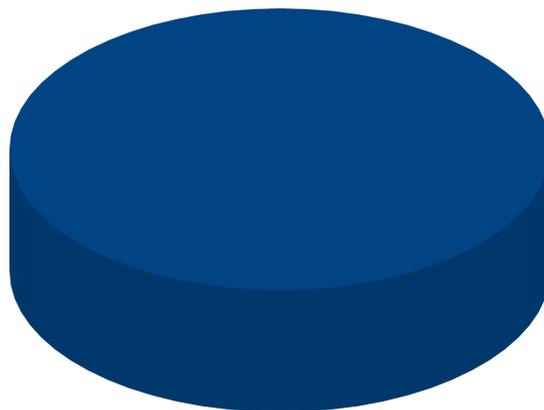
Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0100 - Alienazione di attività finanziarie	24.587,84	100,000%	24.587,84	100,000%	0,00	100,000%	24.587,84	100,000%	0,00	100,000%
Tipologia 0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TOTALE	24.587,84	100,000%	24.587,84	100,000%	0,00	100,000%	24.587,84	100,000%	0,00	100,000%

Accertato di Competenza

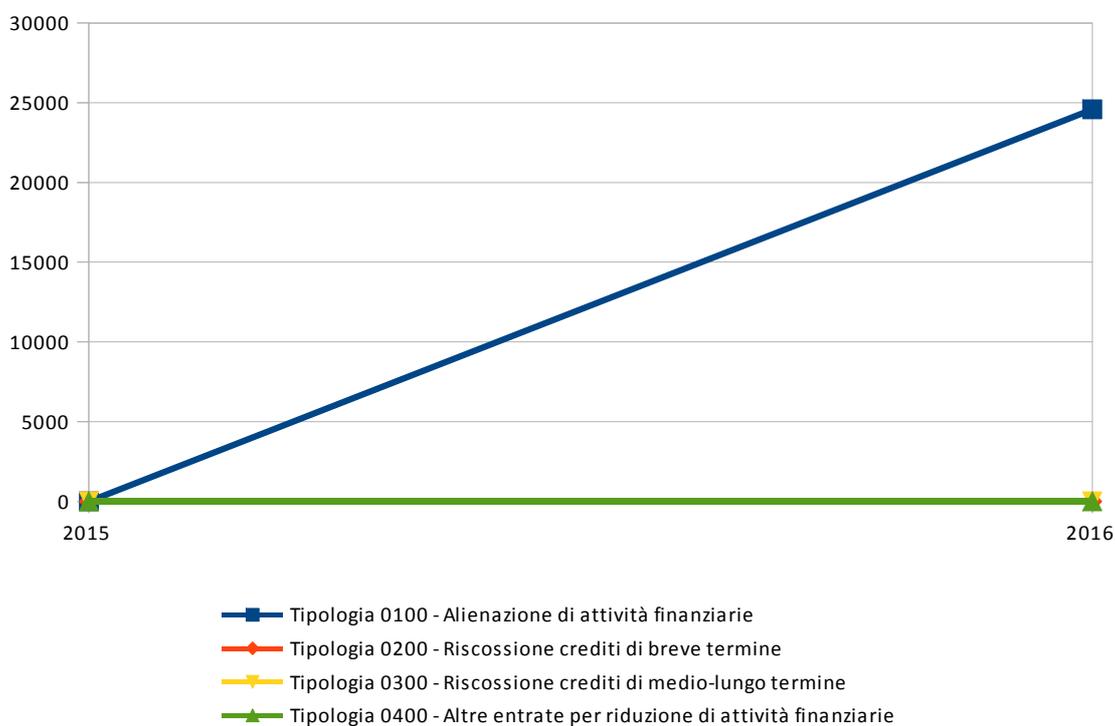


- Tipologia 0100 - Alienazione di attività finanziarie
- Tipologia 0200 - Riscossione crediti di breve termine
- Tipologia 0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine
- Tipologia 0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

PROSPETTO DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 5

	2015	2016
Tipologia 0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	24.587,84
Tipologia 0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00
Tipologia 0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Tipologia 0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	0,00	24.587,84

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



Con Deliberazione n. 99 del 18.12.2012 il Consiglio Comunale ha optato per la dismissione della partecipazione con la Società CO.IN.CRE Srl, Società intercomunale per la cremazione.

TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/ Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Tipologia 0400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TOTALE	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%

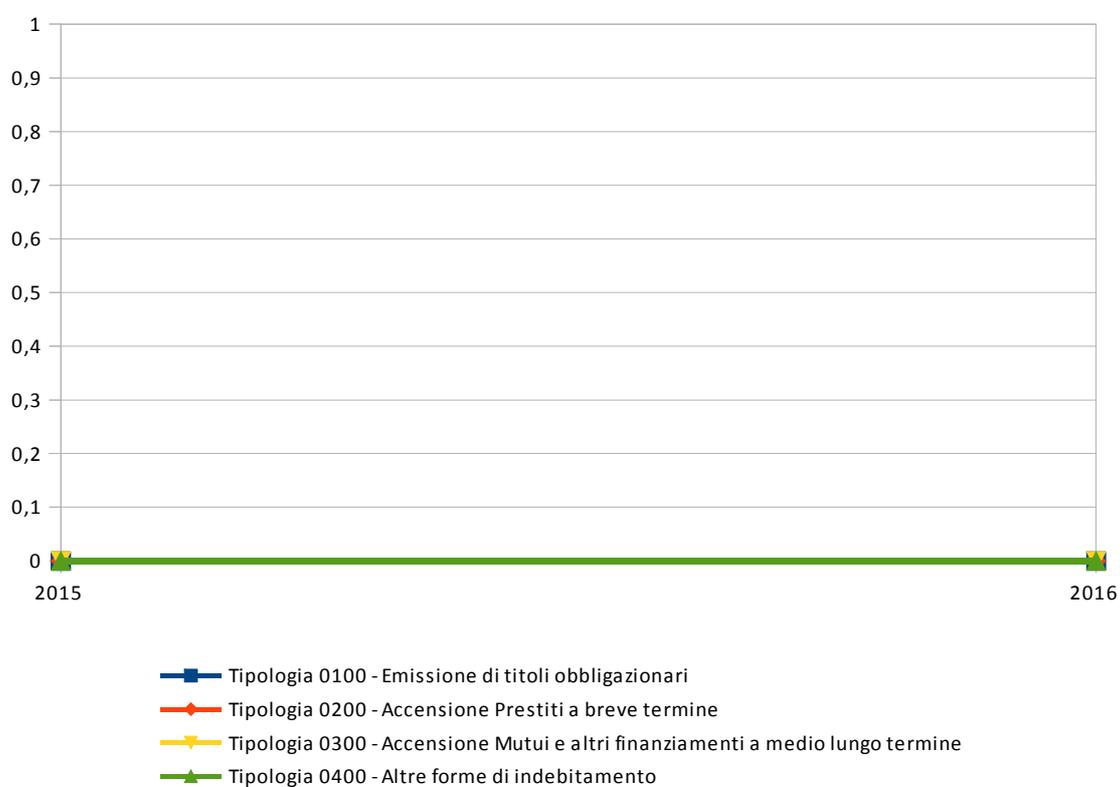
Accertato di Competenza

- Tipologia 0100 - Emissione di titoli obbligazionari
- Tipologia 0200 - Accensione Prestiti a breve termine
- Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- Tipologia 0400 - Altre forme di indebitamento

PROSPETTO QUINQUENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 6

	2015	2016
Tipologia 0100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Tipologia 0200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00
Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
Tipologia 0400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/ Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TOTALE	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%

Nel corso dell'esercizio 2016 a causa del buon livello del saldo di cassa l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni dell'Istituto Tesoriere.

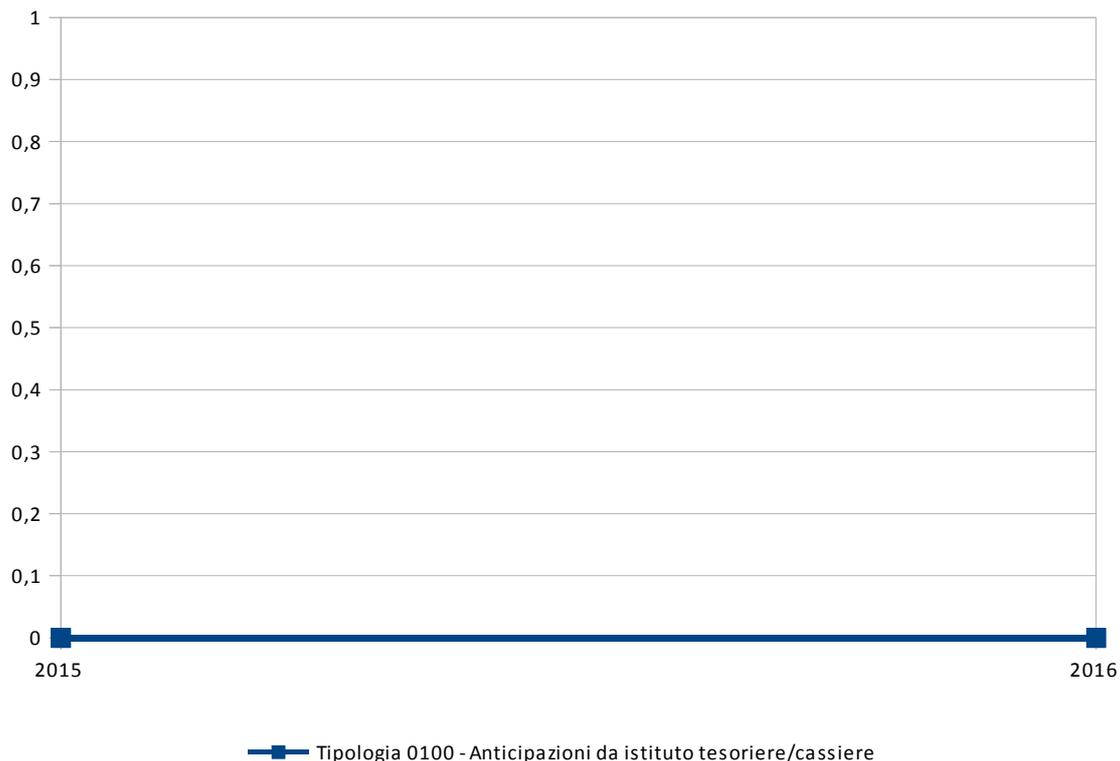
Accertato di Competenza

- Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

PROSPETTO DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 7

	2015	2016
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

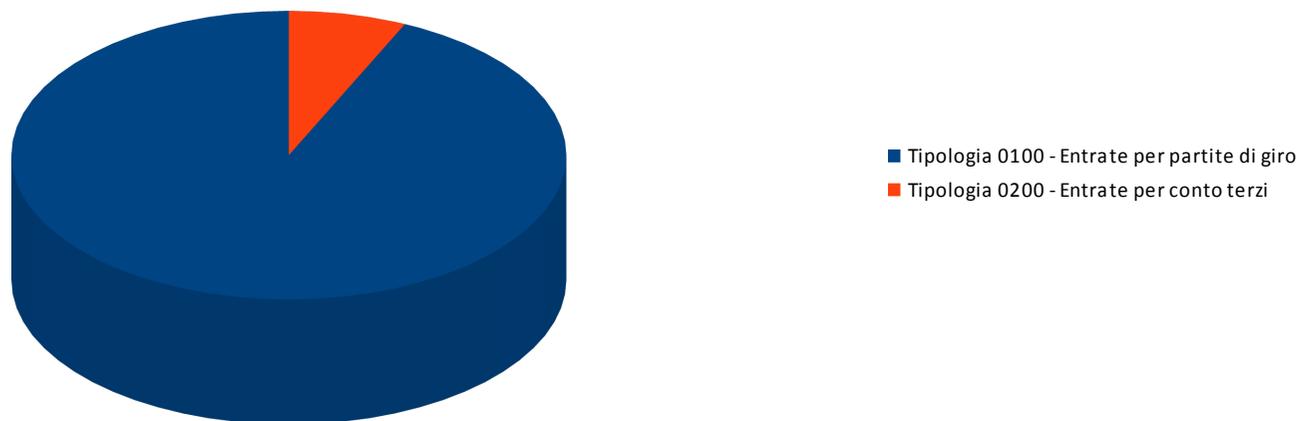
Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro	4.330.000,00	65,358%	2.203.135,49	93,128%	-2.126.864,51	50,881%	2.203.135,49	93,128%	0,00	100,000%
Tipologia 0200 - Entrate per conto terzi	2.295.000,00	34,642%	162.577,94	6,872%	-2.132.422,06	7,084%	162.577,94	6,872%	0,00	100,000%
TOTALE	6.625.000,00	100,000%	2.365.713,43	100,000%	-4.259.286,57	35,709%	2.365.713,43	100,000%	0,00	100,000%

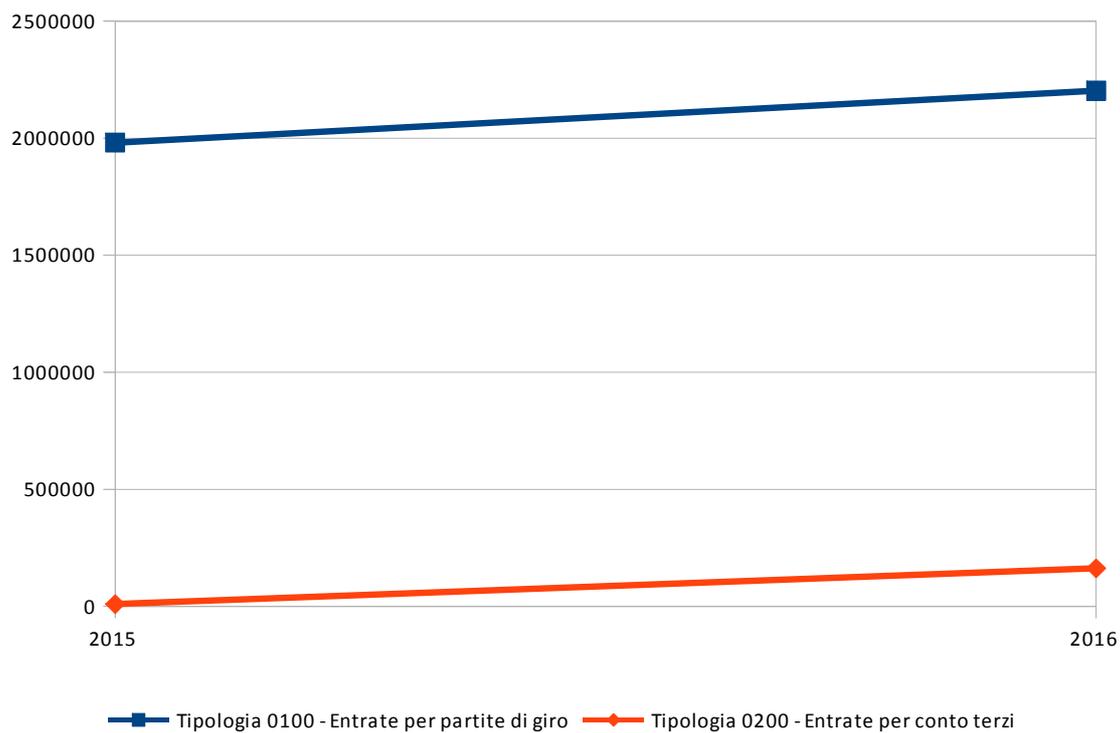
Accertato di Competenza



PROSPETTO DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 9

	2015	2016
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro	1.981.394,07	2.203.135,49
Tipologia 0200 - Entrate per conto terzi	9.624,36	162.577,94
TOTALE	1.991.018,43	2.365.713,43

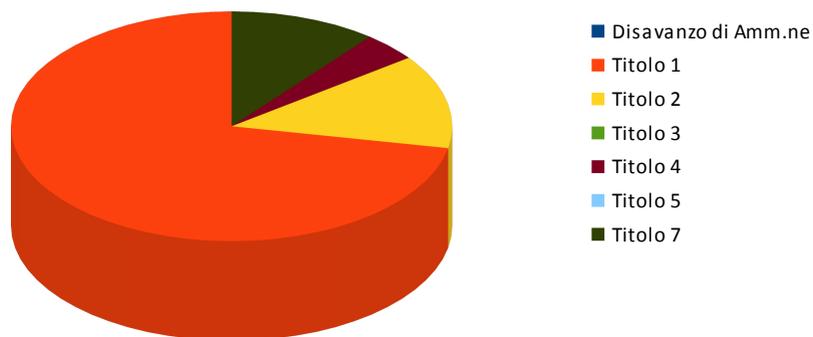
Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



3.3 ANALISI DELLA SPESA

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Percentuale sul totale	Minori Spese	Percentuale di realizzazione	Pagato	Percentuale sul totale	Da riportare	Percentuale di pagamento
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 1	17.347.213,64	51,735%	15.785.763,83	71,943%	371.796,54	12,736%	1.189.653,27	93,142%	13.287.073,98	70,989%	2.498.689,85	84,171%
Titolo 2	8.666.443,38	25,846%	2.899.325,03	13,213%	2.547.366,06	87,264%	3.219.752,29	62,848%	2.276.724,29	12,164%	622.600,74	78,526%
Titolo 3	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 4	892.250,00	2,661%	891.356,20	4,062%	0,00	0,000%	893,80	99,900%	891.356,20	4,762%	0,00	100,000%
Titolo 5	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Titolo 7	6.625.000,00	19,758%	2.365.713,43	10,782%	0,00	0,000%	4.259.286,57	35,709%	2.261.834,66	12,084%	103.878,77	95,609%
TOTALE	33.530.907,02	100,000%	21.942.158,49	100,000%	2.919.162,60	100,000%	8.669.585,93	74,144%	18.716.989,13		3.225.169,36	85,301%

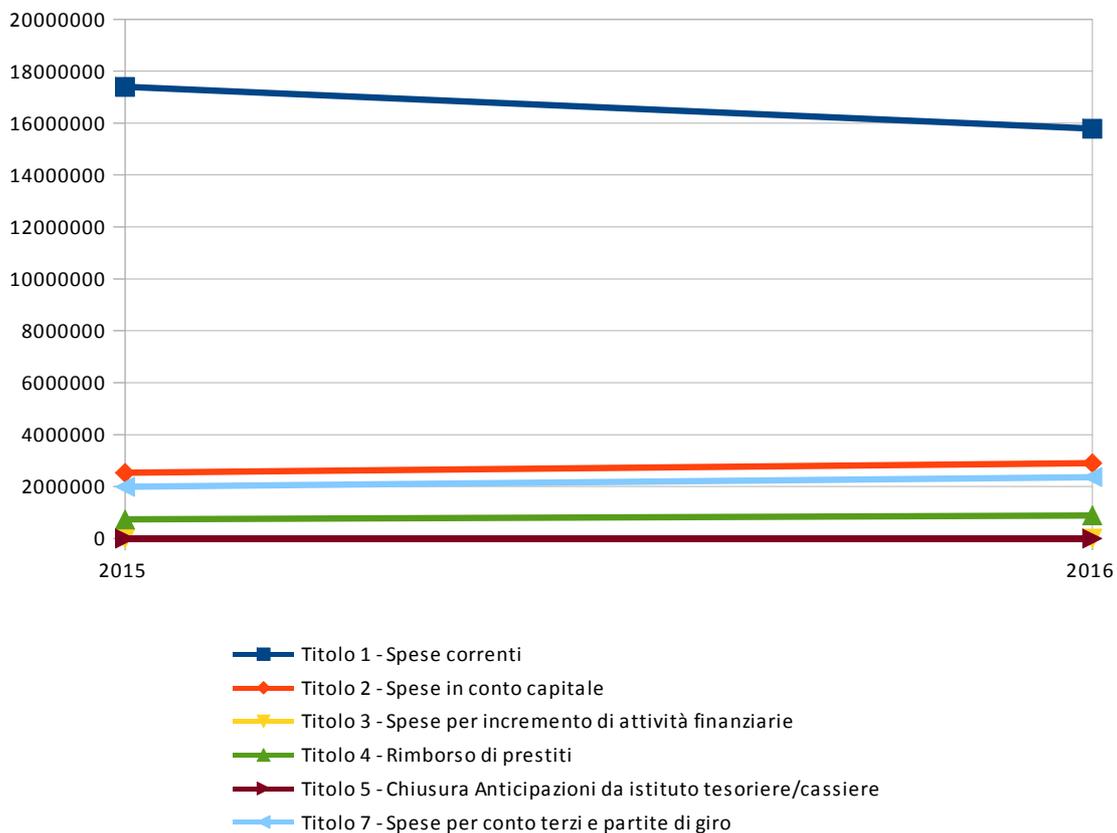
Impegnato di Competenza



PROSPETTO PLURIENNALE DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA

	2015	2016
Titolo 1 - Spese correnti	17.398.233,90	15.785.763,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.529.036,28	2.899.325,03
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	736.679,27	891.356,20
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.991.018,43	2.365.713,43
TOTALE	22.654.967,88	21.942.158,49

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

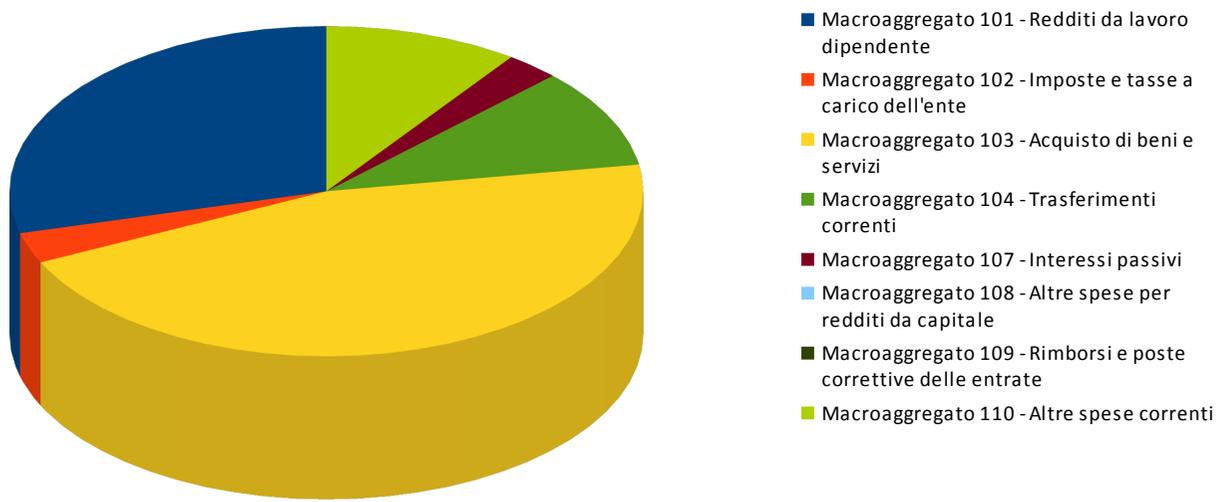


ANALISI DELLE SPESE DI COMPETENZA PER TITOLO

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Percentuale sul totale	Minori Spese	Percentuale di realizzazione	Pagato	Percentuale sul totale	Da riportare	Percentuale di pagamento
Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	5.157.350,91	29,730%	4.829.152,64	30,592%	225.343,38	60,609%	102.854,89	98,006%	4.776.571,12	35,949%	52.581,52	98,911%
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	530.846,92	3,060%	499.309,15	3,163%	14.704,11	3,955%	16.833,66	96,829%	490.539,06	3,692%	8.770,09	98,244%
Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi	8.059.551,32	46,460%	7.366.324,05	46,664%	107.530,95	28,922%	585.696,32	92,733%	5.763.714,30	43,378%	1.602.609,75	78,244%
Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti	1.726.840,28	9,955%	1.639.355,68	10,385%	0,00	0,000%	87.484,60	94,934%	1.299.807,38	9,782%	339.548,30	79,288%
Macroaggregato 107 - Interessi passivi	486.373,00	2,804%	482.064,37	3,054%	0,00	0,000%	4.308,63	99,114%	482.064,37	3,628%	0,00	100,000%
Macroaggregato 108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Macroaggregato 110 - Altre spese correnti	1.758.047,75	10,134%	969.557,94	6,142%	24.218,10	6,514%	764.271,71	56,527%	474.377,75	3,570%	495.180,19	48,927%
TOTALE	17.347.213,64	100,000%	15.785.763,83	100,000%	371.796,54	100,000%	1.189.653,27	93,142%	13.287.073,98	100,000%	2.498.689,85	84,171%

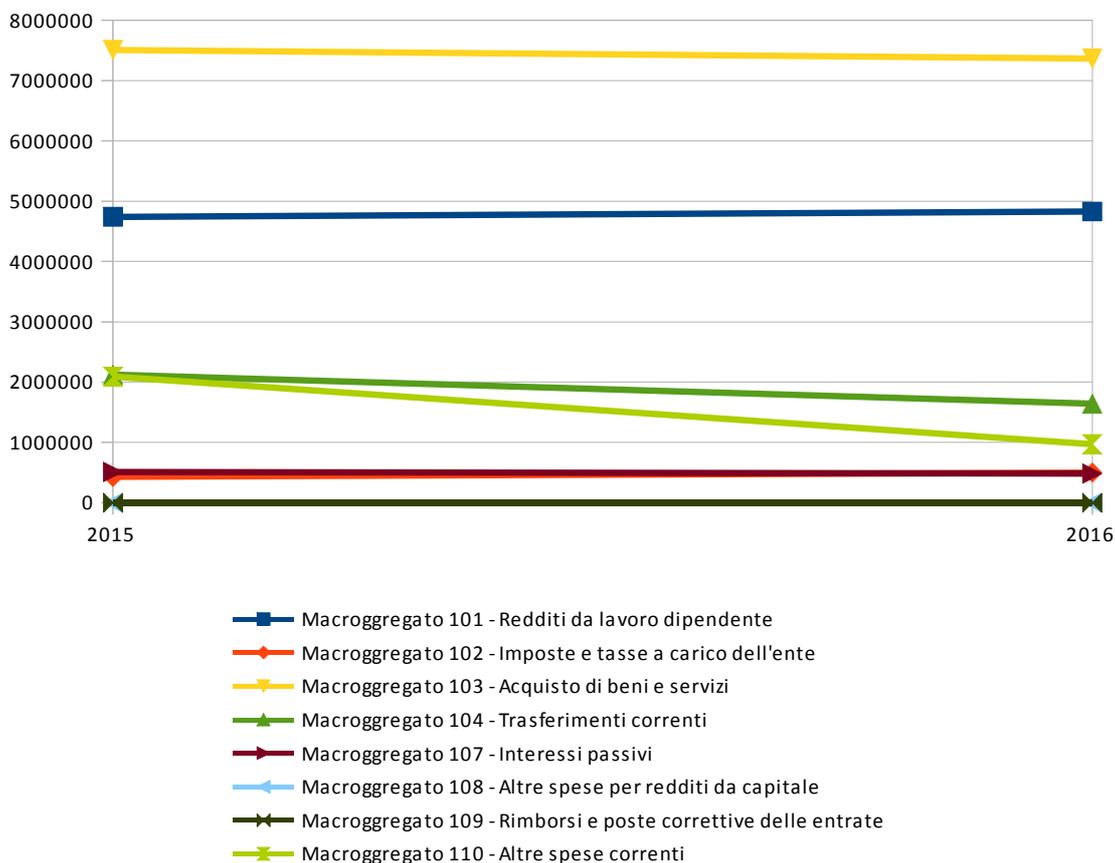
Impegnato di Competenza



PROSPETTO DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 1

	2015	2016
Macrogregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	4.739.610,87	4.829.152,64
Macrogregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	428.510,06	499.309,15
Macrogregato 103 - Acquisto di beni e servizi	7.510.830,00	7.366.324,05
Macrogregato 104 - Trasferimenti correnti	2.121.339,39	1.639.355,68
Macrogregato 107 - Interessi passivi	507.871,70	482.064,37
Macrogregato 108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
Macrogregato 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
Macrogregato 110 - Altre spese correnti	2.090.071,88	969.557,94
TOTALE	17.398.233,90	15.785.763,83

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



PROSPETTO DI RAFFRONTO PREVISIONE-CONSUNTIVO: SPESE, CONTRIBUTI, INTERVENTI IN ATTIVITA' LUDICHE, SPORTIVE, CULTURALI E RICREATIVE.

	ASSESTATO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA
MISSIONE 4 - Istruzioni e diritto allo studio	1.567.817,77	1.473.932,54	93.885,34
Programma 1 - Istruzione prescolastica	276.614,18	250.947,77	25.666,41
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	360.600,00	354.891,12	5.708,88
Programma 4 - Istruzione universitaria	50.000,00	50.000,00	0,00
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	880.603,70	818.093,65	62.510,05
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.869.799,03	1.795.355,56	57.395,50
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	445.000,00	415.000,00	30.000,00
Programma 3 - Interventi per gli anziani	13.515,00	11.381,45	2.133,55
Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2.110,00	1.986,25	123,75
Programma 5 - Interventi per le famiglie	1.293.078,22	1.267.940,02	25.138,00
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	500,00	500,00	0,00

Di seguito alcuni capitoli di spesa più significativi in relazione alla spesa nel campo dell'assistenza scolastica e dell'assistenza sociale.

SPESA NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA

	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	Differenza
ASSISTENZA SCOLASTICA: SERVIZIO ASSISTENZA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP (AC)	8.812,21	8.812,21	0,00
ASSISTENZA SCOLASTICA: SERVIZIO ASSISTENZA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	375.691,43	343.691,43	32.000,00
ASSISTENZA SCOLASTICA: TRASPORTO SCOLASTICO	8.000,00	7.412,50	587,50
DIREZIONI DIDATTICHE - UTENZE E CANONI	10.500,00	10.496,94	3,06
DIREZIONI DIDATTICHE: SPESE TELEFONICHE	1.800,00	1.342,69	457,31
FITTO PASSIVO PER LOCALI MENSA SCOLASTICA	39.000,00	32.937,48	6.062,52
FORNITURA LIBRI ALUNNI SCUOLA ELEMENTARE	50.000,00	50.000,00	0,00
GESTIONE AUTOMEZZO MENSA SCOLASTICA: CARBURANTI, LUBRIFICANTI ECC.	2.200,00	1.265,34	934,66
GESTIONE AUTOMEZZO MENSA SCOLASTICA: ASSICURAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	2.050,00	1.488,69	561,31
GESTIONE AUTOMEZZO TRASPORTI SCOLASTICI: CARBURANTI LUBRIFICANTI ECC.	8.000,00	4.981,25	3.018,75
GESTIONE AUTOMEZZO TRASPORTI SCOLASTICI: ASSICURAZIONE MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	9.300,00	8.297,84	1.002,16
MENSA SCOLASTICA - UTENZE E CANONI	19.000,00	18.849,00	151,00
MENSA SCOLASTICA: BUONI PASTO ELETTRONICI	6.100,00	6.075,60	24,40
MENSA SCOLASTICA: PRESTAZIONE DI SERVIZI	79.600,00	69.509,88	10.090,12

MENSA SCOLASTICA: SERVIZIO DI PULIZIA	4.300,00	4.299,44	0,56
MENSA SCOLASTICA: SPESE TELEFONICHE	250,00	178,77	71,23
SCUOLE ELEMENTARI - UTENZE E CANONI	152.500,00	151.039,02	1.460,98
SCUOLE ELEMENTARI: ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI	9.500,00	9.390,79	109,21
SCUOLE ELEMENTARI: PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI	3.000,00	1.743,38	1.256,62
SCUOLE ELEMENTARI: SPESE TELEFONICHE	1.300,00	780,22	519,78
SCUOLE MATERNE - UTENZE E CANONI	105.000,00	90.019,51	14.980,49
SCUOLE MATERNE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI	13.000,00	11.864,95	1.135,05
SCUOLE MATERNE: FORNITURA FRUTTA	18.000,00	15.925,17	2.074,83
SCUOLE MATERNE: PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI	5.000,00	4.977,60	22,40
SCUOLE MATERNE: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	1.350,00	1.232,20	117,80
SCUOLE MATERNE: SPESE TELEFONICHE	2.000,00	1.532,17	467,83
SCUOLE MATERNE: FITTI REALI DI IMMOBILI	36.000,00	29.170,00	6.830,00
SCUOLE MEDIE STATALI - UTENZE E CANONI	73.000,00	73.000,00	0,00
SCUOLE MEDIE STATALI: ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI	3.500,00	2.597,75	902,25
SCUOLE MEDIE STATALI: PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI	1.000,00	439,20	560,80
SPESE PER DIREZIONI DIDATTICHE: CONVENZIONE PER GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI	23.900,00	23.880,00	20,00
SPESE PER MENSA SCOLASTICA: ACQUISTO GENERI ALIMENTARI	137.000,00	131.706,75	5.293,25

SPESA NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SOCIALE

	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	Differenza
CENTRO DI INCONTRO CASCINA SACERDOTE - UTENZE E CANONI	23.000,00	21.600,00	1.400,00
CENTRO DI INCONTRO CASCINA SACERDOTE: SPESE TELEFONICHE	300,00	148,72	151,28
COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA': PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.110,00	1.986,25	123,75
COPERTURA COSTI SOCIALI ASILO NIDO	270.000,00	270.000,00	0,00
COPERTURA COSTI SOCIALI MICRONIDO	85.000,00	85.000,00	0,00
COPERTURA COSTI SOCIALI SEZIONE PRIMAVERA	60.000,00	60.000,00	0,00
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DECADENZA ASSEGNAZIONE ALLOGGI	1.500,00	1.500,00	0,00
FITTO LOCALI CENTRO INCONTRO BORGO S. ANTONIO	6.500,00	5.500,00	1.000,00
FITTO LOCALI CENTRO PER L'IMPIEGO	18.500,00	16.800,00	1.700,00
FONDO SOCIALE A.T.C. MOROSITA' CASE POPOLARI	21.218,52	21.218,41	0,11
INTERVENTI FINANZIATI DA EREDITA' PEROZZO ESTER (AC)	60.450,00	57.458,33	2.991,67
INTERVENTI FINANZIATI DA EREDITA' PEROZZO ESTER (CAP E 3161)	21.000,00	10.000,00	11.000,00
SERVIZI ALLA PERSONA: CANTIERI DI LAVORO DETENUTI (L.R. 45/95)	21.101,76	20.601,76	500,00

SERVIZI ALLA PERSONA: COOPERAZIONE DECENTRATA	1.500,00	1.500,00	0,00
SERVIZI ALLA PERSONA: POLITICHE GIOVANILI	3.500,00	3.500,00	0,00
TIROCINI PER I GIOVANI	6.475,00	6.335,00	140,00

Nel campo sociale l'impegno dell'Amministrazione è stato molto significativo sia per l'assistenza diretta che indiretta. Gli interventi spaziano dalla spesa a sostegno dei più deboli, all'assistenza scolastica, ai trasferimenti al Consorzio Monviso Solidale, che come noto garantisce il funzionamento dei servizi sociali allo stesso delegato; il costo sostenuto a quest'ultimo titolo è stato di € 775.465,77.

CONTRIBUTI PER FINALITA' SOCIALI E SCOLASTICHE	
	CONSUNTIVO
CONTRIBUTO COMUNALE ALLE SCUOLE MATERNE PRIVATE	53.960,00
BORSE DI STUDIO ALUNNI SCUOLE MEDIE (EREDITA' TARICCO)	774,99
TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE PER SCUOLE MATERNE PRIVATE (L.R. 61/96)	42.264,17
CONTRIBUTO ALLE DIREZIONI DIDATTICHE PER CONVENZIONE SU SPESE DI FUNZIONAMENTO	27.400,00
ASSISTENZA SCOLASTICA: CONVENZIONE CON SALMOUR PER TRASPORTO ALUNNI DI FRAZ. LORETO	9.000,00
TRASFERIMENTO PER CORSO UNIVERSITARIO IN FISIOTERAPIA	50.000,00
CONTRIBUTI AD ENTI E ISTITUZIONI VARIE CON FINALITA' SOCIALI	8.300,00
CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO	500,00
CONTRIBUTO REGIONE PER PROGETTO BURKINA FASO	14.810,00
CONVENZIONE PER PROGETTO SGATE (BONUS ENERGIA)	2.500,00
EDUCATIVA DI STRADA	5.000,00
FONDO EMERGENZA CASA	60.000,00
FONDO PER LE EMERGENZE SOCIALI	10.000,00
INTERVENTI PER LE POLITICHE FAMILIARI, SOCIALI E DEL LAVORO. TRASFERIMENTI	10.988,70
INTERVENTI PER SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE	73.754,09
TRASFERIMENTO CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	775.465,77

PROSPETTO DI RAFFRONTO PREVISIONE – CONSUNTIVO: SPESE, CONTRIBUTI, INTERVENTI IN ATTIVITA' LUDICHE, SPORTIVE, CULTURALE ED ASSOCIAZIONE

	<i>ASSESTATO</i>	<i>CONSUNTIVO</i>	<i>DIFFERENZA</i>
	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	Differenza
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	800.753,39	751.582,15	49.171,24
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	800.753,39	751.582,15	49.171,24
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	547.418,03	533.278,63	14.139,40
Programma 1 - Sport e tempo libero	496.333,70	484.819,84	11.513,86
Programma 2 - Giovani	51.084,33	48.458,79	2.625,54

Si riportano alcuni dei capitoli di spesa più significativi in relazione alle Missioni riguardanti le attività culturali e nel settore sport e ricreativo:

<i>ATTIVITA' CULTURALI</i>			
	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	Differenza
ACQUISTO LIBRI PER LA BIBLIOTECA CIVICA	32.600,00	31.698,88	901,12
ATTIVITA' CULTURALI: TEATRO RAGAZZI E PROGETTO LETTURA	11.700,00	11.189,91	510,09
CASTELLO - UTENZE E CANONI	60.000,00	59.840,00	160,00
CASTELLO GESTIONE AUTOMEZZO: CARBURANTI, LUBRIFICANTI ED ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	800,00	235,39	564,61
CASTELLO GESTIONE AUTOMEZZO:ASSICURAZIONI, RIPARAZIONI, MANUTENZIONI	710,00	223,21	486,79
CASTELLO: ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE IMMOBILE ED IMPIANTI	500,00	424,91	75,09
CASTELLO: PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI ED IMPIANTI	1.000,00	578,28	421,72
CASTELLO: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	4.650,00	4.472,20	177,80
CASTELLO: SERVIZIO DI PULIZIA	38.726,00	38.725,26	0,74
CASTELLO: SPESE TELEFONICHE	2.050,00	982,84	1.067,16
CASTELLO: STAMPATI, CANCELLERIA, ACQUISTO RIVISTE E PUBBLICAZIONI, MANUTENZIONE ATTREZZATURE	2.000,00	1.754,70	245,30
CASTELLO: UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5.050,00	1.446,00	3.604,00
DIGITALIZZAZIONE RIVISTE STORICHE	15.000,00	14.999,90	0,10
MOSTRA IMPOSSIBILE	76.000,00	61.000,00	15.000,00
ONERI STRAORDINARI PER FONDO DI GESTIONE FONDAZIONE MUSICALE	86.400,00	86.400,00	0,00
PROGETTO "NATI PER LEGGERE PIEMONTE"-FINANZIATO CON CONTR. COMPAGNIA DI S. PAOLO (CAP. E. 3105)	16.000,00	16.000,00	0,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO: PRESTAZIONI DI SERVIZI	32.165,32	31.900,43	264,89

SPESE DI FUNZIONAMENTO SISTEMA BIBLIOTECARIO: ACQUISTO BENI DI CONSUMO	5.076,53	4.654,76	421,77
--	----------	----------	--------

ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	Differenza
ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	749,20	748,51	0,69
CANONE DI LOCAZIONE EX POLIGONO DI TIRO A SEGNO NAZIONALE DI VIA MARENE	2.500,00	2.180,00	320,00
CORRISPETTIVO GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	125.000,00	124.996,62	3,38
CORRISPETTIVO PER CUSTODIA PALESTRE SCOLASTICHE/COMUNALE	56.501,31	53.821,02	2.680,29
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI: PRESTAZIONI DI SERVIZI	300,00	0,00	300,00
GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT - UTENZE E CANONI	49.500,00	49.000,00	500,00
GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT: ACQUISTO BENI DI CONSUMO	2.235,00	2.228,33	6,67
GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT: PRESTAZIONI DI SERVIZI	44.623,65	43.604,27	1.019,38
GESTIONE PALAZZETTO DELLO SPORT: SPESE TELEFONICHE	250,00	167,23	82,77
GESTIONE PALESTRA COMUNALE E PALESTRE MINORI - UTENZE E CANONI	40.000,00	40.000,00	0,00
GESTIONE PALESTRA COMUNALE E PALESTRE MINORI: ACQUISTO BENI DI CONSUMO	141,35	141,35	0,00
GESTIONE PALESTRA COMUNALE E PALESTRE MINORI: PRESTAZIONI DI SERVIZI	20.000,00	19.988,30	11,70
GESTIONE PALESTRA COMUNALE E PALESTRE MINORI: PRESTAZIONI DI SERVIZIO E SPESE TELEFONICHE	250,00	149,49	100,51
INIZIATIVE NEL SETTORE GIOVANILE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO	1.200,00	1.004,78	195,22
INIZIATIVE NEL SETTORE GIOVANILE: PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.800,00	6.369,68	2.430,32
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	6.000,00	5.831,00	169,00
SPESE PER ESTATE RAGAZZI: ACQUISTO BENI DI CONSUMO	1.431,00	969,65	461,35
SPESE PER ESTATE RAGAZZI: PRESTAZIONI DI SERVIZI	41.084,33	41.084,33	0,00
UTILIZZO BENI DI TERZI PER CAMPI SPORTIVI	450,50	450,50	0,00

Il prospetto raggruppa i capitoli di spesa riguardanti la cosiddetta attività discrezionale dell'Amministrazione in vari settori della vita sociale. Tali impegni, proprio perché non obbligatori, devono adattarsi al quadro finanziario di riferimento ed alle risorse disponibili.

Anche in questa sezione si riporta la destinazione della spesa dei capitoli più significativi relativi al riconoscimento di contributi nel 2016:

CONTRIBUTI PER FINALITA' CULTURALI E SPORTIVE-RICREATIVE

	CONSUNTIVO
CONTRIBUTI AD ENTI, ISTITUTI ED ASSOCIAZIONI PER FINALITA' CULTURALI	20.310,00
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE GUIDE "CICERONE"	1.000,00
CONTRIBUTO ORDINARIO ALLA BANDA MUSICALE ARRIGO BOITO	3.000,00
TRASFERIMENTO AI COMUNI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ACQUISTO DI LIBRI	23.726,05
TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI PER SERVIZIO BIBLIOTECA	9.399,62

CONTRIBUTI A SOCIETA' PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	18.800,30
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	8.000,00
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER INIZIATIVE RICREATIVE E SPORTIVE	27.219,62
CONTRIBUTI AI CONSIGLI FRAZIONALI PER MANIFESTAZIONI E ATTIVITA'	14.720,00
CONTRIBUTI STRAORDINARI AI BORGHI	9.999,50
CONTRIBUTO AL GRUPPO SBANDIERATORI	1.500,00

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono i servizi rilevanti sul piano sociale di cui il Comune assicura l'erogazione non alla generalità dei cittadini, ma ai singoli utenti interessati.

Tali servizi, nell'ottica di un efficiente ed equo sistema tariffario a livello locale, devono essere improntati al principio per cui il costo del servizio, in larga misura, deve essere sostenuto da colui che ne ritrae una diretta utilità. Ciò deve essere altresì coniugato con l'importanza sociale del servizio.

Nel nostro Comune, i servizi pubblici a domanda individuale evidenziati nel Conto del Bilancio 2016 sono i seguenti:

- Colonie e soggiorni stagionali (Estate Ragazzi);
- Impianti sportivi;
- Pre/dopo scuola;
- Mensa scolastica;
- Parcheggi custoditi e parchimetri;
- Servizi funebri, trasporti funebri, pompe funebri;
- Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali (Sala Polivalente, Salone Brut e Bon e altre Sale).
- Altri:
 - attribuzione numero civico;
 - installazione passi carrabili;
 - distribuzione di composte.

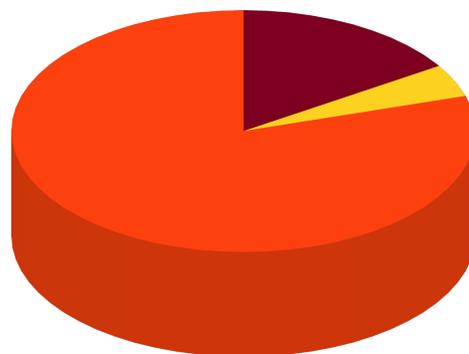
Si riportano i risultati dei servizi a domanda individuale dell'esercizio 2016:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>%</i>
Colonie e soggiorni stagionali (Estate Ragazzi)	37.059,50	57.078,59	64,93
Impianti sportivi	58.417,38	226.772,92	25,76
Pre/dopo scuola	30.213,20	34.276,79	88,14
Mense scolastiche	471.853,90	488.126,18	96,67
Parcheggi custoditi e parchimetri	369.637,36	117.181,33	315,44
Servizi funebri, trasporti funebri, pompe funebri	143.211,61	195.420,19	73,28
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali (Sala Polivalente e Salone Brut e Bon e altri locali comunali)	14.790,33	28.604,82	51,71
Attribuzione numero civico	80,00	8.997,36	0,89
Installazione passi carrabili	139,44	1.651,23	8,44
Distribuzione di composte	190,00	4.282,00	4,44
TOTALE	1.125.592,72	1.162.391,42	96,83

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Percentuale sul totale	Minori Spese	Percentuale di realizzazione	Pagato	Percentuale sul totale	Da riportare	Percentuale di pagamento
Macroaggregato 201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.024.459,13	92,592%	2.311.062,10	79,710%	2.547.366,06	100,000%	3.166.030,97	60,545%	1.772.470,05	77,852%	538.592,05	76,695%
Macroaggregato 203 - Contributi agli investimenti	135.984,25	1,569%	126.435,53	4,361%	0,00	0,000%	9.548,72	92,978%	60.754,24	2,668%	65.681,29	48,052%
Macroaggregato 204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale	3.053.366,06	35,232%	461.827,40	15,929%	0,00	0,000%	2.591.538,66	15,125%	443.500,00	19,480%	18.327,40	96,032%
TOTALE	8.666.443,38	100,000%	2.899.325,03	100,000%	2.547.366,06	100,000%	3.219.752,29	62,848%	2.276.724,29	100,000%	622.600,74	78,526%

Impegnato di Competenza

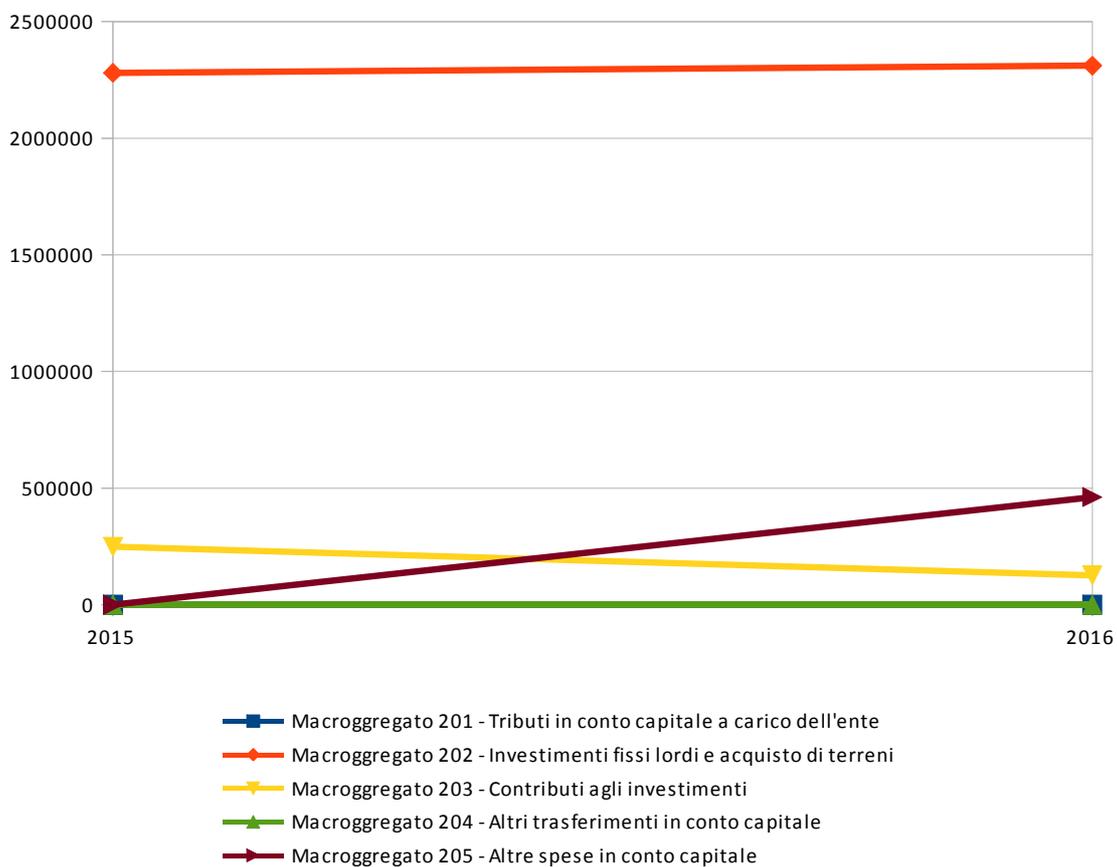


- Macroaggregato 201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- Macroaggregato 203 - Contributi agli investimenti
- Macroaggregato 204 - Altri trasferimenti in conto capitale
- Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale

PROSPETTO DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 2

	2015	2016
Macrogregato 201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
Macrogregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.280.520,24	2.311.062,10
Macrogregato 203 - Contributi agli investimenti	248.516,04	126.435,53
Macrogregato 204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Macrogregato 205 - Altre spese in conto capitale	0,00	461.827,40
TOTALE	2.529.036,28	2.899.325,03

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>F.P.V.</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Macroaggregato 301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Macroaggregato 302 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Macroaggregato 303 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Macroaggregato 304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TOTALE	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%

Impegnato di Competenza

- Macroaggregato 301 - Acquisizioni di attività finanziarie
- Macroaggregato 302 - Concessione crediti di breve termine
- Macroaggregato 303 - Concessione crediti di medio-lungo termine
- Macroaggregato 304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie

PROSPETTO DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 3

	2015	2016
Macroggregato 301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
Macroggregato 302 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
Macroggregato 303 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Macroggregato 304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

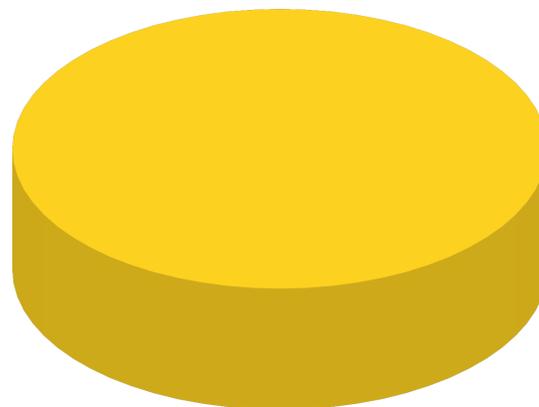


Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha effettuato spese per incremento di attività finanziarie.

TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Percentuale sul totale	Minori Spese	Percentuale di realizzazione	Pagato	Percentuale sul totale	Da riportare	Percentuale di pagamento
Macroaggregato 401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Macroaggregato 402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Macroaggregato 403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	892.250,00	100,000%	891.356,20	100,000%	0,00	0,000%	893,80	99,900%	891.356,20	100,000%	0,00	100,000%
Macroaggregato 404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TOTALE	892.250,00	100,000%	891.356,20	100,000%	0,00	0,000%	893,80	99,900%	891.356,20	100,000%	0,00	100,000%

Impegnato di Competenza

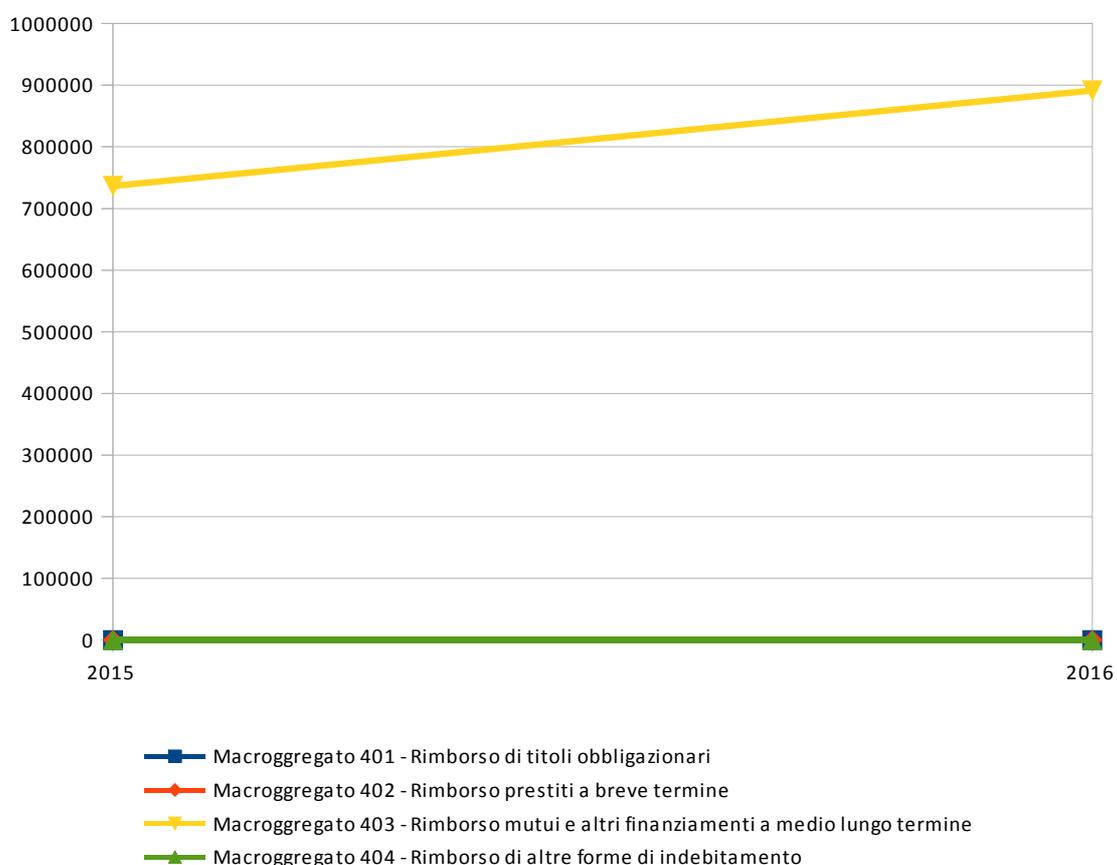


- Macroaggregato 401 - Rimborso di titoli obbligazionari
- Macroaggregato 402 - Rimborso prestiti a breve termine
- Macroaggregato 403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- Macroaggregato 404 - Rimborso di altre forme di indebitamento

PROSPETTO DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 4

	2015	2016
Macrogregato 401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Macrogregato 402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
Macrogregato 403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	736.679,27	891.356,20
Macrogregato 404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
TOTALE	736.679,27	891.356,20

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>F.P.V.</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Macroaggregato 501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TOTALE	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%

Nel corso dell'esercizio 2016 a causa del buon livello del saldo di cassa l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni dell'Istituto Tesoriere.

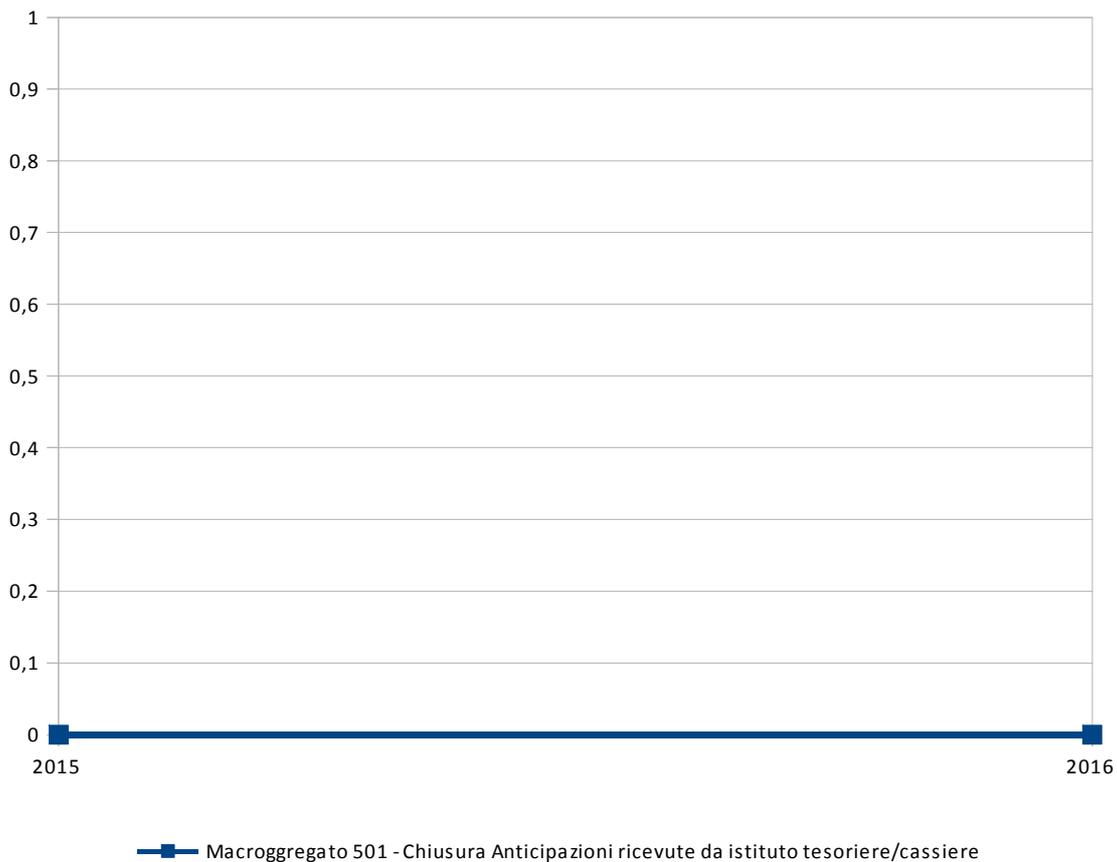
Impegnato di Competenza

- Macroaggregato 501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

PROSPETTO DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 5

	2015	2016
Macroggregato 501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

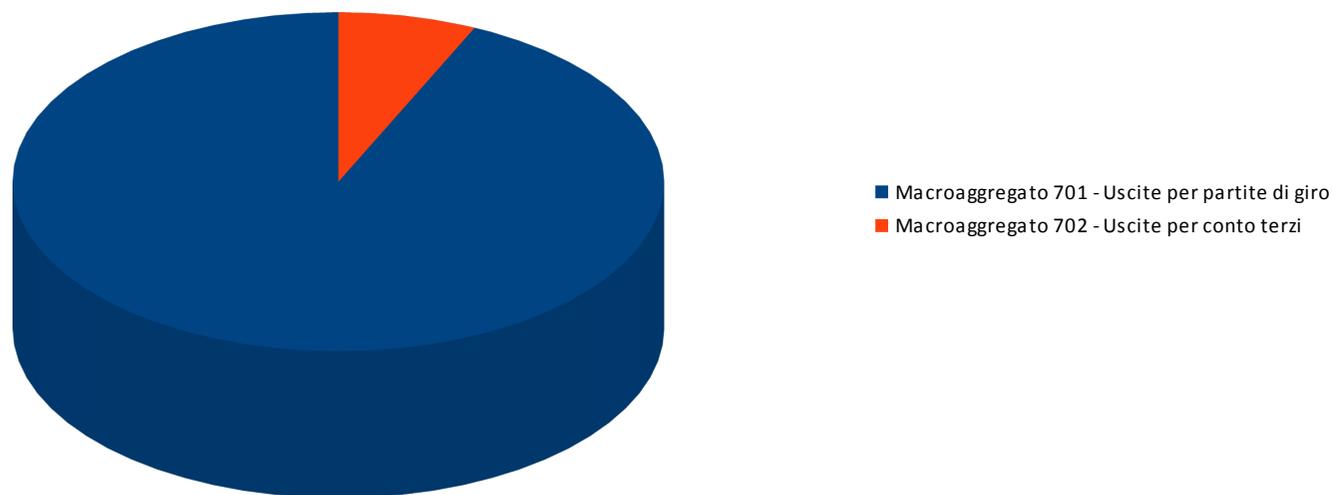
Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>F.P.V.</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Macroaggregato 701 - Uscite per partite di giro	4.330.000,00	65,358%	2.203.135,49	93,128%	0,00	0,000%	2.126.864,51	50,881%	2.100.563,63	92,870%	102.571,86	95,344%
Macroaggregato 702 - Uscite per conto terzi	2.295.000,00	34,642%	162.577,94	6,872%	0,00	0,000%	2.132.422,06	7,084%	161.271,03	7,130%	1.306,91	99,196%
TOTALE	6.625.000,00	100,000%	2.365.713,43	100,000%	0,00	0,000%	4.259.286,57	35,709%	2.261.834,66	100,000%	103.878,77	95,609%

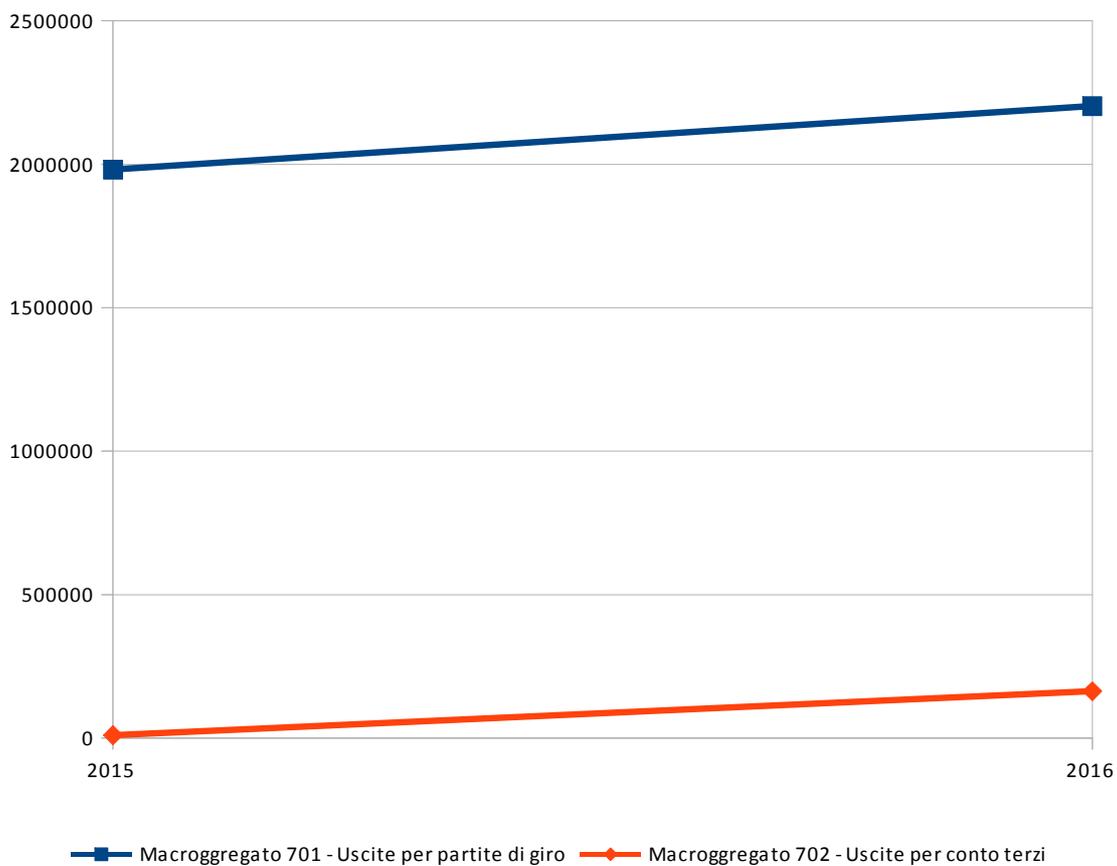
Impegnato di Competenza



PROSPETTO DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA DEL TITOLO 7

	2015	2016
Macrogregato 701 - Uscite per partite di giro	1.981.394,07	2.203.135,49
Macrogregato 702 - Uscite per conto terzi	9.624,36	162.577,94
TOTALE	1.991.018,43	2.365.713,43

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



4 - ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

In ossequio al principio contabile generale della prudenza e a quello applicato della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11, l'Ente ha effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi ha quindi consentito di individuare:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- c) i debiti insussistenti;
- d) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è stato necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito sarà esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si è provveduto all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione; al riguardo, si rinvia alla sezione 1.3 di tale relazione.

Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria cd. potenziata, i residui sono interamente costituiti da obbligazioni scadute, con riferimento a tali crediti saranno attivate le azioni di recupero mediante procedure coattive. I crediti e i debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento/impegno sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo abbia riguardato una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente ha mantenuto, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione.

Dalla ricognizione non è sorta la necessità di procedere al riconoscimento formale di maggiori crediti e debiti rispetto all'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati; di conseguenza, non è stato necessario procedere all'accertamento e all'impegno di nuovi crediti o nuovi debiti imputati contabilmente alla competenza dell'esercizio. Non sono altresì emersi debiti assunti dall'Ente non registrati quando l'obbligazione è sorta; di conseguenza si è esclusa l'attivazione della procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il riaccertamento dei residui può infine riguardare crediti e debiti:

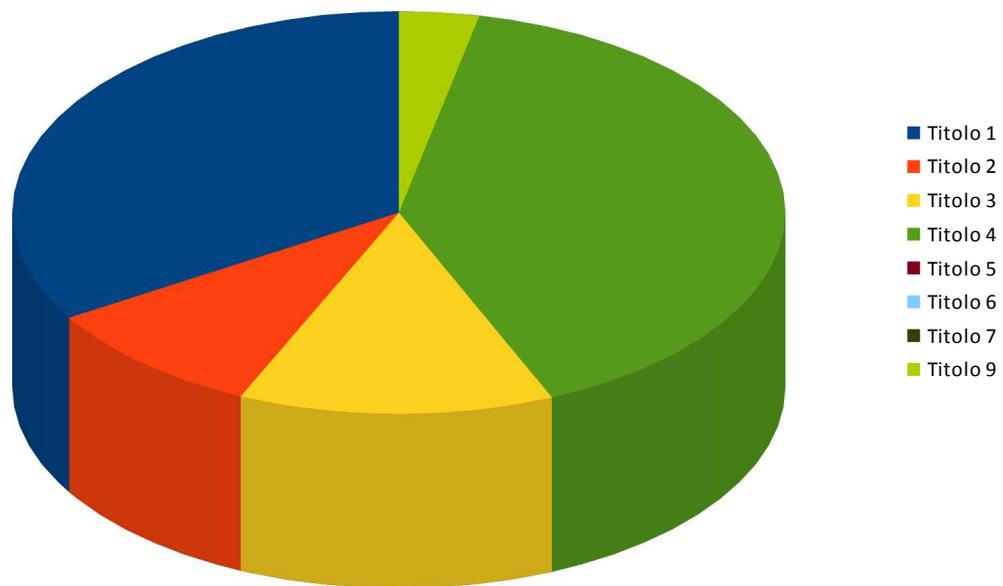
- non correttamente classificati in bilancio: si riporta che durante la ricognizione non sono risultati errori di classificazioni di Entrate o Spese;
- non correttamente imputati all'esercizio in quanto risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati e non esigibili nel corso di tale esercizio. In tali casi si è proceduto come segue:
 - 1) nel bilancio dell'esercizio in corso si è provveduto a costituire (o a incrementare) il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

- 2) nel primo esercizio del Bilancio di Previsione si è incrementato il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale di cui al punto 1);
- 3) nel Bilancio dell'esercizio cui la Spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di Spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

4.1 ANALISI DELL'ENTRATA

	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Residui conservati</i>	<i>Percentuale di conservazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>	<i>di cui con anzianità superiore a 5 anni</i>	<i>Percentuale di anzianità superiore a 5 anni</i>
<i>Titolo 1</i>	1.497.728,15	39,887%	0,00	0,000%	1.497.728,15	100,000%	1.150.699,30	43,142%	347.028,85	76,830%	177,33	0,051%
<i>Titolo 2</i>	238.814,29	6,360%	-29.379,25	49,801%	209.435,04	87,698%	111.220,29	4,170%	98.214,75	46,572%	0,00	0,000%
<i>Titolo 3</i>	886.749,11	23,616%	-29.633,83	50,233%	857.115,28	96,658%	721.350,58	27,045%	135.764,70	81,348%	12.279,90	9,045%
<i>Titolo 4</i>	1.097.167,98	29,220%	20,00	-0,034%	1.097.187,98	100,002%	683.964,64	25,643%	413.223,34	62,339%	0,00	0,000%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 6</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 9</i>	34.430,51	0,917%	0,00	0,000%	34.430,51	100,000%	0,00	0,000%	34.430,51	0,000%	500,00	1,452%
TOTALE	3.754.890,04	100,000%	-58.993,08	100,000%	3.695.896,96	98,429%	2.667.234,81	100,000%	1.028.662,15	71,034%	12.957,23	1,260%

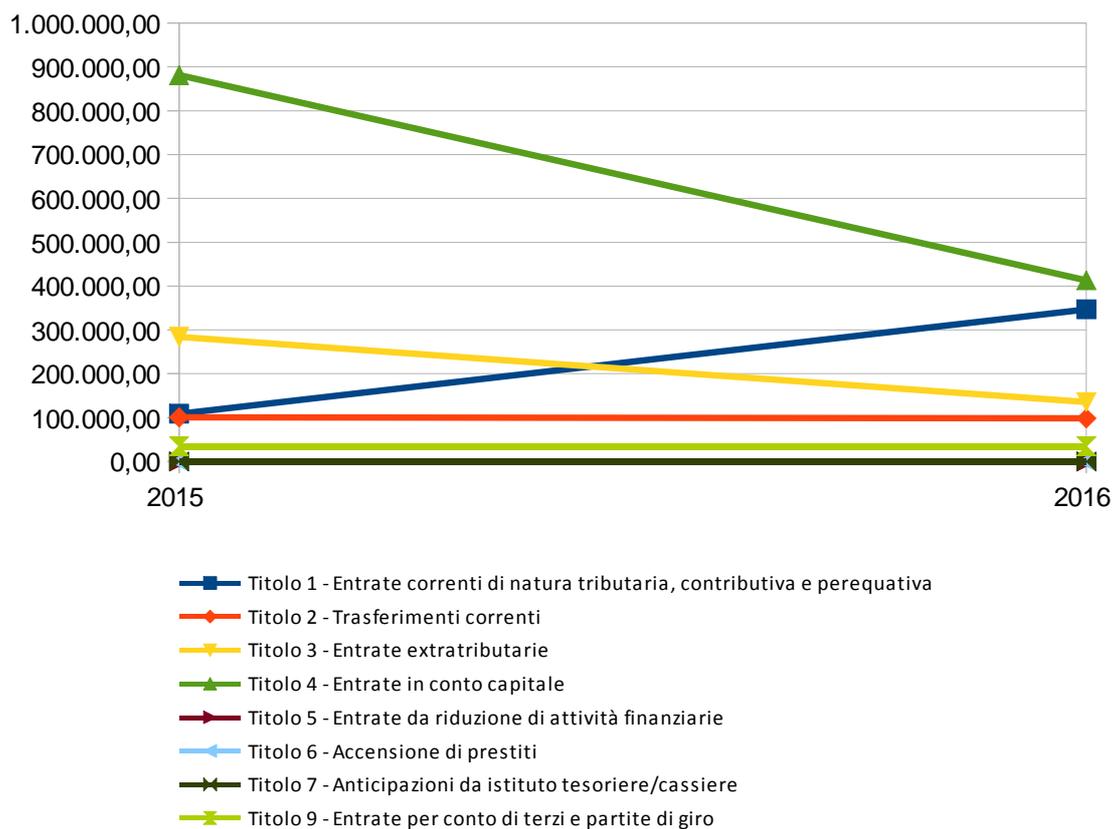
Residui Attivi da riportare



PROSPETTO PLURIENNALE DEI RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE

	2015	2016
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	108.879,19	347.028,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	100.609,75	98.214,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	284.212,81	135.764,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	881.267,85	413.223,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.430,51	34.430,51
TOTALE	1.409.400,11	1.028.662,15

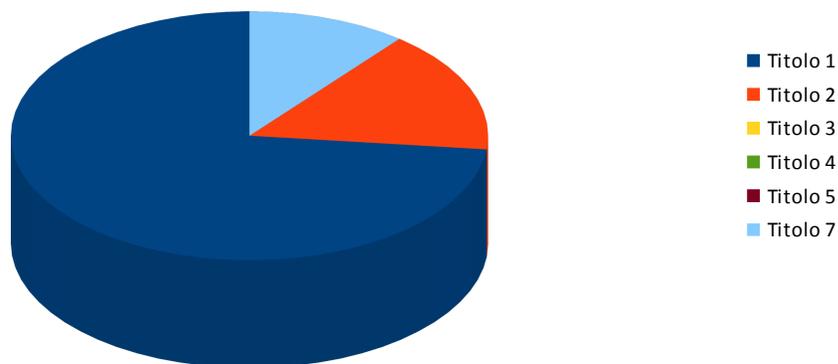
Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



4.2 ANALISI DELLA SPESA

	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Residui conservati</i>	<i>Percentuale di conservazione</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>	<i>di cui con anzianità superiore a 5 anni</i>	<i>Percentuale di anzianità superiore a 5 anni</i>
<i>Titolo 1</i>	3.688.384,03	73,336%	750.444,65	78,881%	2.937.939,38	79,654%	2.714.175,98	71,945%	223.763,40	73,587%	0,00	0,000%
<i>Titolo 2</i>	1.147.217,51	22,810%	200.920,72	21,119%	946.296,79	82,486%	875.923,17	23,218%	48.726,75	76,352%	0,00	0,000%
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 4</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
<i>Titolo 7</i>	215.470,05	4,284%	0,00	0,000%	215.470,05	100,000%	182.447,83	4,836%	33.022,22	84,674%	20.062,86	60,756%
TOTALE	5.029.424,72	100,000%	951.365,37	100,000%	4.078.059,35	81,084%	3.772.546,98	100,000%	305.512,37	0,000%	20.062,86	6,567%

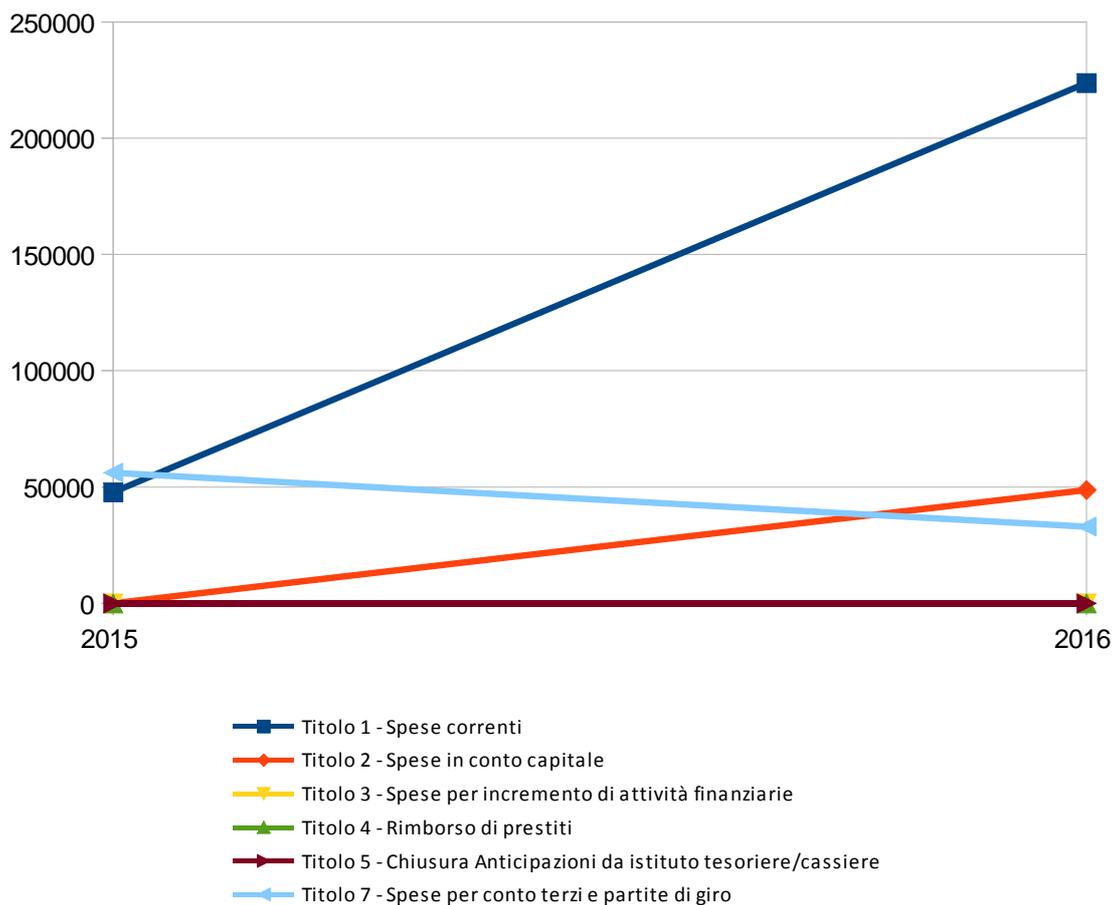
Residui Passivi da riportare



PROSPETTO PLURIENNALE DEI RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE

	2015	2016
Titolo 1 - Spese correnti	47.762,27	223.763,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	48.726,75
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	56.236,45	33.022,22
TOTALE	103.998,72	305.512,37

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



5 - ANALISI DELLA GESTIONE DELLA CASSA

5.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

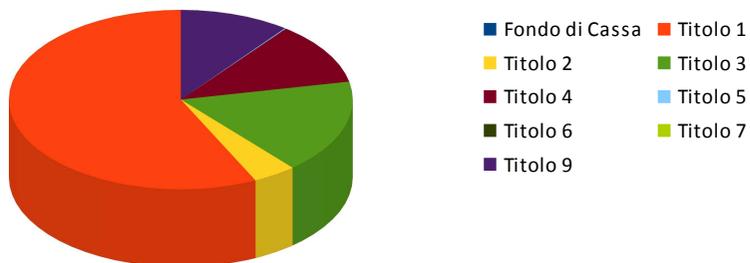
ENTRATE	<i>Incassato 2015</i>	<i>Incassato 2016</i>
<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	12.420.947,53	0,00
<i>Titolo 1</i>	13.142.532,31	13.052.251,28
<i>Titolo 2</i>	1.311.923,68	940.328,84
<i>Titolo 3</i>	3.590.711,22	3.869.775,82
<i>Titolo 4</i>	1.830.719,74	2.584.488,78
<i>Titolo 5</i>	0,00	24.587,84
<i>Totale Entrate Finali</i>	19.875.886,95	20.471.432,56
<i>Titolo 6</i>	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	0,00	0,00
<i>Titolo 9</i>	2.024.709,91	2.365.713,43
<i>Totale dell'Esercizio</i>	21.900.596,86	22.837.145,99
TOTALE COMPLESSIVO	34.321.544,39	22.837.145,99
TOTALE A PAREGGIO	34.321.544,39	22.837.145,99

SPESE	<i>Pagato 2015</i>	<i>Pagato 2016</i>
<i>Titolo 1</i>	16.440.755,19	16.001.249,96
<i>Titolo 2</i>	1.685.916,46	3.152.647,46
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,00
<i>Totale spese Finali</i>	18.126.671,65	19.153.897,42
<i>Titolo 4</i>	764.579,27	891.356,20
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	1.842.227,28	2.444.282,49
<i>Totale dell'Esercizio</i>	20.733.478,20	22.489.536,11
TOTALE COMPLESSIVO	20.733.478,20	22.489.536,11
FONDO DI CASSA	13.588.066,19	347.609,88
TOTALE A PAREGGIO	34.321.544,39	22.837.145,99

5.2 ANALISI DELL'ENTRATA

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato di competenza</i>	<i>Incassato a residuo</i>	<i>Totale Incassato</i>	<i>Percentuale di competenza</i>	<i>Percentuale a residuo</i>	<i>Percentuale su totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
<i>Fondo di Cassa</i>	0,00	0,000%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Titolo 1</i>	14.911.692,19	46,580%	11.901.551,98	1.150.699,30	13.052.251,28	59,006%	43,142%	57,154%	87,530%
<i>Titolo 2</i>	1.483.857,61	4,635%	829.108,55	111.220,29	940.328,84	4,111%	4,170%	4,118%	63,371%
<i>Titolo 3</i>	4.580.478,58	14,308%	3.148.425,24	721.350,58	3.869.775,82	15,610%	27,045%	16,945%	84,484%
<i>Titolo 4</i>	4.352.882,54	13,597%	1.900.524,14	683.964,64	2.584.488,78	9,423%	25,643%	11,317%	59,374%
<i>Titolo 5</i>	24.587,84	0,077%	24.587,84	0,00	24.587,84	0,122%	0,000%	0,108%	100,000%
<i>Titolo 6</i>	0,00	0,000%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Titolo 7</i>	0,00	0,000%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Titolo 9</i>	6.659.430,51	20,802%	2.365.713,43	0,00	2.365.713,43	11,729%	0,000%	10,359%	35,524%
TOTALE	32.012.929,27	100,000%	20.169.911,18	2.667.234,81	22.837.145,99	100,000%	100,000%	100,000%	71,337%

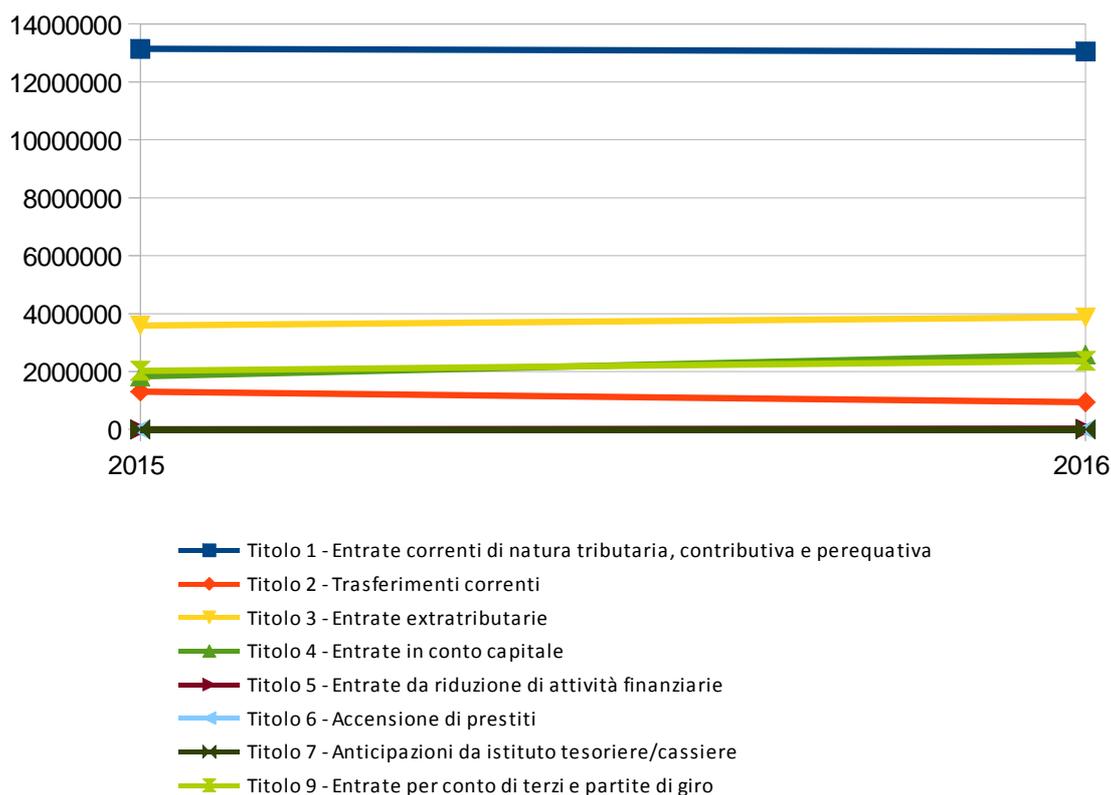
Incassi



PROSPETTO PLURIENNALE DELLE RISCOSSIONI

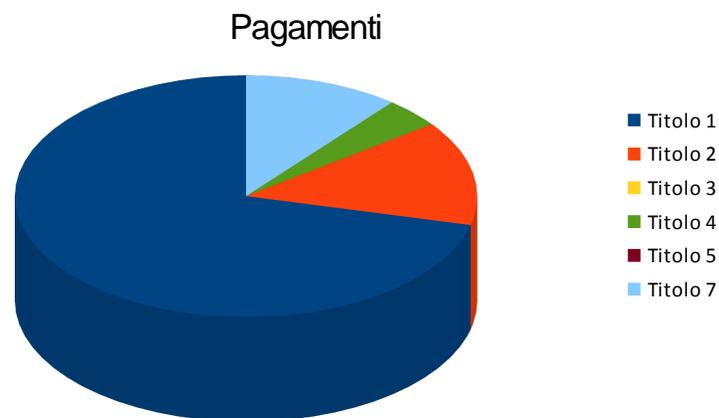
	2015	2016
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.142.532,31	13.052.251,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.311.923,68	940.328,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.590.711,22	3.869.775,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.830.719,74	2.584.488,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	24.587,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.024.709,91	2.365.713,43
TOTALE	21.900.596,86	22.837.145,99

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



5.3 ANALISI DELLA SPESA

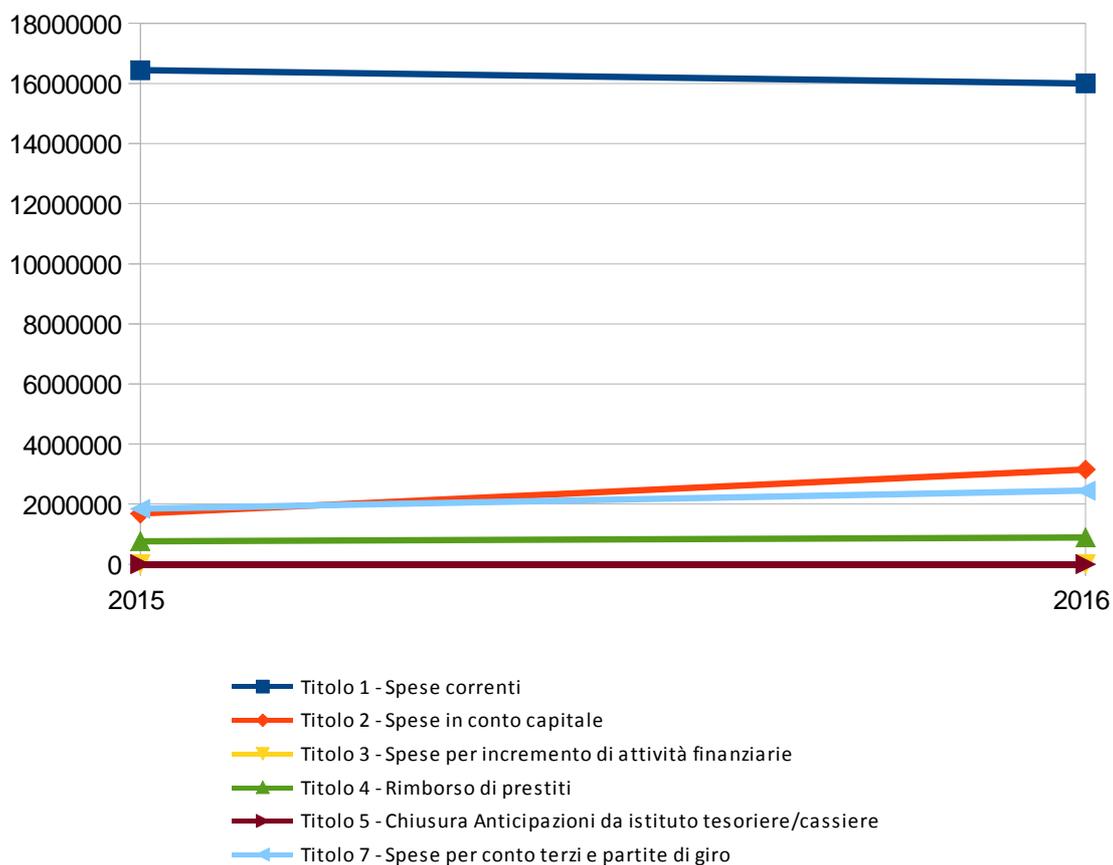
	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato di competenza</i>	<i>Pagato a residuo</i>	<i>Totale Pagato</i>	<i>Percentuale di competenza</i>	<i>Percentuale a residuo</i>	<i>Percentuale su totale</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
<i>Titolo 1</i>	20.404.196,29	60,461%	13.287.073,98	2.714.175,98	16.001.249,96	70,989%	71,945%	71,150%	78,421%
<i>Titolo 2</i>	5.610.778,15	16,626%	2.276.724,29	875.923,17	3.152.647,46	12,164%	23,218%	14,018%	56,189%
<i>Titolo 3</i>	0,00	0,000%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Titolo 4</i>	892.250,00	2,644%	891.356,20	0,00	891.356,20	4,762%	0,000%	3,963%	99,900%
<i>Titolo 5</i>	0,00	0,000%	0,00	0,00	0,00	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Titolo 7</i>	6.840.470,05	20,269%	2.261.834,66	182.447,83	2.444.282,49	12,084%	4,836%	10,869%	35,733%
TOTALE	33.747.694,49	100,000%	18.716.989,13	3.772.546,98	22.489.536,11	100,000%	100,000%	100,000%	66,640%



PROSPETTO PLURIENNALE DEI PAGAMENTI

	2015	2016
Titolo 1 - Spese correnti	16.440.755,19	16.001.249,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.685.916,46	3.152.647,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	764.579,27	891.356,20
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.842.227,28	2.444.282,49
TOTALE	20.733.478,20	22.489.536,11

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



6 - ANALISI DEL BUDGET DI COMPETENZA PER RESPONSABILE

6.1 ANALISI DELL'ENTRATA

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE										
Resp. di Capitolo SEGRETARIO GENERALE	4.187.875,75	12,490%	2.040.677,06	7,453%	-2.147.198,69	48,728%	1.974.938,98	7,960%	65.738,08	96,779%
Resp. di Capitolo COMANDANTE VV.UU.	419.500,00	1,251%	376.318,08	1,374%	-43.181,92	89,706%	295.741,35	1,192%	80.576,73	78,588%
Resp. di Capitolo SERVIZIO S.A.T.M.A.F.	4.000,00	0,012%	3.655,00	0,013%	-345,00	91,375%	3.655,00	0,015%	0,00	100,000%
Totale Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE	4.611.375,75	13,753%	2.420.650,14	8,840%	-2.190.725,61	52,493%	2.274.335,33	9,167%	146.314,81	93,956%
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. FINANZE										
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. FINANZE	21.096.231,78	62,916%	20.496.401,26	74,854%	-599.830,52	97,157%	18.722.318,93	75,462%	1.774.082,33	91,344%
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. FINANZE	21.096.231,78	62,916%	20.496.401,26	74,854%	-599.830,52	97,157%	18.722.318,93	75,462%	1.774.082,33	91,344%
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. TECNICO										
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. TECNICO	5.588.853,30	16,668%	2.730.791,21	9,973%	-2.858.062,09	48,861%	2.336.199,16	9,416%	394.592,05	85,550%
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. TECNICO	5.588.853,30	16,668%	2.730.791,21	9,973%	-2.858.062,09	48,861%	2.336.199,16	9,416%	394.592,05	85,550%
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO										
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	2.234.446,19	6,664%	1.734.166,88	6,333%	-500.279,31	77,611%	1.477.338,55	5,955%	256.828,33	85,190%
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	2.234.446,19	6,664%	1.734.166,88	6,333%	-500.279,31	77,611%	1.477.338,55	5,955%	256.828,33	85,190%
TOTALE	33.530.907,02	100,000%	27.382.009,49	100,000%	-6.148.897,53	81,662%	24.810.191,97	100,000%	2.571.817,52	90,608%

PROSPETTO PLURIENNALE DELL'ACCERTATO DI COMPETENZA PER RESPONSABILE

	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE		
Resp. di Capitolo SEGRETARIO GENERALE	2.233.179,03	2.040.677,06
Resp. di Capitolo COMANDANTE VV.UU.	0,00	376.318,08
Resp. di Capitolo SERVIZIO S.A.T.M.A.F.	3.630,00	3.655,00
Totale Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE	2.236.809,03	2.420.650,14
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. FINANZE		
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. FINANZE	23.984.247,72	20.496.401,26
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. FINANZE	23.984.247,72	20.496.401,26
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. TECNICO		
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. TECNICO	2.005.024,36	2.730.791,21
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. TECNICO	2.005.024,36	2.730.791,21
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO		
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	1.601.061,30	1.734.166,88
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	0,00	1.734.166,88
TOTALE	29.827.142,41	27.382.009,49

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

6.2 ANALISI DELLA SPESA

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>F.P.V.</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Percentuale di realizzazione</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE												
Resp. di Capitolo SEGRETARIO GENERALE	10.582.070,23	31,559%	7.783.748,99	35,474%	334.532,59	11,460%	2.463.788,65	76,717%	7.614.723,87	40,683%	169.025,12	97,828%
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. FINANZE	10.450,00	0,031%	7.836,77	0,036%	0,00	0,000%	2.613,23	74,993%	7.678,17	0,041%	158,60	97,976%
Resp. di Capitolo COMANDANTE VV.UU.	184.700,00	0,551%	159.659,69	0,728%	0,00	0,000%	25.040,31	86,443%	74.519,84	0,398%	85.139,85	46,674%
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. TECNICO	6.000,00	0,018%	5.219,21	0,024%	754,88	0,026%	25,91	99,568%	1.350,74	0,007%	3.868,47	25,880%
Resp. di Capitolo SERVIZIO S.A.T.M.A.F.	1.088.651,74	3,247%	983.479,99	4,482%	0,00	0,000%	105.171,75	90,339%	620.057,66	3,313%	363.422,33	63,047%
Totale Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE	11.871.871,97	35,406%	8.939.944,65	40,743%	335.287,47	11,486%	2.596.639,85	78,128%	8.318.330,28	44,443%	621.614,37	93,047%
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. FINANZE												
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. FINANZE	3.955.879,41	11,798%	2.977.415,80	13,569%	0,00	0,000%	978.463,61	75,266%	2.764.708,12	14,771%	212.707,68	92,856%
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. FINANZE	3.955.879,41	11,798%	2.977.415,80	13,569%	0,00	0,000%	978.463,61	75,266%	2.764.708,12	14,771%	212.707,68	92,856%
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. TECNICO												
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. FINANZE	1.250,00	0,004%	586,23	0,003%	0,00	0,000%	663,77	46,898%	586,23	0,003%	0,00	100,000%

Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. TECNICO	13.412.121,58	39,999%	6.516.639,33	29,699%	2.573.875,13	88,172%	4.321.607,12	67,778%	5.074.324,73	27,111%	1.442.314,60	77,867%
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. TECNICO	13.413.371,58	40,003%	6.517.225,56	29,702%	2.573.875,13	88,172%	4.322.270,89	67,776%	5.074.910,96	27,114%	1.442.314,60	77,869%
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO												
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. FINANZE	2.550,00	0,008%	1.299,56	0,006%	0,00	0,000%	1.250,44	50,963%	1.299,56	0,007%	0,00	100,000%
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. TECNICO	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	4.287.234,06	12,786%	3.506.272,92	15,980%	10.000,00	0,343%	770.961,14	82,017%	2.557.740,21	13,665%	948.532,71	72,948%
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	4.289.784,06	12,794%	3.507.572,48	15,986%	10.000,00	0,343%	772.211,58	81,999%	2.559.039,77	13,672%	948.532,71	72,958%
TOTALE	33.530.907,02	100,000%	21.942.158,49	100,000%	2.919.162,60	100,000%	8.669.585,93	74,144%	18.716.989,13	100,000%	3.225.169,36	85,301%

PROSPETTO DELL'IMPEGNATO DI COMPETENZA PER RESPONSABILE

	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE		
Resp. di Capitolo SEGRETARIO GENERALE	7.686.894,66	7.783.748,99
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. FINANZE	7.747,55	7.836,77
Resp. di Capitolo COMANDANTE VV.UU.	219.101,39	159.659,69
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. TECNICO	9.153,20	5.219,21
Resp. di Capitolo SERVIZIO S.A.T.M.A.F.	987.005,79	983.479,99
Totale Resp. di Servizio SEGRETARIO GENERALE	8.909.902,59	8.939.944,65
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. FINANZE		
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. FINANZE	2.762.565,96	2.977.415,80
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. FINANZE	2.762.565,96	2.977.415,80
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. TECNICO		
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. FINANZE	766,98	586,23
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. TECNICO	6.779.750,59	6.516.639,33
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. TECNICO	6.780.517,57	6.517.225,56
Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO		
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. FINANZE	3.088,94	1.299,56
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. TECNICO	0,00	0,00
Resp. di Capitolo DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	4.198.892,82	3.506.272,92
Totale Resp. di Servizio DIRIGENTE DIP. SERVIZI AL CITTADINO	4.201.981,76	3.507.572,48
TOTALE	22.654.967,88	21.942.158,49

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

7 - APPROFONDIMENTI

7.1 OPERE PUBBLICHE

NUOVI INVESTIMENTI ED INVESTIMENTI IN CORSO

Si elencano gli investimenti, nell'ambito delle opere pubbliche, iniziati o ultimati al 31/12/2016 .

1 - Riqualificazione energetica ed ampliamento della scuola dell'infanzia Gianni Rodari, in via Sparla

Progettazione architettonica: arch. Sergio Barra, arch. Silvio Bruno, servizio progettazione e direzione lavori del comune di Fossano

Progettazione impianti meccanici: ing. Aldo Boetti, servizio progettazione e direzione lavori del comune di Fossano

Progettazione strutturale: ing. Angelo Casalino, Cuneo

Coordinamento sicurezza: arch. Corrado Serafini, Milano

Acustica: HARP, Torino

Studio dei colori: arch. Silvio Bruno, arch. Sergio Barra, arch. Luca Giaccardi

Studio illuminotecnico: ing. Aldo Boetti

Prevenzione incendi: p.i. Monica Conterno, Fossano

Direzione dei lavori: arch. Silvio Bruno con ing. Aldo Boetti, ing. Angelo Casalino, arch. Luca Giaccardi

Contabilizzazione dei lavori: arch. Silvio Bruno, ing. Aldo Boetti, arch. Luca Giaccardi

Collaudo statico: ing. Franco Ruberto

Catasto: Studio Ageo, Savigliano

Certificazione energetica: arch. Alessandro Epatti, Rivarolo Canavese

Responsabili del procedimento: arch. Gianpiero Andreis (fase progettuale), geom. Giovanni Tosco (fase realizzativa)

La segreteria: Luciana Gallo e Lidia Munari

Dirigente: arch. Alessandro Mola

Imprese esecutrici: GECO, GECOGE, Genova - MONDINO COSTRUZIONI con D&G (Borgo San Dalmazzo)

Il quadro economico dei lavori:

Importo a base di gara (perizia di variante)	€ 777.328,28
oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 28.967,26
costi manodopera non soggetti a ribasso	€ 239.994,11
importo delle opere soggetto a ribasso	€ 508.366,91
ribasso 41,23%	€ 209.599,68
importo ribassato	€ 298.767,23
IMPORTO DI CONTRATTO	€ 567.728,60
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
VERIFICA PROGETTO	3.569,50
TASSA AUTORITA' VIGILANZA	600,00
SPESE PER C.P.I	3.775,20
ARROTONDAMENTI	1.328,26
RIBASSO DERIVANTE DALLE OPERE ESEGUITE DA GE.CO.Italia a GE.CO.GE.	101.068,23
IVA su somme corrispondenti ai lavori realizzati Ge.Co.Italia SpA e Ge.Co.Ge. SRL	31.626,29
somme corrispondenti ai lavori realizzati Ge.Co.Italia SpA e Ge.Co.Ge. SRL iva esclusa	316.262,94
FONDO PROGETTAZIONE INTERNA (art. 92 c.5 del D.Lgs.163/06) - aliquota 2%	23.000,00
SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE STRUTTURALE	24.197,29
SPESE TECNICHE PER COLLAUDO PARZIALE	1.500,00
SPESE TECNICHE PER COLLAUDO FINALE	2.014,22
SPESE PER COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE	13.104,68
Aliquota al 10% prevista in progetto	73.892,33
IVA da corrispondere sui lavori affidati 10%	(56.772,86)
Iva da non corrispondere a seguito del ribasso d'asta	(17.119,47)
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	595.938,94
IMPORTO COMPLESSIVO	1.334.862,26

Stato attuazione intervento

Lavoro concluso, manca solamente il collaudo amministrativo.

2-Sistemazione di via Orfanotrofia

Progettazione architettonica: ing. Domenico Barbero - INGAR PROGETTI, Fossano

Direttore dei lavori: geom. Mauro Millone - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: S.A.M. s.p.a. con sede operativa in Frazione Cappellazzo - 12062 Cherasco (Cn) e sede legale in Via Roma 12, 12065 Monforte d'Alba, P. IVA: 00166530048

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

LAVORI A BASE ASTA € 274.480,00

di cui

- Oneri di sicurezza diretti e indiretti (non soggetti a ribasso) € 16.500,00

- manodopera (non soggetti a ribasso) € 67'481,59

SOMME A DISPOSIZIONE

I.V.A. 10% € 27.448,00

Spese tecniche per progettazione- Coordin. sicurezza € 36.466,98

Spese tecniche di frazionamento € 17.000,00

Fondo progettazione interna (RUP) € 462,00

Indennizzo per espropri € 7.051,70

Imprevisti e arr.to € 11,32

Totale somme a disposizione € 88.440,00

Costo complessivo opera € 362.920,00

Il quadro economico contrattuale:

oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.500,00
costi manodopera non soggetti a ribasso	€ 67'481,59
importo richiesto per le opere soggette a ribasso	€ 118.341,42
importo complessivo (escluso I.V.A.)	€ 202.323,01
importo complessivo (compreso I.V.A. 10%)	€ 222.555,31

Stato attuazione intervento

I lavori sono in corso.

3 - Manutenzione copertura Palazzo Tesauro

Progettazione architettonica: arch. Silvio Bruno - Dipartimento Tecnico

Direttore dei lavori: arch. Silvio Bruno - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: EDITEL S.P.A. (IMPRESA COSTRUZIONI) - con Sede Legale: Via Nazionale, 107 - 12070 Nucetto (Cn); Sede Operativa: Via Campodello, 1 - 12070 Nucetto (Cn)

- P.IVA: 00979980042

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

Lavori soggetti a ribasso	€ 19.306,97
Manodopera non soggetta a ribasso	€ 16.137,32
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.551,89
TOTALE BASE APPALTO	€ 41.996,17
Somme a Disposizione	
I.V.A . 22%	€ 9.239,16
Fondo progettazione ed innovazione, arrotondamenti	€ 717,34

	Assicurazione RUP-validatore	€ 147,61
	Assicurazione progettista	€ 147,61
	Spese tecniche coordinamento sicurezza	€ 1.497,60
	Progettazione e collaudo linea vita	€ 1.268,80
	Installazione linee vita	€ 1.100,00
	Totale somme a disposizione	€ 14.118,12
	TOTALE PROGETTO	€ 56.114,30

Il quadro economico contrattuale:

ribasso ditta EDITEL	oneri sicurezza	costi manodopera	importo delle opere	TOTALE (esclusa I.V.A.)	TOTALE COMPRESA IVA 22%
47,63%	€ 6.551,89	€ 16.137,32	€ 10.111,06	€ 32.800,27	€ 40.016,33

Stato attuazione intervento

I lavori sono stati ultimati.

4 - Costruzione loculi in localita' San Sebastiano

Progettazione architettonica: arch. Silvio Bruno - Dipartimento Tecnico

Progetto strutturale: TAUTEMI ASSOCIATI S.R.L., con sede in CUNEO San Rocco Castagnaretta via Moiola 7, P.IVA 03182950042

Direttore dei lavori: arch. Silvio Bruno - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: EDIL TRE COSTRUZIONI S.R.L Via dell'Artigianato, 32 - 12045 Fossano - Partita I.V.A. 00910970045

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

Lavori a corpo a base asta	€ 35.344,07
Spese per personale	€18.655,93
Oneri gestione sicurezza	€ 3.500,00
TOTALE BASE APPALTO	€ 57.500,00
I.V.A. 10%	€ 5.750,00
spese professionisti esterni progetto strutturale (TauTemi)	€ 3.986,71
spese tecniche per collaudo strutturale	€ 1.000,00
Fondo per la progettazione e l'innovazione	€ 1.400,00
Assicurazione validatore	€ 147,61
Assicurazione progettista	€ 147,61
Imprevisti, lavori in economia, arrotondamenti	€ 2.968,07
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 15.400,00
TOTALE LAVORO	€ 72.900,00

Il quadro economico contrattuale:

oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.500,00
costi manodopera non soggetti a ribasso	€ 18.655,93
importo offerto per le opere	€ 20.029,49
Importo contrattuale (escluso I.V.A.)	€ 42.185,41

Stato attuazione intervento

I lavori sono **ultimati** e collaudati, il 19/02/2016, con il seguente quadro economico:

- Importo netto autorizzato per lavori € 42.185,41

- Importo netto dei lavori eseguiti, risultante dallo stato finale € 38.441,49

Minore spesa € 3.743,92

5 - Viabilità interna anno 2015 (via Salita Salice, via Marconi parte pedonale lato "Iride, via Paglieri)

Progettazione: geom. Giovanni Tosco - Dipartimento Tecnico

Direttore dei lavori: geom. Giovanni Tosco - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: TOMATIS GIACOMO S.R.L. con sede in Via Bernezzo, 82 - 12023 Caraglio (Cn) - P. IVA: 01871400048

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

LAVORI € 79.336,41

(di cui € 20.673,35 per manodopera)

ONERI PER LA SICUREZZA € 2.400,00

TOTALE LAVORI € 81.736,41

SOMME A DISPOSIZIONE

IVA 22% € 17.982,01

FONDO INNOVAZIONE E PROGETTAZIONE € 1.640,00

IMPREVISTI € 141,58

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 19.736,59

TOTALE QUADRO ECONOMICO € 101.500,00

Il quadro economico contrattuale:

	ribassi	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	costi manodopera non soggetti a ribasso	importo delle opere soggetto a ribasso	TOTALE
TOMATIS GIACOMO S.R.L.	16,16%	€ 2.400,00	€ 20.673,35	€49.183,11	€ 72.256,46

Stato attuazione intervento

I lavori sono **ultimati** e collaudati, con il seguente quadro economico:

- lo stato finale dei lavori è stato redatto in data 14/04/2016, e risulta l'ammontare complessivo di € 72.256,46 compresi gli oneri per la sicurezza ; così distinti:

- per lavori € 69.856,46

- per oneri sicurezza non deducibili € 2.400,00
 Totale generale netto € 72.256,46

6 - Stazione Ferroviaria: recupero funzionale di parte del fabbricato viaggiatori, per allocazione farmacia comunale

Progettazione architettonica: arch. Luca Giaccardi, geom. Lucia Dotta - Dipartimento Tecnico

Progettazione impianti meccanici: ing. Pietro Ferrero- Fossano.

Progetto strutturale: ing. Stefano Gregorio, Villafalletto

Direttore dei lavori: arch. Luca Giaccardi - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: CORNAGLIA F.LLI S.R.L. - IMPRESA EDILE, con sede Loc. Paschera S. Defendente, 40/A - 12023 Caraglio

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

LAVORI	IMPORTO
A -Lavori a corpo, (prezzario di riferimento Regione Piemonte ultimo edito)	€ 60.735,92
di cui per Manodopera non soggetti a ribasso	€ 31.777,94
TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 28.957,98
B - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.108,55
TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO A+B	€ 61.844,47
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA sui lavori 10%	€ 6.184,45
Allacciamenti e imprevisti	€ 1.348,53
Spese tecniche coordinatore sicurezza	€ 2.008,61
Spese tecniche progettista opere strutturali	€ 1.496,32
Spese tecniche impiantista	€ 5.383,62
Spese tecniche progettazione interna	€ 1.284,00

Assicurazioni	€ 450,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 18.155,53
TOTALE GENERALE	€ 80.000,00

Il quadro economico contrattuale:

ribasso	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	costi manodopera non soggetti a ribasso	importo delle opere offerto	TOTALI
41,13%	€ 1.108,55	€ 31.777,94	€17.047,56	€ 49.934,05

Stato attuazione intervento

I lavori sono **ultimati** e collaudati, con il seguente quadro economico:

Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 20/02/2016 e riporta le seguenti annotazioni:

- Importo netto dei lavori eseguiti € 49.933,27

7 - Riqualificazione dello stadio comunale in corso Trento "A. Pochissimo"

Progettazione: geom. Giovanni Tosco - Dipartimento Tecnico

Progettazione impianti meccanici: Technical Studio - Vinovo.

Progetto strutturale: arch. Grassero, Saluzzo

Direttore dei lavori: geom. Giovanni Tosco - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: MASER S.R.L. - VIA FILICHITO N. 25 - 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) - P. IVA 06153551210

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

per lavorazioni a base d'asta	€	679.323,97
Oneri per la sicurezza	€	5.000,00
TOTALE LAVORI	€	684.323,97
IVA 10 % sui lavori	€	68.432,40
Spese tecniche progett.ne interna	€	13.243,63
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	81.676,03
IMPORTO COMPLESSIVO	€	766.000,00

Il quadro economico contrattuale:

oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
costi manodopera non soggetti a ribasso	€ 217.100,13
importo offerto per le opere	€ 324.832,43
Importo contrattuale (escluso I.V.A.)	€ 546.932,56

Stato attuazione intervento

I lavori sono in corso: ditta MASER s.r.l. con sede in CASTELNUOVO DI NAPOLI 80013 (NA) - Via Flichito n. 25 - P. IVA 06153551210 - con un ribasso del 29,724%.

8 - Realizzazione nuovo impianto elettrico all'interno della palestra comunale in via Cherasco

Progettazione: ing. Luca Tranchero, Cuneo

Direttore dei lavori: ing. Luca Tranchero, Cuneo

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: "BOGETTI GIACOMO & C. SNC DI GIANCARLO E DIEGO", con sede in Fossano, Via dei Fontanili 14, C.F. e P.IVA 02349050043,

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

A)	LAVORI	IMPORTO
a.1	Lavori a corpo, (prezzario di riferimento Regione Piemonte ultimo edito)	€ 30.188,31
a.2	di cui per Manodopera	€ 9.056,49
a.2	di cui Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.377,47
	TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 26.810,84
	TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO	€ 30.188,31
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1	Spese tecniche comprensive di IVA 22% e INARCASSA 4%	€ 5.234,94
b.2	Acquisto materiale (Corpi illuminanti) compresa IVA e oneri di trasporto franco cantiere	€ 11.407,92
b.3	IVA sui lavori 10%	€ 3.018,83
b.4	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al Rup e di verifica e validazione e assicurazione	€ 150,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 19.811,69
	TOTALE GENERALE	€ 50.000,00

Il quadro economico contrattuale:

lavorazioni (ribasso 3%)	€ 17.221,71
sicurezza	€ 3.377,47
manodopera	€ 9.056,49
TOTALE	€ 29.655,67
I.V.A.	€ 2.965,57
TOTALE LAVORI	€ 32.621,24

Stato attuazione intervento

I lavori sono ultimati.

9 - Manutenzione straordinaria fabbricati patrimoniali

Progettazione: arch. Sergio Zorniotti, Fossano
Direttore dei lavori: arch. Sergio Zorniotti, Fossano
Coordinatore sicurezza: arch. Sergio Zorniotti, Fossano
Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico
Lavori: da appaltare
Finanziamento: fondi comunali

Stanziamiento previsto :€ 120.000,00

Stato attuazione intervento

Lavori in corso di aggiudicazione definitiva

10 - Manutenzione straordinaria scuole materne

Stanziamiento previsto :€ 186.000,00

Principale intervento nell'ambito delle manutenzioni scuole materne è la riqualificazione dei servizi igienici all'interno della scuola Rodari, finanziato per € 36.000 dalla Fondazione CRC, di cui al seguente riepilogo:

Progettazione architettonica: arch. Silvio Bruno - Dipartimento Tecnico
Progettazione impianti meccanici: ing. Aldo Boetti - Dipartimento Tecnico
Direttore dei lavori: ing. Aldo Boetti - Dipartimento Tecnico
Coordinatore sicurezza: geom. Casetta, Montà d'Alba
Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: NUOVA EDILIZIA DI GIRELLO ARCH. OSCAR - IMPRESA COSTRUZIONI EDILI - VIA XX SETTEMBRE 12 -12100 CUNEO (CN) - PI 02703070041
 Finanziamento: fondi comunali e contributo Fondazione CRC per €36.000

Il quadro economico del progetto:

A)	LAVORI	IMPORTO
a.1	Lavori soggetti a ribasso (a corpo)	€ 45.203,55
a.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00
a.3	Costo della manodopera non soggetta a ribasso	€ 22.328,68
	A - TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO	€ 68.532,23
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.01	Spese tecniche coordinamento sicurezza	€ 1.830,00
b.02	Incentivi per funzioni tecniche	€ 1.370,64
b.03	Contributo ANAC	€ 30,00
b.04	Assicurazione progettisti, RUP e verificatori	€ 660,04
b.05	I.V.A. 22%	€ 15.077,09
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 18.968,77
	C - TOTALE GENERALE	€ 87.500,00

Il quadro economico contrattuale:

ribasso del 36,860%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 51.870,20 oltre IVA nella misura del 22% per complessivi € 63.281,64

Stato attuazione intervento

Lavori ultimati

11 - Manutenzione straordinaria scuole elementari

Stanziamento previsto :€ 175.000,00

Trattasi di capitolo a cui attingeranno interventi di manutenzione diversi

1- Installazione impianto ascensore e ripristino copriferri strutture in cemento armato ammalorate lato sud-est

Progettazione architettonica: arch. Luca Giaccardi - Dipartimento Tecnico

Progettazione strutturale: ing. Marco Zerbinati - Carcare

Direttore dei lavori: arch. Luca Giaccardi - Dipartimento Tecnico

Coordinatore sicurezza: ing. Marco Zerbinati - Carcare

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: da appaltare

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

A)	LAVORI	IMPORTO
a.1	Lavori soggetti a ribasso (a corpo)	€ 67.377,88
a.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 13.764,28
	A - TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO	€ 81.142,16
	Incidenza manodopera non soggetti a ribasso	€ 22.977,17
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.01	I.V.A. 4% per abbattimento barriere architettoniche	€ 2.310,86
b.02	I.V.A. 22%	€ 5.141,57
b.03	Incentivi per funzioni tecniche	€ 1.622,84
b.04	Assicurazioni progettista interno e validatore	€ 310,00
b.05	Incarico professionale per relazione geologica	€ 697,84
b.06	Incarico professionale per progettazione strutturale, coordinamento sicurezza e direzione lavori	€ 7.598,63

b.07	Prove di laboratorio	€ 350,00
b.08	Spese per collaudi statici	€ 1.000,00
b.09	Tassa A.N.A.C.	€ 30,00
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 19.061,74
	C - TOTALE GENERALE	€ 100.203,90

Stato attuazione intervento

Appaltati i lavori per la realizzazione dell'ascensore, mentre sono stati ultimati i lavori di ripristino delle strutture ammalorate in c.a.

2- Installazione frangisole

Progettazione architettonica: arch. Gianluca Ronco - Studio THEO - Bene Vagienna

Direttore dei lavori: arch. Gianluca Ronco - Studio THEO - Bene Vagienna

Coordinatore sicurezza: arch. Gianluca Ronco - Studio THEO - Bene Vagienna

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: da appaltare

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

A)	LAVORI	IMPORTO
a.1	Lavori base asta	€ 65.501,55
a.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.322,87
	A - TOTALE	€ 68.824,42
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.01	Modifica impianto elettrico a servizio del presente intervento	€ 9.800,00
b.02	Spese tecniche di progettazione, (di cui a det.245/2016, in misura proporzionale al presente intervento)	€ 10.464,50
b.03	Incentivi per funzioni tecniche	€ 1.376,49
b.04	Tassa ANAC	€ 30,00

b.03	I.V.A. 22%	€ 15.141,37
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 36.812,36
	C - TOTALE GENERALE	€ 105.636,78

I lavori sono ultimati.

12 - Manutenzione straordinaria scuole medie

E' stata eseguita la tinteggiatura di parte della scuola in piazza Picco.

Importo complessivo	€ 39.768,05
Importo delle opere <u>soggetto a ribasso</u>	€ 37.268,05
Oneri sicurezza <u>non soggetti a ribasso</u>	€ 2.500,00

I lavori sono stati ultimati.

13 - Viabilita' interna diversa

Stanziamiento previsto :€ 200.000,00

Direttore dei lavori: geom. Giovanni Tosco - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori appalto eseguito nell'ambito dell'accordo quadro alla ditta TOMATIS GIACOMO S.R.L. con sede in Via Bernezzo, 82 - 12023 Caraglio (Cn) - P. IVA: 01871400048

Finanziamento: fondi comunali

Stato attuazione intervento

Sono stati ultimati tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'accordo quadro.

14- Viabilita' esterna diversa e frazioni

Direttore dei lavori: geom. Giovanni Tosco - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: appalto eseguito nell'ambito dell'accordo quadro alla ditta TOMATIS GIACOMO S.R.L. con sede in Via Bernezzo, 82 - 12023 Caraglio (Cn) - P. IVA: 01871400048

Finanziamento: fondi comunali

Stato attuazione intervento

Sono stati ultimati tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'accordo quadro.

15 - Manutenzione e piccoli ampliamenti impianti I.P.

Stanziamento previsto :€ 20.000,00

Progettazione: ing. Aldo Boetti - Dipartimento Tecnico

Direttore dei lavori: ing. Aldo Boetti - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Finanziamento: fondi comunali

Stato attuazione intervento

Trattasi di piccoli lavori di ampliamento della rete di illuminazione pubblica. I lavori sono ultimati

16 - Interventi straordinari nelle frazioni

Stanziamento previsto :€ 100.000,00

Trattasi di capitolo a cui attingeranno interventi diversi, così come stabilito dal piano quinquennale dei lavori frazionali.

Si riporta gli interventi su cui si è operato:

1- Sistemazione piazzale In Localita' Boschetti

Progettazione architettonica: arch. Silvio Bruno, geom. Giovanni Tosco - Dipartimento Tecnico

Direttore dei lavori: arch. Silvio Bruno, geom. Giovanni Tosco - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: appaltati provvisoriamente alla ditta Giordano di Mondovì

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

A)	LAVORI	IMPORTO
a.1	Lavori soggetti a ribasso (a corpo)	€ 38.577,67
a.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00
	A - TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO	€ 39.577,67
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.01	I.V.A. 10%	€ 3.957,77
b.02	Incentivi per funzioni tecniche, (art. 113, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, commi 2-3)	€ 633,24
b.03	Fondo innovazione, (art. 113, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, commi 2-4)	€ 158,31
b.04	Spese tecniche per la progettazione strutturale (determinazione di affidamento ed impegno n. 303/2016)	€ 1.903,20
b.05	Assicurazione progettisti e validatore	€ 450,00
b.06	Collaudo strutturale	€ 1.319,81
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 8.422,33
	C - TOTALE GENERALE	€ 48.000,00

Stato attuazione intervento

Lavori ultimati

2- Manutenzione straordinaria del muro di recinzione del campo da calcio in località Maddalene

Progettazione architettonica: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Direttore dei lavori: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: RECSTRUTTURA DI LISIARDI LIVIO - VIA F. CRISPI, 16 - 12044 CENTALLO (CN) - P. IVA 02263900041

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

A)	LAVORI	IMPORTO
a.1	Lavori soggetti a ribasso (a corpo)	€ 1.500,00
a.2	Lavori soggetti a ribasso (a misura)	€ 16.151,46
a.3	Oneri della sicurezza non soggetta a ribasso	€ 357,28
	A - TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO	€ 18.008,74
	Incidenza manodopera non soggetti a ribasso	€ 11.867,81
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.01	IVA 22%	€ 3.961,92
b.02	Incentivi per funzioni tecniche	€ 353,03
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 4.314,95
	C - TOTALE GENERALE	€ 22.323,69

Il quadro economico contrattuale:

Ribasso - 33.54%

Stato attuazione intervento

Lavori ultimati

6- Tettoia fermata bus in Località Piovani

Per la tettoia fermata bus esistente, si è prevista una manutenzione straordinaria della parte lignea e della copertura in laterizio.

I lavori sono stati ultimati

17 - Costruzione nuova rampa per il superamento delle barriere architettoniche presso scuola primaria in localita' Maddalene

Progettazione: geom. Giovanni Tosco - Dipartimento Tecnico

Direttore dei lavori: geom. Giovanni Tosco - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: FRAZZO BRUNO IMPRESA EDILE Via San Grato, 1/4 - 12070 Viola (Cn), con il ribasso del 24,40 %

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto:

LAVORI € 20.192,97

Di cui soggetto a ribasso € 11.427,36

Costo manodopera non soggetto a ribasso € 7.165,61

Oneri gestione sicurezza € 1.600,00

TOTALE BASE APPALTO € 20.192,97**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE€ 1.202,03****di cui**

I.V.A. 4% € 807,72

Fondo progettazione ed innovazione € 404,31

TOTALE LAVORO € 21.405,00

Il quadro economico contrattuale:

ribassi	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	costi manodopera non soggetti a ribasso	importo delle opere soggetto a ribasso	TOTALE (esclusa I.V.A.)
28,40%	€ 1.600,00	€ 7.165,61	€ 8.181,99	€ 19.609,35

Stato attuazione intervento

I lavori sono ultimati

18 - Interventi straordinari nei borghi cittadini

Stanziamiento previsto :€ 130.500,00

Trattasi di capitolo a cui attingeranno interventi diversi, così come stabilito dal piano quinquennale dei lavori nei borghi. Si riporta gli interventi su cui si è operato:

1- Tutti i borghi - rastrelliere portabici

Nell'ambito degli interventi straordinari nei borghi, comunico che, sono stati acquistate 8 rastrelliere portabicyclette, (determinazione 253/2016).

2- Manutenzione passerella pedonale San Bernardo

Progettazione architettonica: arch. Luca Giaccardi - Dipartimento Tecnico; Direttore dei lavori: arch. Luca Giaccardi - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: ---

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto definitivo:

A)	LAVORI	IMPORTO
a.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 6.511,17
a.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.442,93
a.2	Costo della manodopera non soggetta a ribasso	€ 24.696,81
	A - TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO	€ 33.650,61
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.01	Imprevisti	€ 273,25
b.02	Incentivi per funzioni tecniche	€ 673,01
b.03	I.V.A. 22%	€ 7.403,13
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 8.349,39
	C - TOTALE GENERALE	€ 42.000,00

Stato attuazione intervento

In corso di appalto

3- Illuminazione tratto di via Circonvallazione (Bar Tom) San Bernardo

Progettazione architettonica: ing. Aldo Boetti - Dipartimento Tecnico

Direttore dei lavori: ing. Aldo Boetti - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto esecutivo:

Per lavori	€	10.682,09
Per oneri gestione sicurezza in cantiere	€	1.185,81

TOTALE di Appalto	€	11.867,90
Fondo innovazione	€	237,36
IVA 22%	€	2.610,94
Spese tecniche per coordinamento sicurezza	€	1.750,00

TOTALE Quadro Tecnico Economico	€	16.466,20

Stato attuazione intervento

I lavori sono ultimati

4- Riqualificazione parchi di piazza Romanisio, Coniolo e piazza Rafaela_

Progettazione: arch. Luca Giaccardi - geom. Lucia Dotta - Dipartimento Tecnico

Direttore dei lavori: arch. Luca Giaccardi - geom. Lucia Dotta - Dipartimento Tecnico

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: ---

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto

A)	LAVORI	IMPORTO
a.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 28.801,25
a.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 606,73
a.2	Costo della manodopera non soggetta a ribasso	€ 23.962,56
	A - TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO	€ 53.370,54
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.01	Assicurazioni Progettisti e Validatori	€ 225,00
b.02	Incentivi per funzioni tecniche	€ 1.067,41
b.03	I.V.A. 10%	€ 5.337,05
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 6.629,46
	C - TOTALE GENERALE	€ 60.000,00

Stato attuazione intervento

I lavori sono ultimati.

19 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi

Stanziamiento previsto :€ 50.000,00

Trattasi di interventi diversi, così come stabilito dal piano quinquennale dei lavori nei borghi.

Si riporta gli interventi su cui si è operato:

1- Tunnel baseball

Il quadro economico di spesa è il seguente:

A)	LAVORI	IMPORTO
a.1	Lavori soggetti a ribasso	€ 17.151,34
a.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 700,00
a.2	Costo della manodopera non soggetta a ribasso	€ 12.752,63
	A - TOTALE	€ 29.903,97
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.01	Spese tecniche per progettazione strutturale	€ 1.500,00
b.02	Incentivi per funzioni tecniche	€ 605,93
b.03	I.V.A. 10%	€ 2.990,40
	B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 5.096,03
	C - TOTALE GENERALE	€ 35.000,00

In corso l'affidamento.

2- Workout

I lavori sono ultimati

3- Pista atletica: targhette

Si è provveduto all'acquisto

20 - Asse viario via Circonvallazione - via Marene

Stanziamiento previsto: € 650.000

Progettazione: ing. Giovanni Bee, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Torino alla matricola 4004F, con studio in Torino via Lamarmora 42

Direttore dei lavori: ing. Giovanni Bee, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Torino alla matricola 4004F, con studio in Torino via Lamarmora 42

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: da appaltare

Finanziamento: fondi comunali

Il quadro economico del progetto esecutivo:

LAVORI	IMPORTO
Lavori a corpo, (di cui € 249.091,52 per Manodopera)	€ 468.171,76
Oneri gestione sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 19.628,24
TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO	€ 487.800,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA sui lavori 10%	€ 48.780,00
Spese tecniche e INARCASSA 4%	€ 47.071,60
I.V.A. su spese tecniche	€ 10.355,75
Incentivi di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	€ 9.756,00
Indennità di esproprio	€ 7.500,00
Spese per controlli, sorveglianza, canoni R.F.I.	€ 15.967,86
Lavori in economia	€ 21.500,00
Imprevisti, assicurazione RUP ed arrotondamenti	€ 1.268,79
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 162.200,00
TOTALE GENERALE	€ 650.000,00

Stato attuazione intervento

I lavori sono stati appaltati

21 - Nuova sede del centro ricreativo in località Sant'Antonio Baligio

Progettazione: geom. Gianfranco Ambrogio, ing. Franco Ruberto

Direttore dei lavori: geom. Gianfranco Ambrogio, ing. Franco Ruberto

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra - Dipartimento Tecnico

Lavori: Gosmar Bruno Fossano

Finanziamento: fondi comunali

Stato attuazione interventoLavori **ultimati** e collaudati**APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE:**

deliberazione Giunta Comunale n° 413 del 25/11/2013

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:

deliberazioni di Giunta Comunale n. 554 del 16/12/2014 di rettifica della deliberazione Giunta Comunale n. 509 del 02/12/2014

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

deliberazione Giunta Comunale n° 59 del 24/02/2015

Quadro economico del progetto esecutivo:

TOTALE LAVORI	€ 224.737,42
per lavorazioni a base d'asta	€ 219.737,42
per la sicurezza	€ 5.000,00

Importo progettazione esecutiva (architettonico, strutturale, impianti) + Importo per coordinatore sicurezza in fase di progettazione + IVA e contribuzioni per spese tecniche	€ 18.542,93
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 245,91
I.V.A. sui lavori Aliquota al 10%	€ 22.473,74
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 266.000,00

CONTRATTO DI APPALTO a seguito di procedura aperta per progettazione ed esecuzione dei lavori, affidati alla ditta f.lli Gosmar di Gosmar Bruno e Zaverio s.n.c. di Fossano, finanziato in parte con il trasferimento della proprieta' dell'edificio ex scuole (art. 53, comma 6, del d.lgs. n. 163/2006)", del 13/01/2015, Rep. 7701, registrato il 13/01/2015

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE emesso il 30/11/2015, approvato con determinazione 24 del 25/01/2016

COSTO OPERA:

Totale lavori € 224.737,42

I.V.A. sui lavori Aliquota al 10% € 22.473,74

Importo progettazione esecutiva (architettonico, strutturale, impianti) + Importo per coordinatore sicurezza in fase di progettazione + IVA e contribuzioni per spese tecniche € 18.542,93

DATI CATASTALI:

Fg. 16 Mappale 198 Sub. 1 Categoria C04 Rendita € 242,32

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA:

Classe A1 - Codice: 2015 105741 0030 - Valido fino al 10/12/2025

7.2 RICORSO, SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO

Il costo derivante dalla restituzione di quote di capitale ed interesse derivanti dall'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità di un bilancio comunale.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati, riducendo il ricorso a nuovi contratti di mutuo; nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati infatti contratti nuovi prestiti e si è effettuata un'operazione di estinzione anticipata.

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI

Nel corso del 2016, in applicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 29.11.2016 e dell'art. 7, comma 5, del D.L. 78/2015, si è proceduto all'estinzione anticipata di n. 3 mutui a tasso variabile contratti con la Cassa di Risparmio di Fossano, di seguito elencati:

- Pos. N. 23108 - Caserma Bava I° LOTTO – Debito residuo € 78.356,34
- Pos. N. 700110634 - Sistemazione castello – Debito residuo € 16.613,96
- Pos. N. 7251284- Strada San Giacomo - Debito residuo € 24.136,35

versando complessivamente un importo pari a € 119.106,65, corrispondente al debito residuo.

Si ricorda inoltre che nel 2011, in applicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22.11.2011, si è proceduto all'estinzione anticipata alla data del 31/12/2011 di n. 55 mutui a tasso fisso contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, versando complessivamente un importo pari a € 894.215,88, così suddiviso :

- € 873.382,39 corrispondente al debito residuo
- € 20.833,49 a titolo di indennizzo.

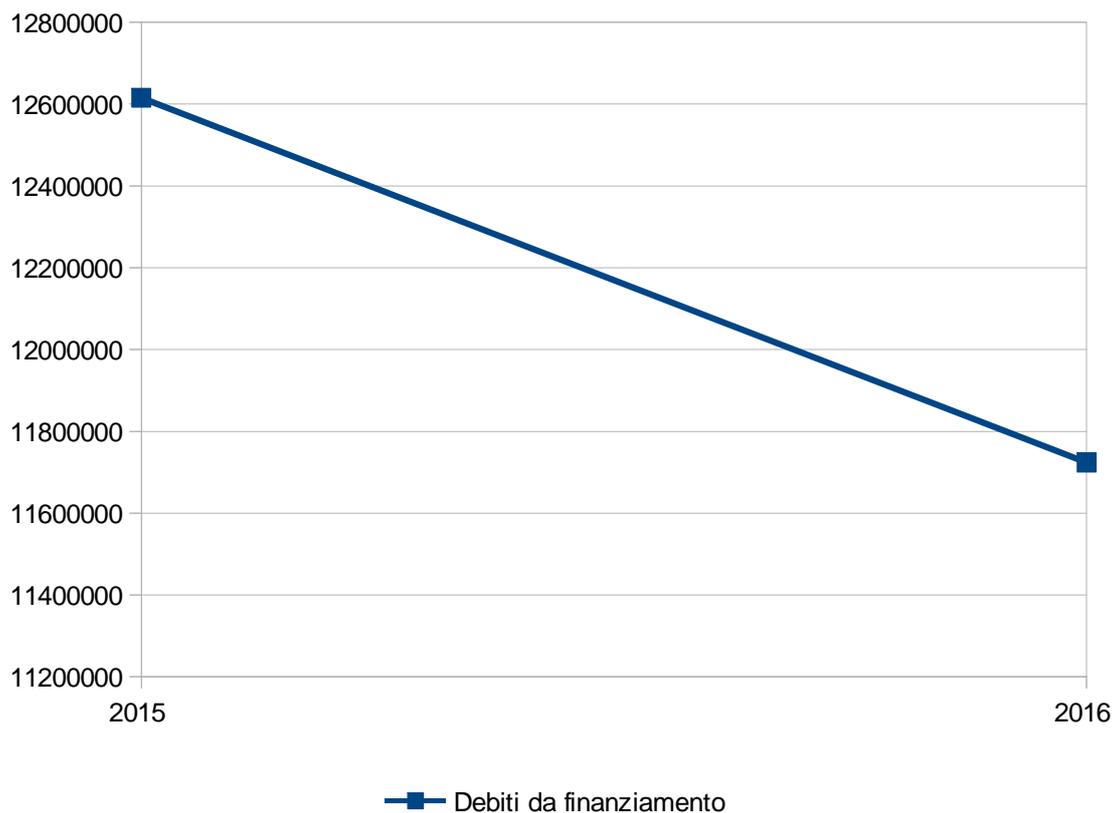
Inoltre nel 2012, in applicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 27.11.2012, si è proceduto all'estinzione anticipata alla data del 31/12/2012 di n. 6 mutui a tasso fisso contratti con la Cassa Depositi e Prestiti spa, versando complessivamente un importo pari a € 261.754,68, così suddiviso :

- € 243.657,07 corrispondente al debito residuo
- € 18.097,61 a titolo di indennizzo.

ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDEBITAMENTO

	2015	2016
Debiti da finanziamento	12.615.279,60	11.723.923,37

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

**SOSTENIBILITÀ INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE**

<i>Analisi delle quote capitale e interessi</i>						
	Previsione	Assestato	Impegnato	Minori Spese	Pagamenti	Da riportare
Quota Interessi	486.373,00	486.373,00	482.064,37	4.308,63	482.064,37	0,00
Quota Capitale	772.250,00	892.250,00	891.356,20	893,80	891.356,20	0,00
Totale	1.258.623,00	1.378.623,00	1.373.420,57	5.202,43	1.373.420,57	0,00

<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>				
	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato Accertato</i>	<i>Pagamenti Incassi</i>
<i>Quota Interessi</i>	486.373,00	486.373,00	482.064,37	482.064,37
<i>Entrate Correnti</i>	16.772.487,68	18.367.736,83	18.390.903,29	15.879.085,77
% su Entrate Correnti	2,900%	2,648%	2,621%	3,036%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%

INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di Entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la buona disponibilità di cassa ha permesso all'Ente di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria, come si evince dal prospetto seguente.

	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato Accertato</i>	<i>Pagamenti Incassi</i>
<i>Entrate Titolo VII</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese Titolo V</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI

<i>Analisi delle quote capitale e interessi</i>						
	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7.3 TRIBUTI E TARIFFE

IUC

La maggior parte del gettito derivante dalla fiscalità locale deriva, dal 1° gennaio 2014, dalla nuova imposta comunale unica (IUC), tripartita, formata da:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU), che è stata introdotta a regime (non più quindi in forma sperimentale), riprendendo il decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23 come modificato dalla Legge di Stabilità per l'esercizio 2012 (cd. "Salva Italia" del Governo Monti);
- il Tributo comunale sui Servizi (TASI) di nuova istituzione, avente carattere patrimoniale;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI), in sostituzione del previgente prelievo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARES), adottato per il solo anno 2013

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

1. GETTITO ORDINARIO

Dopo i numerosi interventi legislativi succedutisi nel periodo immediatamente successivo alla sua costituzione ed in particolare per l'anno di imposta 2014 (con l'introduzione di modifiche importanti che avevano inciso in modo significativo sulla determinazione del gettito finale, in particolare, ovviamente, l'esclusione dal pagamento dell'imposta per le abitazioni principali e le relative pertinenze, con la contestuale introduzione del nuovo tributo sui servizi, a parziale ripiano della perdita di gettito maturata) l'Imposta Municipale Propria è rimasta sostanzialmente invariata anche per l'anno 2016, fatta eccezione per l'introduzione di un'agevolazione nella misura del 50% per gli immobili concessi in uso gratuito a familiari in linea retta di primo a determinate condizioni anagrafiche e patrimoniali.

E' stata altresì confermata, sia pure con qualche lieve correttivo, l'esenzione per tutti i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali ovunque ubicati, anche per porre rimedio al clamoroso pasticcio normativo che si era venuto a formare alla fine dell'anno 2014 sulla medesima fattispecie, con moltissimi contribuenti indotti a versare importi non dovuti, salvo poi doverli richiedere in rimborso ai comuni che, nel corso dell'anno 2016, a normativa definita, si sono visti costretti a processare una mole notevole di richieste di rimborso per tali fattispecie.

La proposta, avanzata in particolare dalle associazioni nazionali dei comuni, di ricondurre nella disponibilità degli enti tutto il gettito IMU realizzato, compresa cioè la quota dei fabbricati produttivi di gruppo D, ancora di spettanza dell'Erario, in "cambio" della rinuncia da parte di questi all'addizionale comunale all'Irpef, non ha ancora trovato definizione.

Questa doppia titolarità del tributo, affiancata ai meccanismi di distribuzione e di allocazione in bilancio del Fondo di Solidarietà Comunale, fa sì che il gettito presente in bilancio sia necessariamente inferiore a quanto effettivamente hanno versato i contribuenti fossanesi, proprio per le trattenute dirette a valere sui versamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La sostanziale invarianza nella composizione del gettito IMU 2016 rispetto all'esercizio precedente, non ha tuttavia reso immune il bilancio comunale dallo scostamento di tale entrata rispetto all'esercizio 2015.

Il motivo è di carattere tecnico-normativo, è ed legato ai meccanismi di calcolo e distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC): nel corso dell'anno 2016, infatti, con l'introduzione dell'esenzione TASI per l'abitazione principale, la cristallizzazione dell'esenzione sui terreni agricoli e sulle altre fattispecie di nuovo esonero e agevolazione, sia in materia di IMU che di TASI, sono state riviste totalmente le poste in gioco per

la determinazione dei saldi del FSC, al fine di garantire ai comuni il ristoro del gettito andato perduto per effetto di tali esenzioni.

Inoltre, il gettito IMU realizzato nel corso dell'esercizio 2015 era stato inferiore a quanto effettivamente spettante per un improprio meccanismo di trattenuta sui riversamenti: l'Agenzia delle Entrate, deputata a trattenere la quota a carico dei comuni destinata ad alimentare il Fondo di Solidarietà comunale a valere sui versamenti IMU effettuati dai contribuenti aveva operato parte della trattenuta relativa all'esercizio 2014 (per quasi 200.000 euro) a valere sui fondi 2015, determinando così un minor gettito a titolo di IMU 2015, allora compensato dall'avanzo di amministrazione vincolato a tale scopo; tale operazione ha fatto sì che il differenziale di gettito 2015-2016 sia stato più marcato di quanto le regole applicative del tributo ed il nuovo riparto del Fondo di Solidarietà Comunale avrebbero di fatto dovuto evidenziare.

2. MAGGIORI PROVENTI

I maggiori proventi iscritti a bilancio a titolo di IMU, sono formati da due componenti:

- gli incassi relativi all'ordinaria attività di gestione e riferiti ad annualità precedente
- gli incassi derivanti dall'attività di verifica e controllo operata dall'ufficio

Accanto alle ordinarie attività di gestione dell'ufficio, con una grande rilevanza in termini di supporto ai cittadini per il corretto adempimento delle proprie incombenze fiscali, l'Ufficio ha proseguito nell'attività di riscontro dell'evasione, focalizzandosi ancora sull'ICI le cui annualità accertabili sono ormai residuali (anno di imposta 2011 solo per le omesse dichiarazioni, l'ultimo prima dell'abrogazione del tributo).

L'andamento del gettito e l'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi in materia di IMU, ha consentito nel corso del 2016 l'acquisizione di maggiori proventi per € 364.298,03, incassati al 31/12/2016 per € 347.180,43: di questi € 261.068,90 direttamente provenienti dall'attività di accertamento, triplicati rispetto all'esercizio 2015.

ALIQUOTE IMU ANNO 2016	
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	4 per mille
Aliquota altri fabbricati	9,4 per mille
Aliquota terreni	9,4 per mille
Aliquota aree fabbricabili	9,4 per mille

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria					
Residuo	27.982,00	27.982,00	0,00	27.982,00	0,00
Competenza	5.807.000,00	5.909.298,03	102.298,03	5.869.205,32	40.092,71
Totale	5.834.982,00	5.937.280,03	102.298,03	5.897.187,32	40.092,71

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

1. GETTITO ORDINARIO

La Tassa sui servizi indivisibili (TASI) rappresenta la seconda componente della nuova imposta unica comunale (IUC): pur essendo un tributo autonomo nella forma, nella sostanza, ricalca essenzialmente l'IMU, essendo anch'esso determinato sulla base della percentuale di possesso degli immobili e del valore catastale degli stessi.

La Tassa è stata prevista a parziale copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, di cui deve essere data analitica indicazione nella deliberazione di approvazione delle tariffe.

La principale differenza rispetto all'IMU è che la TASI è dovuta, quota parte, anche dagli occupanti gli immobili, andando in tal modo anche a colpire gli inquilini.

La Legge di Stabilità (Legge n. 208/2015) per l'anno 2016 ha introdotto, anche ai fini TASI, l'esenzione dal pagamento per le abitazioni principali, anche per la quota relativa agli occupanti nel caso di immobili locati a nuclei familiari che ne hanno fatto la propria abitazione principale; inoltre è stato rivisto il sistema agevolativo per gli immobili dati in uso gratuito ai familiari in linea retta di primo grado (che ora prevede uno sconto del 50% dell'imposta a determinate condizioni anagrafiche e patrimoniali).

Il blocco delle aliquote disposto con la medesima Legge di Stabilità per l'anno 2016 ha di fatto inibito qualsiasi manovra fiscale per tutti i tributi comunali, compresa ovviamente la TASI, il cui gettito è stato dunque influenzato dalle sole manovre normative centrali.

Rispetto all'esercizio 2015, il gettito 2016 si è ridotto di due terzi, passando da 2,7 milioni di euro a soli 900 mila euro, proprio per effetto dell'esenzione introdotta per l'abitazione principale (anche per gli immobili in affitto), che ha trovato mitigazione nella rideterminazione del Fondo di Solidarietà Comunale

2. MAGGIORI PROVENTI

I maggiori proventi iscritti a bilancio a titolo di TASI, sono formati da due componenti:

- gli incassi relativi all'ordinaria attività di gestione e riferiti ad annualità precedente
- gli incassi derivanti dall'attività di verifica e controllo operata dall'ufficio

Nonostante la recente costituzione del tributo (solo a decorrere dal 1° gennaio 2014), l'attività di recupero dell'evasione operata dall'ufficio tributo in materia di TASI per l'anno 2016, pur di gran lunga inferiore a quella realizzata per l'IMU ha consentito incassi derivanti dell'attività accertativa per € 10.715,78.

ALIQUOTE TASI ANNO 2016	
Aliquota prima casa e pertinenze <i>(solo cat. A1, A8, A9)</i>	2,5 per mille
Aliquota altri fabbricati	1 per mille
Aliquota fabbricati strumentali	1 per mille
Aliquota aree fabbricabili	9,4 per mille

*Assestato Accertato Maggiori/Minori Incassato Da Riportare
entrate*

Categoria 1010176 - Tassa sui servizi comunali (TASI)						
Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Competenza	975.000,00	951.427,41	-23.572,59	945.538,64	5.888,77	
Totale	975.000,00	951.427,41	-23.572,59	945.538,64	5.888,77	

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

1. MAGGIORI PROVENTI

Con l'abolizione dell'ICI a decorrere dal 1° gennaio 2012, il gettito realizzato per il presente tributo nell'esercizio 2016 riguarda esclusivamente le riscossioni relative ad annualità precedenti. Entro il 31/12/2016 l'attività di accertamento è stata possibile per il solo biennio 2010-2011.

I maggiori proventi iscritti a bilancio per l'anno 2016 a titolo di ICI, derivano ormai quasi esclusivamente dall'attività di verifica e controllo. L'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi, ha consentito nel corso del 2016 l'acquisizione di maggiori proventi per €.120.490,49, incassati al 31/12/2016 per € 110.284,69: di questi € 109.079,69, ovvero la quasi totalità dell'incasso, direttamente provenienti dall'attività di accertamento, quasi dimezzati rispetto all'esercizio 2015, quando gli anni di imposta accertabili erano ancora due.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

1. GETTITO ORDINARIO

Anche per l'esercizio 2016, la terza componente dell'Imposta Unica comunale (IUC), ovvero la Tassa sui Rifiuti (TARI), è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al biennio precedente.

In attesa del nuovo appalto del servizio di raccolta e smaltimento, che sarà indetto nel corso del 2017 dal Consorzio SEA per conto dei Comuni associati e che apporterà certamente una rivisitazione dei costi del servizio, per l'anno 2016 l'andamento dei costi del servizio rifiuti non ha subito sostanziali modifiche rispetto all'esercizio precedente, permettendo così l'invarianza di gettito prevista.

Nel corso dell'esercizio, rispetto alle previsioni iniziali, si sono verificate tre situazioni positive in relazione ai costi del servizio rifiuti:

- il canone dell'esercizio ha subito una riduzione di costo pari a circa 70.000 euro, derivati in gran parte dal minor costo del riassorbimento dei materiali di consumo (sacchetti e piccoli contenitori domestici);
- il costo di conferimento è leggermente diminuito, determinando un risparmio di circa 15.000 €;
- sul fronte delle entrate, viceversa, il buon andamento della raccolta differenziata, pur non rivelando grandi scostamenti in termini percentuali, ha dato ottimi risultati in termini economici, poichè l'importo erogato al comune di Fossano dal consorzio nazionale rifiuti, per tramite del consorzio SEA, è stato di oltre 260.000 euro, a fronte dei 150.000 € prudenzialmente preventivati ad inizio esercizio.

Per la prima volta, per l'anno 2016 proprio a seguito dei minori costi e delle maggiori entrate realizzate, la copertura del costo del servizio si è attestata poco sopra la copertura integrale (102,66%), confermando peraltro il trend di crescita già visto negli anni precedenti.

I dati determinanti per definire la percentuale di copertura del servizio sono così individuabili:

SERVIZIO NETTEZZA URBANA			
ENTRATE		USCITE	
RUOLO PRINCIPALE	2.864.161,00	appalto servizio N.U. e R.R.	1.898.118,16
a dedurre 5% TPA	136.388,62	conferimento rifiuti in discarica	664.885,63
	-----	acquisto beni di consumo e prestazioni di servizi	31.738,86
Totale	2.727.772,38	fornitura cassonetti (quota ammortamento 2016)	2.907,99
		quota personale comunale	124.463,80
		spese di riscossione	7.856,00
proventi da R.D.	263.235,45	adesione al Consorzio Bacino 11	6.531,50
composter	190,00	rimborsi TARSU/TARES/TIA erogati 2015	28.346,28
Tarsu istituzioni scolastiche	26.416,09		
		COSTI D'USO DEL CAPITALE	8.984,55
fondo rischi su crediti	-170000		
Totale entrate	2.867.613,92	Totale uscite	2.773.832,77
percentuale di copertura	102,66%		

2. MAGGIORI PROVENTI

Il gettito relativo alle riscossioni annualità precedenti riguarda la TARSU, fino all'anno di imposta 2012, la TARES per l'anno di imposta 2013 e la TARI a partire dall'anno di imposta 2014.

La voce di entrata prevalente è data dall'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi che, nel corso del 2016 ha consentito l'acquisizione di maggiori proventi per € 155.850,09, incassati al 31/12 per € 133.080,24, di cui € 99.057,75 direttamente provenienti dall'attività di accertamento, in crescita rispetto all'esercizio precedente.

La cancellazione dall'albo dei concessionari della riscossione, con conseguente inibizione totale ed immediata dallo svolgimento di qualsivoglia attività, avvenuta nel mese di novembre 2015 in capo a GEC spa in liquidazione, ha creato una notevole difficoltà all'Ufficio Tributi che si è dovuto accollare il rientro di tutta la gestione della riscossione coattiva degli ultimi vent'anni. In particolare, l'ufficio ha dovuto immediatamente attivarsi per procedere con la riscossione delle annualità TARSU non ancora prescritte, ovvero gli anni di imposta 2011 e 2012, riprendendo la riscossione diretta attraverso l'emissione di oltre 1300 avvisi di pagamento notificati ai contribuenti interessati. Nel corso dei mesi di novembre e dicembre

sono stati poi notificati ai contribuenti che non hanno pagato gli avvisi, complessivamente poco più di mille accertamenti per omesso versamento di imposta.

Buoni risultati in termini di recupero di incasso sono stati altresì ottenuti dalla prosecuzione, anche nel corso dell'anno 2016, delle attività di controllo dei debiti pregressi di quei contribuenti che hanno ottenuto sovvenzioni o richiesto rimborsi di tributi comunali. Dal riscontro delle posizioni è stato infatti possibile ottenere un ristoro delle posizioni debitorie per oltre 8.000,00 (incassate in parte in competenza ed in parte in conto residui).

ALIQUOTE TARI ANNO 2016 - UTENZE DOMESTICHE

Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	0,31	€ 38,98
2	0,37	€ 90,95
3	0,41	€ 116,94
4	0,44	€ 142,93
5	0,48	€ 188,40
6 o più	0,5	€ 220,88

ALIQUOTE TARI ANNO 2016 - UTENZE NON DOMESTICHE			
Categoria	Attività	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,36	0,73
2	Cinematografi e teatri	0,27	0,56
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,45	0,94
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,68	1,40
5	Stabilimenti balneari	0,34	0,69
6	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,63
7	Alberghi con ristorante	1,07	2,20
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,74
9	Case di cura e riposo	0,89	1,84
10	Ospedale	0,95	1,97
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,95	1,97
12	Banche ed istituti di eredito	0,49	1,01
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,88	1,82
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,99	2,03
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,53	1,10
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,97	1,99
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,97	2,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,73	1,51
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,97	2,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,34	0,70
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,49	1,01
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,96	10,22
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,32	8,90
24	Bar, caffè, pasticceria	3,53	7,26
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,80	3,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,37	2,82
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,39	13,15
28	Ipermercati di generi misti	1,39	2,87
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,12	6,42
30	Discoteche, night-club	0,93	1,92

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani					
Residuo	530.033,86	530.033,86	0,00	202.536,74	327.497,12
Competenza	3.020.000,00	3.020.011,09	11,09	2.550.579,46	469.431,63
Totale	3.550.033,86	3.550.044,95	11,09	2.753.116,20	796.928,75

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Le aliquote dell'addizionale IRPEF sono state confermate anche per l'anno 2016 nella medesima misura deliberata sin dall'esercizio 2012. Per l'anno 2016 sono state dunque applicate le seguenti aliquote:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2016	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,45%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,50%
Reddito da 28.000,01 a 55.000,00€	0,60%
Reddito da 55.000,01 a 75.000,00€	0,70%
Reddito oltre 75.000,01€	0,80%

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF					
Residuo	910.563,95	910.563,95	0,00	910.563,95	0,00
Competenza	1.802.500,00	1.906.617,01	104.117,01	874.355,10	1.032.261,91
Totale	2.713.063,95	2.817.180,96	104.117,01	1.784.919,05	1.032.261,91

Non sono state previste soglie di esenzione.

Per l'anno 2016 l'addizionale IRPEF è stata prevista per € 1.700.000,00 ed accertata per € 1.650.000,00, in lieve crescita rispetto all'esercizio 2015.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

A partire dall'anno di imposta 2016, il comune di Fossano ha optato per l'introduzione del Canone di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) in luogo della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP). La relativa entrata è prevista al titolo III - Entrate extratributarie.

Per l'anno di imposta 2016 il gettito realizzato è stato di € 321.078,61, in linea con quanto previsto ad inizio esercizio

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010152 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche					
Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, previsti dal Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507, affidati in precedenza all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, sono passati alla gestione diretta da parte dell'Ufficio Tributi a partire dal 1° gennaio 2013. La gestione di tali tributi riguarda sia gli aspetti amministrativi che la materiale affissione dei manifesti sugli impianti affissionali dedicati.

Per l'anno di imposta 2016 il gettito complessivamente realizzato è stato di € 291,912,21, inferiore a quanto previsto ad inizio esercizio.

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni					
Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Competenza	320.000,00	292.066,21	-27.933,79	292.066,21	0,00
Totale	320.000,00	292.066,21	-27.933,79	292.066,21	0,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno, tributo facoltativo che colpisce coloro i quali alloggiano nelle strutture ricettive del territorio, prevista dall'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, non è stata istituita dal Comune di Fossano. Nel corso del 2016, peraltro, stante il blocco delle aliquote disposto con la Legge di Stabilità, non sarebbe in ogni caso stata possibile la sua istituzione.

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno					
Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

7.4 ANALISI DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentual e sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentual e di incasso</i>
E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	526.524,34	39,958%	526.524,34	55,994%	0,00	100,000%
E.2.01.01.01.002 - Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.003 - Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.004 - Trasferimenti correnti da Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.005 - Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.006 - Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.007 - Trasferimenti correnti da Gruppo Equitalia	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.008 - Trasferimenti correnti da Anas S.p.A.	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.009 - Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi economici	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.010 - Trasferimenti correnti da autorità amministrative indipendenti	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.011 - Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.012 - Trasferimenti correnti da enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.013 - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.01.999 - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	89.117,56	6,763%	63.756,62	6,780%	25.360,94	71,542%
E.2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	408.570,01	31,006%	192.976,38	20,522%	215.593,63	47,232%
E.2.01.01.02.002 - Trasferimenti correnti da Province	240.998,06	18,289%	152.071,50	16,172%	88.926,56	63,101%
E.2.01.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.004 - Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.005 - Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.006 - Trasferimenti correnti da Comunità Montane	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%

	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
E.2.01.01.02.007 - Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.008 - Trasferimenti correnti da Università	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.009 - Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.010 - Trasferimenti correnti da Autorità Portuali	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.011 - Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.012 - Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.013 - Trasferimenti correnti da Policlinici	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.014 - Trasferimenti correnti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.015 - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.017 - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.018 - Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.019 - Trasferimenti correnti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.02.999 - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.03.001 - Trasferimenti correnti da INPS	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.03.002 - Trasferimenti correnti da INAIL	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.03.999 - Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.01.04.001 - Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.02.01.001 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.03.01.001 - Sponsorizzazioni da imprese controllate	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.03.01.002 - Sponsorizzazioni da altre imprese partecipate	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.03.01.999 - Sponsorizzazioni da altre imprese	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%

	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale e sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale e di incasso</i>
E.2.01.03.02.001 - Altri trasferimenti correnti da imprese controllate	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.03.02.002 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.03.02.003 - Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.03.02.004 - Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.03.02.005 - Altri trasferimenti correnti da imprese: ulteriore pay-back sanità	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.03.02.999 - Altri trasferimenti correnti da altre imprese	52.500,00	3,984%	5.000,00	0,532%	47.500,00	9,524%
E.2.01.04.01.001 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.05.01.001 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.05.01.003 - Fondo europeo per la pesca (FEP)	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.05.01.004 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.05.01.005 - Fondo Sociale Europeo (FSE)	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.05.01.006 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.05.01.007 - Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.05.01.999 - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
E.2.01.05.02.001 - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	1.317.709,97	100,000%	940.328,84	100,000%	377.381,13	71,361%

Tra le entrate del titolo II sono iscritti i seguenti trasferimenti:

- Trasferimenti regionali per:
 - concorrenza al funzionamento delle scuole paritarie convenzionate € 42.264,17;
 - sostegno alla locazione € 75.754,09;
 - progetto di cooperazione internazionale € 14.810,00;
 - sistema bibliotecario € 44.419,84;
 - studio di fattibilità per polo museale € 30.000,00.

- Trasferimenti provinciali per:
 - Trasporto pubblico urbano € 158.306,16.

- Contributi da Enti diversi, nello specifico:
 - il contributo della Cassa di Risparmio di Fossano per l'attività culturale denominata "Caravaggio, la mostra impossibile": € 5.000,00;
 - il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano per l'eliminazione delle barriere architettoniche: € 20.000,00;
 - i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano per attività rivolte alla popolazione giovanile: € 12.500,00;
 - il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano per l'assistenza ai bambini disabili nel periodo estivo: € 18.500,00;
 - il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano per l'attività culturale denominata "Caravaggio, la mostra impossibile": € 5.000,00;
 - il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per la digitalizzazione dei periodici piemontesi: € 15.000,00;
 - il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per manutenzione straordinaria della scuola Rodari: € 36.000,00;
 - il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per il progetto "Emergenza Casa": € 60.000;
 - il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per l'attività culturale denominata "Caravaggio, la mostra impossibile": € 5.000,00;
 - il contributo della Compagnia di San Paolo per il progetto "Nati per Leggere" : € 25.000,00;
 - il contributo della Compagnia di San Paolo per il progetto "Rifunzionalizzazione degli spazi bibliotecari e sviluppo delle attività integrate": 12.500,00;
 - il contributo della fondazione Cassa di Risparmio di Torino per l'attività culturale denominata "Caravaggio, la mostra impossibile": € 20.000,00.

7.5 REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

ENTRATE STRAORDINARIE

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori Entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da riportare</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Tipologia 0101	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Titolo 2	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Tipologia 0400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
4040200 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	1.138.000,00	941.760,00	-196.240,00	941.760,00	0,00
Totale Tipologia 0400	1.138.000,00	941.760,00	-196.240,00	941.760,00	0,00
Totale Titolo 4	1.138.000,00	941.760,00	-196.240,00	941.760,00	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	1.138.000,00	941.760,00	-196.240,00	941.760,00	0,00

SPESE STRAORDINARIE

	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato</i>	<i>F.P.V.</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Pagato</i>	<i>Da riportare</i>
Titolo 1 - Spese correnti						
110 - Altre spese correnti	91.450,00	67.458,33	10.000,00	13.991,67	58.708,33	8.750,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	91.450,00	67.458,33	10.000,00	13.991,67	58.708,33	8.750,00

7.6 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Il Comune di Fossano, con scrittura privata stipulata in data 21/06/2013 con la S.O.M.S. (Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione degli Artisti ed Operai), ha costituito a proprio favore i seguenti diritti reali di godimento:

- Il diritto alla occupazione, espressamente convenuta provvisoria e temporanea, oltrech  risolutivamente condizionata alla persistenza della destinazione d'uso a cinema-teatro della struttura "I Portici", di porzione del cortile mediante scala antincendio.
- Il diritto d'uso, esclusivamente quale passaggio pedonale del cortile di sua propriet , ma unicamente per il caso di incendio ad emergenze, da esercitarsi in uscita verso Via Ancina per mezzo del cancello.
- Il diritto di attraversamento del cortile con una tubazione fognaria interrata, di dimensioni sufficienti a garantire lo smaltimento delle acque reflue (bianche e nere) della multisala e di tutte le propriet  allacciate alla condotta.

7.7 PERMESSI DI COSTRUIRE

		Residui Iniziali	Maggiori/Minori Entrate	Incassato	Da Riportare	Assestato	Accertato	Maggiori/Minori Entrate	Incassato	Da Riportare
Cap. 4110/0	ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE PER SPESE D'INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	702.000,00	575.813,74	0,00	535.813,74	40.000,00
	TOTALE PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00	0,00	0,00	702.000,00	575.813,74	0,00	535.813,74	40.000,00

PROSPETTO PLURIENNALE DELL'ACCERTATO DA PERMESSI DI COSTRUIRE

		2015	2016
Cap. 4110/0	ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE PER SPESE D'INVESTIMENTO	742.088,01	575.813,74
	TOTALE ACCERTATO DA PERMESSI DI COSTRUIRE	742.088,01	575.813,74

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

7.8 RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

Area Tecnica							
Q.F.	Qualifica Professionale	2014		2015		2016	
		Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati	Dotazione Organica	Posti Occupati
D1	SPECIALISTA TECNICO	5	5	5	5	5	5
DIR.	DIRIGENTE	1	1	1	1	1	1
D3	SPECIALISTA TECNICO	0	0	0	0	0	0
A	OPERATORE	0	0	0	0	0	0
B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	1	1	1	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	1	1	1	1
C	ESPERTO AMMINISTRATIVO	1	1	2	2	0	0
C	ESPERTO TECNICO	-	-	-	-	1	1
C	GEOMETRA	-	-	-	-	1	1

Area Economico-Finanziaria				
Q.F.	Qualifica Professionale	2014	2015	2016

		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
DIR.	DIRIGENTE	1	1	1	1	1	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	2	1	1	1	1
C	ESPERTO AMMINISTRATIVO	11	10	11	11	10	10
D1	SPECIALISTA ECONOMICO FINANZIARIO	1	1	1	1	1	0
D3	SPECIALISTA ECONOMICO FINANZIARIO	1	1	1	1	1	1
C	GEOMETRA	-	-	-	-	1	1

<i>Area di Vigilanza</i>							
<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2014</i>		<i>2015</i>		<i>2016</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>
B1	APPLICATO AMMINISTRATIVO	0	0	0	0	0	0
B3	TERMINALISTA	0	0	0	0	0	0
C	AGENTI I.D.	0	0	0	0	0	0
C	AGENTI POLIZIA LOCALE	14	14	14	14	14	14
D1	SPECIALISTA AREA DI VIGILANZA	4	3	3	3	3	3
D1	VICE COMANDANTE	0	0	0	0	0	0
D3	COMANDANTE	0	0	1	1	1	1

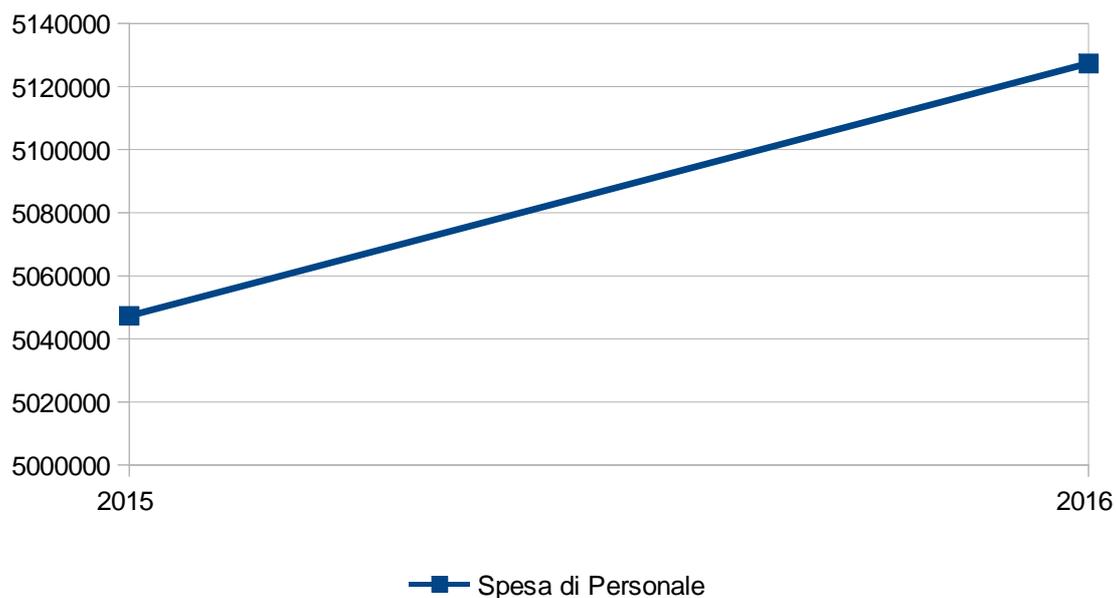
<i>Area Demografica / Statistica</i>							
<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>2014</i>		<i>2015</i>		<i>2016</i>	
		<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Posti Occupati</i>

B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0	0	1	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	0	0	0	0	0
C1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	4	4	4	3	4	3
D1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	0	0	0	0	0	0
D3	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	1	1	1	1	1	1

7.9 ANDAMENTO PLURIENNALE DELLA SPESA DI PERSONALE

	2015	2016
Spesa di Personale	5.047.298,46	5.127.396,21

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.



7.10 ANALISI DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
U.1.03.01.01.000 - Giornali, riviste e pubblicazioni	107.454,68	1,171%	83.444,82	1,177%	15.981,87	77,656%
U.1.03.01.02.000 - Altri beni di consumo	450.250,46	4,907%	390.169,83	5,503%	58.772,12	86,656%
U.1.03.01.03.000 - Flora e Fauna	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
U.1.03.01.04.000 - Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
U.1.03.01.05.000 - Medicinali e altri beni di consumo sanitario	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
U.1.03.02.01.000 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	174.738,83	1,904%	145.090,96	2,046%	29.486,67	83,033%
U.1.03.02.02.000 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.769,31	0,019%	1.547,81	0,022%	141,50	87,481%
U.1.03.02.03.000 - Agg di riscossione	44.394,27	0,484%	9.863,67	0,139%	34.530,60	22,218%
U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	13.184,40	0,144%	10.073,40	0,142%	2.901,00	76,404%
U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni	1.284.535,21	14,000%	617.203,49	8,705%	406.834,57	48,049%
U.1.03.02.06.000 - Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
U.1.03.02.07.000 - Utilizzo di beni di terzi	157.107,75	1,712%	109.133,25	1,539%	14.456,43	69,464%
U.1.03.02.08.000 - Leasing operativo	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	160.446,92	1,749%	126.020,30	1,777%	33.671,24	78,543%
U.1.03.02.10.000 - Consulenze	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche	92.812,21	1,012%	52.795,82	0,745%	35.479,51	56,885%
U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%
U.1.03.02.13.000 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	197.555,33	2,153%	176.852,16	2,494%	20.703,17	89,520%
U.1.03.02.14.000 - Servizi di ristorazione	70.192,37	0,765%	59.572,09	0,840%	10.620,28	84,870%
U.1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico	4.213.085,07	45,919%	3.579.251,69	50,484%	610.056,80	84,956%
U.1.03.02.16.000 - Servizi amministrativi	71.371,96	0,778%	50.375,45	0,711%	20.996,51	70,582%
U.1.03.02.17.000 - Servizi finanziari	3.430,00	0,037%	3.430,00	0,048%	0,00	100,000%

	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari	2.059,76	0,022%	1.456,84	0,021%	602,92	70,729%
U.1.03.02.19.000 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	118.196,54	1,288%	107.572,94	1,517%	10.623,60	91,012%
U.1.03.02.99.000 - Altri servizi	2.012.538,57	21,935%	1.566.035,05	22,088%	423.396,15	77,814%
TOTALE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.175.123,64	100,000%	7.089.889,57	100,000%	1.729.254,94	77,273%

CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli Enti in Contabilità Finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la Contabilità Economico-Patrimoniale affianca la Contabilità Finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della Contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del Patrimonio dell'Ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del Bilancio Consolidato di ciascuna Amministrazione Pubblica con i propri Enti e Organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della Contabilità Finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'Entrata e della Spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'Accertamento delle Entrate ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della Liquidazione delle Spese.

Contestualmente, secondo il metodo contabile della partita doppia, avviene la variazione dei crediti (Accertamento) e dei debiti (Liquidazione) che costituiscono le variazioni patrimoniali dell'esercizio.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'Impegno della spesa;
- le Entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le Spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui Impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le Entrate e le Spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili. L'integrazione dei sistemi di Contabilità Finanziaria ed Economico-Patrimoniale è favorita anche dall'adozione del Piano dei Conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali.

Anche se non rilevati dalla Contabilità Finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico è redatto secondo uno schema rigido (non modificabile) a struttura scalare (di provenienza civilistica) le cui voci sono classificate secondo la loro natura e raggruppate in totali parziali:

- Risultato della gestione operativa: è dato dal confronto tra i proventi e i costi della gestione che qualificano e identificano l'Ente, evidenziando quindi quanto i ricavi continuativi ed abituali coprono i rispettivi costi.
- Risultato della gestione finanziaria: contrappone i proventi e i costi derivanti da società controllate, partecipate o da immobilizzazioni finanziarie quali utili, dividendi o interessi attivi e passivi.
- Risultato delle rettifiche finanziarie: separato dal risultato di cui sopra, riporta le variazioni straordinarie e le svalutazione dei crediti di titoli finanziari.
- Risultato della gestione straordinaria: la sezione accoglie i proventi e i costi non originariamente previsti (quali le insussistenze o le sopravvenienze di crediti e debiti) o che risultano avere carattere non ricorrente (ad esempio plusvalenze o minusvalenze a seguito di dismissioni o alienazioni patrimoniali).
- Risultato economico dell'esercizio: rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi/ricavi e il totale degli oneri/costi.

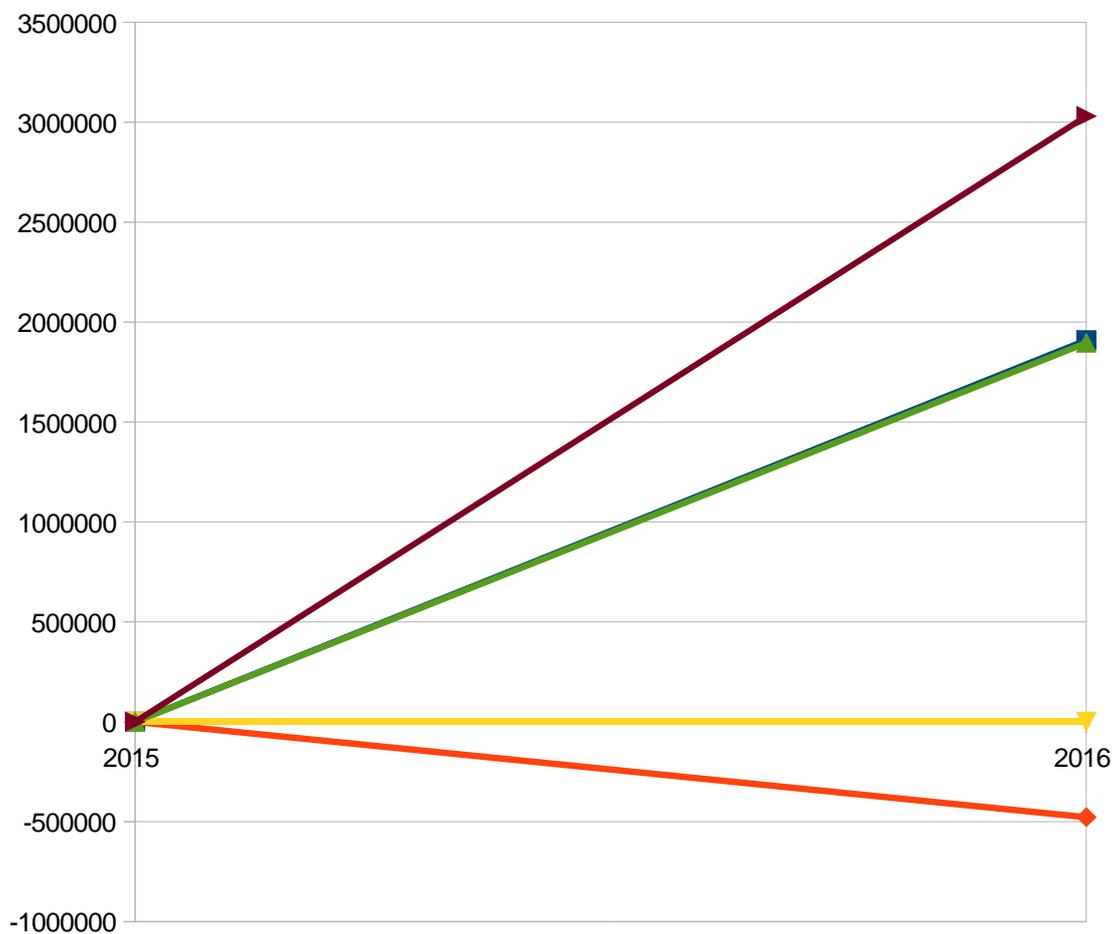
1 - CONTO ECONOMICO PLURIENNALE

Voce di Stampa		2015	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
1	Proventi da tributi	0,00	12.261.537,64
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	1.292.454,55
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	1.171.135,76
a	Proventi da trasferimenti correnti	0,00	1.108.274,93
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	62.860,83
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	2.137.718,73
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	485.517,45
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	1.652.201,28
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	3.462,85
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	1.422.777,09
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	0,00	18.289.086,62
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	455.656,47
10	Prestazioni di servizi	0,00	6.697.124,97
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	91.165,02
12	Trasferimenti e contributi	0,00	1.899.967,69
a	Trasferimenti correnti	0,00	1.636.516,41
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	90.000,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	173.451,28
13	Personale	0,00	4.829.152,64
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	1.339.495,27
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	17.800,21
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	1.321.695,06
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	382.700,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	684.425,02
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	16.379.687,08
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	1.909.399,54
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	<u>Proventi finanziari</u>	0,00	0,00

19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
	<i>a</i> da società controllate	0,00	0,00
	<i>b</i> da società partecipate	0,00	0,00
	<i>c</i> da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	5.089,82
	Totale proventi finanziari	0,00	5.089,82
	<u>Oneri finanziari</u>	0,00	0,00
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	482.064,37
	<i>a</i> Interessi passivi	0,00	482.064,37
	<i>b</i> Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	482.064,37
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	-476.974,55
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
24	Proventi straordinari	0,00	1.956.057,26
	<i>a</i> Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
	<i>b</i> Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	<i>c</i> Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	822.809,21
	<i>d</i> Plusvalenze patrimoniali	0,00	1.133.248,05
	<i>e</i> Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	0,00	1.956.057,26
25	Oneri straordinari	0,00	59.013,08
	<i>a</i> Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	<i>b</i> Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	59.013,08
	<i>c</i> Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
	<i>d</i> Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	0,00	59.013,08
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	1.897.044,18
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	3.329.469,17
26	Imposte (*)	0,00	298.243,57
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	3.031.225,60

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

Conto Economico



- DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)
- ◆ TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)
- ▼ TOTALE RETTIFICHE (D)
- ▲ TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)
- ▶ RISULTATO DELL'ESERCIZIO

2 - STATO PATRIMONIALE ATTIVO PLURIENNALE

Voce di Stampa		2015	2016
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	0,00	0,00
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicita	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	16.944,86
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	0,00	5.371.427,43
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	5.388.372,29
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	0,00	0,00
1	Beni demaniali	0,00	23.299.697,90
1.1	Terreni	0,00	8.820,00
1.2	Fabbricati	0,00	2.050.003,28
1.3	Infrastrutture	0,00	660.110,71
1.9	Altri beni demaniali	0,00	20.580.763,91
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00	24.037.836,94
2.1	Terreni	0,00	2.610.126,32
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	20.997.997,54
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	47.188,89
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	79.834,16
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	124.070,32
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	22.853,67
2.7	Mobili e arredi	0,00	49.024,00
2.8	Infrastrutture	0,00	99.643,27
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	7.098,77
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	13.181.302,41
	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	60.518.837,25
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	0,00	0,00
1	Partecipazioni in	0,00	404.245,95
a	imprese controllate	0,00	290.616,00

	<i>b</i>	imprese partecipate	0,00	36.151,98
	<i>c</i>	altri soggetti	0,00	77.477,97
2		Crediti verso	0,00	0,00
	<i>a</i>	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	<i>b</i>	imprese controllate	0,00	0,00
	<i>c</i>	imprese partecipate	0,00	0,00
	<i>d</i>	altri soggetti	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	26.542,80
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	430.788,75
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	0,00	66.337.998,29
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00
I		Rimanenze	0,00	19.894,79
		Totale	0,00	19.894,79
II		<u>Crediti(2)</u>	0,00	0,00
1		Crediti di natura tributaria	0,00	1.811.065,29
	<i>a</i>	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanita	0,00	0,00
	<i>b</i>	Altri crediti da tributi	0,00	1.696.974,17
	<i>c</i>	Crediti da Fondi perequativi	0,00	114.091,12
2		Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	810.604,47
	<i>a</i>	verso amministrazioni pubbliche	0,00	743.104,47
	<i>b</i>	imprese controllate	0,00	0,00
	<i>c</i>	imprese partecipate	0,00	0,00
	<i>d</i>	verso altri soggetti	0,00	67.500,00
3		Verso clienti ed utenti	0,00	283.180,08
4		Altri Crediti	0,00	327.226,06
	<i>a</i>	verso l'erario	0,00	0,00
	<i>b</i>	per attivita svolta per c/terzi	0,00	0,00
	<i>c</i>	altri	0,00	327.226,06
		Totale crediti	0,00	3.232.075,90
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	0,00	0,00
1		partecipazioni	0,00	0,00
2		altri titoli	0,00	0,00
		Totale attivita finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	0,00	0,00
1		Conto di tesoreria	0,00	13.935.676,07
	<i>a</i>	Istituto tesoriere	0,00	13.935.676,07
	<i>b</i>	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilita liquide	0,00	13.935.676,07
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	0,00	17.187.646,76

		D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
1		Ratei attivi	0,00	0,00
2		Risconti attivi	0,00	14.900,09
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	14.900,09
		TOTALE DELL'ATTIVO	0,00	83.540.545,14

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

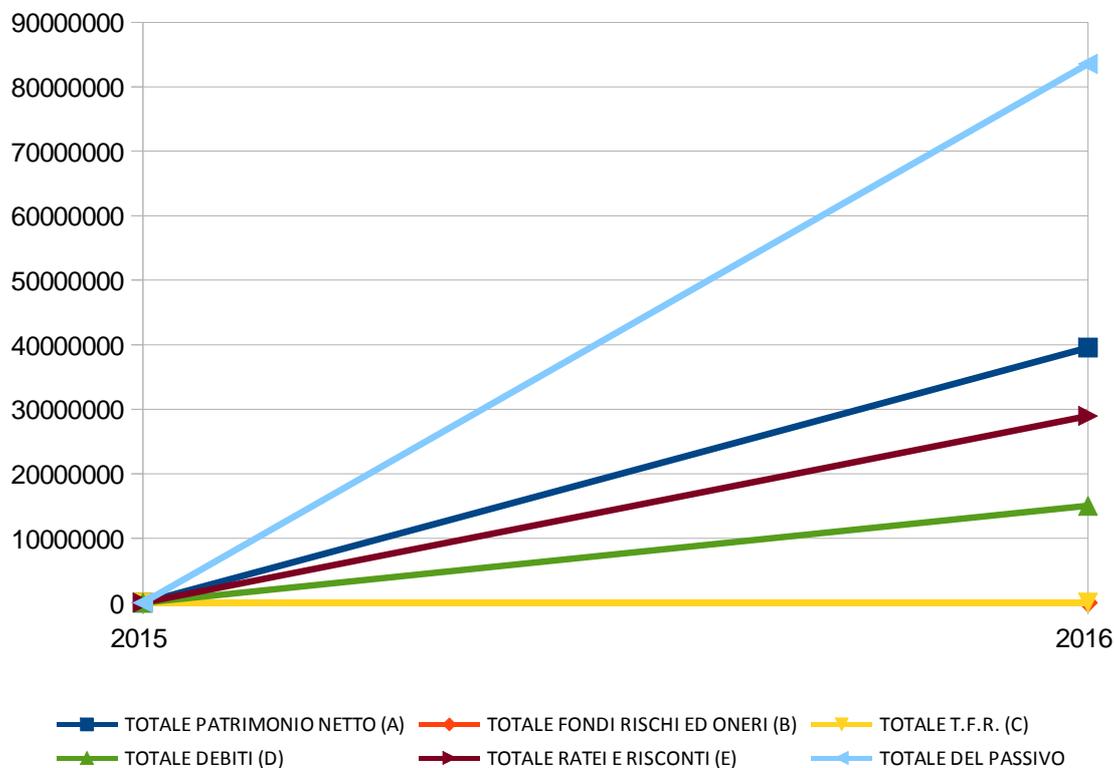
3 - STATO PATRIMONIALE PASSIVO PLURIENNALE

Voce di Stampa		2015	2016
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
I	Fondo di dotazione	0,00	27.272.086,15
II	Riserve	0,00	9.262.076,50
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	1.632.437,93
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	7.629.638,57
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	3.031.225,60
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	0,00	39.565.388,25
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)	0,00	0,00
1	Debiti da finanziamento	0,00	11.723.923,37
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	0,00	11.723.923,37
2	Debiti verso fornitori	0,00	1.654.608,93
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	432.784,21
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	167.371,40
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	0,00	265.412,81
5	altri debiti	0,00	1.216.025,44
a	tributari	0,00	154.188,51
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	10.448,50
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	0,00	1.051.388,43
	TOTALE DEBITI (D)	0,00	15.027.341,95
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	28.947.814,94

1	Contributi agli investimenti	0,00	28.947.814,94
a	da amministrazioni pubbliche	0,00	28.791.729,14
b	da altri soggetti	0,00	156.085,80
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	28.947.814,94
	TOTALE DEL PASSIVO	0,00	83.540.545,14
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	10) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

Stato Patrimoniale Passivo



4 - APPROFONDIMENTI

4.1 ELENCO DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Con riferimento all'attività istituzionale condotta per tramite di società partecipate si elencano qui di seguito le partecipazioni del Comune di Fossano:

Alpi Acque Spa:

Data di inizio attività: 18/09/1998.

Percentuale di partecipazione: 32,85%

Finalità: gestione imprenditoriale e sociale del servizio idrico integrato.

Sito internet istituzionale: www.alpiacque.it.

Consorzio S.E.A.:

Data di inizio attività: 01/12/1999.

Percentuale di partecipazione: 16,80%

Finalità: Ente obbligatorio per la gestione dei rifiuti.

Sito internet istituzionale: www.consorziosea.it.

Consorzio Monviso Solidale:

Data di inizio attività: 30/12/1996.

Percentuale di partecipazione: 14,80%

Finalità: Esercizio di funzioni in campo socio-assistenziale.

Sito internet istituzionale: www.monviso.it.

Associazione Le Terre dei Savoia:

Data di inizio attività: 23/05/2000.

Percentuale di partecipazione: 9,77%

Finalità: Promozione e sviluppo del turismo e della cultura del territorio dei comuni del consorzio e dei servizi connessi.

Sito internet istituzionale: www.visitterredeisavoia.it.

Associazione Ambito Cuneese Ambiente:

Data di inizio attività: 23/11/2005.

Percentuale di partecipazione: 0,50%

Finalità: Realizzare, governare, gestire direttamente o in forma indiretta le attività di costruzione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche.

Sito internet istituzionale: www.atorifiuticuneo.it.

ATL S.c.r.l.:

Data di inizio attività: 31/10/1997.

Percentuale di partecipazione: 0,53%

Finalità : Promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica.

Sito internet istituzionale: www.cuneoholiday.com.

CSI Piemonte S.c.r.l.:

Data di inizio attività: 01/03/1977.

Percentuale di partecipazione: 0,43%

Finalità : Sviluppo delle tecnologie e dei servizi informatici nella Regione.

Sito internet istituzionale: www.csipiemonte.it.

FONDAZIONE FOSSANO MUSICA:

Data di inizio attività: 04/07/2011.

Percentuale di partecipazione: 60,00%

Finalità : Subentrare alla titolarità del Comune; promuovere e diffondere l'arte e la cultura nelle diverse forme ed espressioni, ed in special modo la musica.

Sito internet istituzionale: www.imbaravalle.it.

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI:

Data di inizio attività: 01/05/2002.

Percentuale di partecipazione: 100,00%

Finalità : Gestione delle farmacie comunali, dei servizi all'infanzia ed annesso parco cittadino.

Sito internet istituzionale: www.asmfossano.it.

Si precisa che il Comune di Fossano con provvedimento del Consiglio Comunale n. 42 del 29/06/2015, ha deliberato l'uscita dall'Unione del Fossanese, con decorrenza dal 01/01/2016, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

Sito internet istituzionale: www.unionedelfossanese.cn.it.

Dalla nota informativa sui crediti/debiti verso le società partecipate non si rilevano situazioni di discordanze da regolarizzare, come si evince dalle risultanze qui di seguito riportate.

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI

Percentuale di partecipazione: 100%.

Al 31/12/2016, nel rendiconto della gestione del Comune risultano:

a) debiti complessivi per €. 473.572,62 corrispondenti a somme impegnate. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017, al 03/03/2017 di tale importo, sono stati liquidati €. 57.072,62;

b) crediti per €. 3.000,00 valutato sulla base delle somme accertate.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017, di tale importo, non è stato incassato nulla;

Nella contabilità dell'Azienda Speciale i debiti del Comune sono pari ad €. 462.144,61, mentre i crediti sono pari ad €. 26.204,31.

Tali differenze sono state riconciliate e sono dovute in parte a differenza di contabilizzazione IVA (split payment) e in parte a diversa contabilizzazione di rimborsi.

FONDAZIONE FOSSANO MUSICA

Percentuale di partecipazione: 60,00%.

Alla data del 31/12/2016, nel rendiconto della gestione del Comune risulta:

a) un debito pari ad €. 67.400,00, valutato sulla base delle somme impegnate, interamente liquidati nel corso dei primi mesi dell'anno 2017;

b) un credito pari ad €. 8.400,00, valutato sulla base delle somme accertate. Tale importo risulta interamente incassato nei primi mesi dell'anno 2017.

La Fondazione, precisa che al 31/12/2016 la situazione debiti/crediti è oggettivamente indeterminabile essendo l'ultimo esercizio chiuso al 30/09/2016.

ALPI ACQUE S.p.A.

Quota di partecipazione 32,85%.

Alla data del 31/12/2016, nel rendiconto della gestione del Comune risultano:

a) debiti pari ad €. 126.646,02 valutato sulla base delle somme impegnate. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017, al 03/03/2017 di tale importo sono stati liquidati €. 77.694,02;

b) crediti pari ad €. 286.641,28, valutato sulla base delle somme accertate. Al 03/03/2017, risultano incassati €. 214.160,52.

La Società evidenzia nella propria contabilità al 31/12/2016, un credito nei confronti del Comune di Fossano per fatture/bollette emesse di €. 73.212,88; ed un debito nei confronti del Comune di Fossano pari ad €. 360.687,68 per rimborso degli oneri dei mutui relativi al servizio idrico integrato. Tale differenza è dovuta a differenza di contabilizzazione IVA ed alla bollettazione 2016 non ancora comunicata all'Ente.

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE:

Quota di partecipazione 16,80%.

Alla data del 31/12/2016, nel rendiconto della gestione del Comune risultano:

a) debiti pari ad €. 335.851,57, valutato sulla base delle somme impegnate e interamente liquidati nel corso dei primi mesi dell'anno 2017;

b) non risultano crediti verso il Consorzio.

Si prende atto che il Consorzio ha comunicato di ritenere di non rientrate nei casi di applicazione della norma citata.

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE

Quota di partecipazione 14,80%.

Alla data del 31/12/2016, nel rendiconto della gestione del Comune risulta:

a) un debito pari ad €. 67.709,70, valutato sulla base delle somme impegnate. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017, al 03/03/2017 di tale importo sono stati liquidati €.34.269,00;

b) non risultano crediti verso il consorzio dei servizi sociali.

Risultano debiti del Comune, in contabilità del Consorzio, pari ad €. 64.721,00 relativi ad importi da trasferire al Consorzio per il servizio di trasporto anziani e disabili anno 2016, alla gestione del centro famiglie e ludoteca presso il centro polifunzionale "Cascina Sacerdote", all'educativa di strada e per l'assistenza domiciliare.

La differenza pari ad € 2.988,70 è dovuta ad un contributo stanziato dall'Ente e non ancora registrato dal Consorzio.

CONSORZIO CSI PIEMONTE

Quota di partecipazione 0,43%.

Alla data del 31/12/2016, nel rendiconto della gestione del Comune risulta:

- a) un debito pari ad €. 6.197,60, valutato sulla base delle somme impegnate. Interamente liquidati nel corso dei primi mesi dell'anno 2017;
- b) non risultano crediti verso il Consorzio.

Il Consorzio ha segnalato un credito verso il Comune di € 24,21 che non risulta all'Ente e che verrà definito nel corso del 2017.

Per quanto riguarda i seguenti organismi partecipati dal Comune di Fossano, si precisa che al 31/12/2016 non esistono reciproci rapporti di crediti/debiti:

- Associazione Le Terre dei Savoia, quota di partecipazione 9,77%
- ATL S.c.r.l., quota di partecipazione 0,53%
- Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.A.C., quota di partecipazione 0,50%

Si precisa che con provvedimento del Consiglio Comunale n. 42 del 29/06/2015, il Comune di Fossano ha deliberato di recedere dall'Unione dei Comuni del Fossanese, con decorrenza dal 01/01/2016, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

Si precisa inoltre che l'elenco degli indirizzi internet dei sopra indicati organismi partecipati, è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.comune.fossano.cn.it.

4.2 VARIAZIONI ANNUALI AL PATRIMONIO NETTO

Come previsto dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale allegato al D.Lgs. 118/11, oltre alla naturale applicazione del risultato d'esercizio, ogni anno la quota dei permessi di costruire che – nei termini stabiliti dalla legge – non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Conto	Descrizione	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo
20101020101001	Fondo di dotazione	0,00	1.632.437,93	-1.632.437,93
20102030101001	Riserve da permessi di costruire	575.813,74	0,00	575.813,74
20102049901001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	1.632.437,93	0,00	1.632.437,93
	TOTALE VARIAZIONI AL PATRIMONIO NETTO	2.208.251,67	1.632.437,93	575.813,74

4.3 CREDITI STRALCIATI

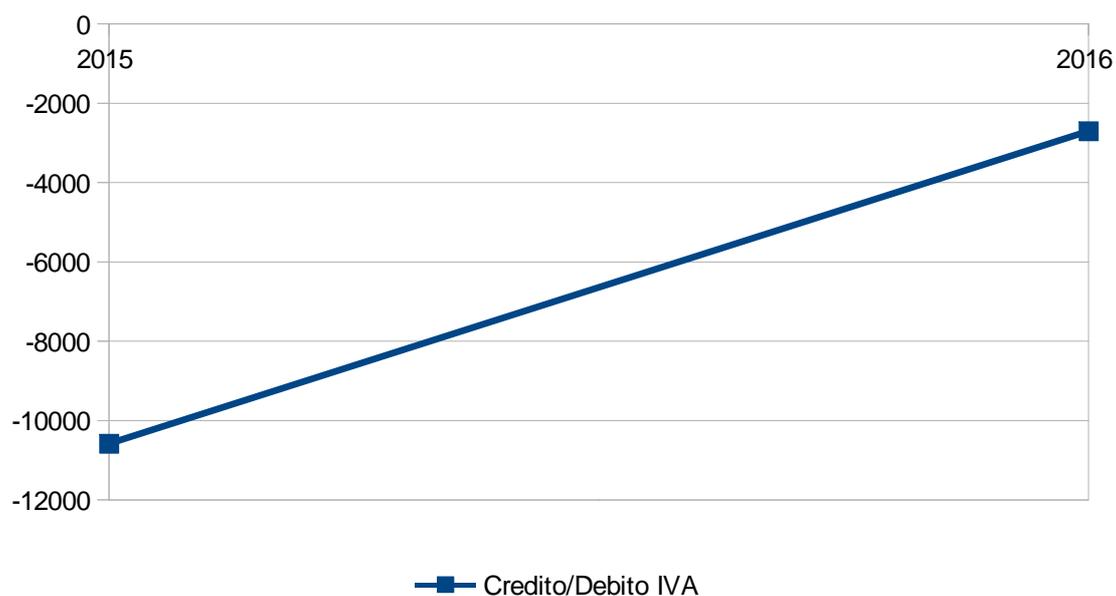
Nell'anno 2016 non vi è stata cancellazione di alcun credito dalle scritture finanziarie.

4. ANALISI DEL CREDITO E DEBITO IVA ANNUO

L'esercizio 2016 chiude con un debito IVA di € 2.704,32.

4.5 ANDAMENTO PLURIENNALE DEL CREDITO/DEBITO IVA

	2015	2016
Credito/Debito IVA	-10.585,76	-2.704,32



4.6 GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A TERZI

Non risultano garanzie prestate dal Comune di Fossano a terzi.

4.7 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

In conformità al Principio Contabile n. 3 dell'Organismo Italiano di Contabilità, si riporta di seguito la composizione della gestione straordinaria:

Conto	Descrizione	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo
PROVENTI STRAORDINARI				
40502020101001	Insussistenze del passivo	822.809,21	0,00	822.809,21
40502039999001	Altre sopravvenienze attive	8.518.400,00	8.518.400,00	0,00
40502040108999	Plusvalenza da alienazione di Altre entrate da Plusvalenza da alienazione beni immobili n.a.c.	1.133.248,05	0,00	1.133.248,05
	TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	10.474.457,26	8.518.400,00	1.956.057,26
ONERI STRAORDINARI				
40501020101001	Insussistenze dell'attivo	59.013,00	0,00	

4.8 ANALISI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si segnalano le principali variazioni intervenute al patrimonio immobiliare dell'Ente:

Acquisizione Castello dei Principi d'Acaja

Il Castello dei Principi d'Acaja è stato acquisito nel quadro del Federalismo Demaniale Culturale, il processo di trasferimento - a titolo gratuito - dei beni del patrimonio culturale dallo Stato agli Enti Locali secondo la procedura prevista dall'art. 5 c. 5 del D.Lgs. 85/2010. L'attribuzione dei beni di interesse storico-artistico si avvia con la stipula di un Accordo di Valorizzazione per la riqualificazione, la salvaguardia e la tutela del bene tra l'ente locale coinvolto, il MiBACT e l'Agenzia del Demanio.

L'ente può così rifunzionalizzare l'immobile sulla base di un Programma di Valorizzazione a fini culturali, assicurandone una gestione efficace e sostenibile anche dal punto di vista economico-finanziario.

Al fine di avvalersi della possibilità data da tale normativa di poter acquisire beni a titolo non oneroso da destinare al proprio patrimonio, la Civica Amministrazione, ha proposto il proprio Programma di Valorizzazione in merito all'edificio *Castello dei Principi d'Acaja*, con l'approvazione avvenuta in data 13 Luglio 2016 formalizzata nell'Accordo di Valorizzazione *ex art. 112, comma 4, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42* (Scheda CND0002).

La definitiva acquisizione a bene disponibile del Comune di Fossano è avvenuta in data 29 Settembre 2016 con l'atto sottoscritto congiuntamente dal Sindaco di Fossano e dal Direttore dell'Agenzia del Demanio Roberto Reggi.

Acquisizione diritto di superficie parcheggio sotterraneo

Con Deliberazione n. 97 del 20.12.2016 il Consiglio Comunale ha autorizzato l'acquisizione anticipata, del diritto di superficie descritto e la connessa risoluzione della concessione della gestione del parcheggio sotterraneo in Piazza Vittorio Veneto mediante risoluzione consensuale previo accordo conciliativo

Il Comune avvierà opere di manutenzione e ripristino del servizio di parcheggio, oltre alla messa in sicurezza di un parcheggio.

Ex poligono di tiro a segno di Via Marene

Con Decreto Prot. n° 2015/16245/DR-TO, l'Agenzia del Demanio ha trasferito a titolo gratuito al Comune di Fossano, ai sensi dell'Art. 56 bis del D. L. 21 giugno 2013 n° 69, convertito con modificazioni con Legge 9 agosto 2013 n° 98 l'ex poligono di tiro a segno sito in Via Marene a Fossano.

Alienazione Casa "Sacerdote"

Con atto pubblico Rep. n° 7889 del 22/06/2016, a seguito di asta pubblica, è stato alienato il fabbricato di proprietà comunale denominato "Casa S. Sacerdote" per l'importo di € 750.000,00.

CONCLUSIONE

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle Risultanze della Gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2016.

COMUNE DI FOSSANO, 21 marzo 2017

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
